



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 1

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Il giorno 20 FEBBRAIO 2019 alle ore 10:00 presso la Sala Morelli al piano terra di Palazzo Marcorà, si è riunito il Consiglio del Dipartimento Studi Umanistici per discutere il seguente ordine del giorno:

I - Comunicazioni

II - Approvazione verbale: seduta del 13 dicembre 2018

III - DIDATTICA

1. Offerta Formativa a.a. 2019/20

a) programmazione didattica: insegnamenti a bassa frequenza

b) assegnazione moduli curriculari ai ricercatori a tempo indeterminato

c) elenco insegnamenti da bandire

2. Proposte Adjunct/Visiting Professor a.a. 2019/20: ratifica Decreto Direttore

3. Requisiti di accesso Lauree Magistrali a.a. 2019/20

4. Tutorato specialistico e tutorato corsi critici II semestre 2018/2019

e I semestre 2019/2020: approvazione bandi progetti finanziati

IV - RICERCA

1. Presentazione proposte progettuali

2. Progetti a finanziamento esterno: incarico al dott. Calaon

3. Riviste di eccellenza – abbinamento settore ERC

4. Ratifica Relazione monitoraggio Ricerca 2015-17

5. Ratifica decreto approvazione relazione finale prof.ssa Gilibert per programma Rita Levi Montalcini

6. Ratifiche decreti attivazione Borse di Ricerca, proff. Gelichi e Montefusco

7. Progetto FAMI-presenza in carico del Dipartimento

V - DOTTORATO

Nomina nuovo Coordinatore del dottorato in Italianistica

VI NOMINE

1. Nomina rappresentanti studenti Gruppi AQ

2. Nomina rappresentante studenti CPDS

VII - BILANCIO

1. Bilancio 2018: decreti soggetti a comunicazione

2. Bilancio 2018: decreti soggetti a ratifica

3. Bilancio 2019: decreti soggetti a comunicazione

4. Bilancio 2019: decreti soggetti a ratifica

VIII - CONTRATTI E CONVENZIONI

IX – VARIE

X – PERSONALE



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 2

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

(alla presenza dei professori di I e II fascia)

1. Reclutamento su Progetto di Eccellenza:

- proposta chiamata Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. 240/2010, settore concorsuale 11/A2, settore s-d M-STO/02 Storia moderna

2. Programmazione Personale Docente 2017-2019:

a) proposta di chiamata di un Professore universitario di ruolo di II fascia, settore concorsuale 10/D1, settore s-d L-ANT/03 Storia romana

b) specifiche per emanazione bando ricercatore ai sensi dell' art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010 nel settore s-d L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

3. Relazione triennale prof.ssa E. Molteni

(alla presenza dei professori di I fascia)

4. Relazioni triennali proff. P. Eleuteri, C. Povoletto e G. Politi

5. Proposta nomina prof. Carinci a Professore Onorario

All'appello la composizione del Consiglio è risultata la seguente:

	Cognome	Nome	Presenti	Congedi	Assenti giustificati	Assenti
professori di I fascia						
1	ANTONETTI	Claudia	X			
2	BURGIO	Eugenio	X (entra ore 11.15)			
3	CINGANO	Ettore	X			
4	CRESCI	Giovannella	X			
5	CROTTI	Ilaria	X			
6	DE RUBEIS	Flavia	X			
7	ELEUTERI	Paolo	X			
8	GASPARRI	Stefano	X			
9	GELICHI	Sauro	X			
10	INFELISE	Mario	X			
11	MARINELLI	Sergio	X			
12	MARINETTI	Anna	X			
13	MASTANDREA	Paolo	X			
14	MILANO	Lucio	X			
15	PONTANI	Filippomaria	X			
16	RICORDA	Ricciarda	X			
17	RIGO	Antonio		X		
18	SPERTI	Luigi			X	
19	VIAN	Giovanni	X			



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 3

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

20	ZANATO	Tiziano	X			
professori di II fascia						
21	BAGLIONI	Daniele	X			
22	BETTINZOLI	Attilio	X			
23	CAMEROTTO	Alberto	X			
24	CARPINATO	Caterina	X			
25	CASELLATO	Alessandro	X (ore 10.30-11.50)			
26	CIAMPINI	Emanuele Marcello	X			
27	COTTICA	Daniela	X			
28	CRIPPA	Sabina			X	
29	DAMIANI	Rolando	X			
30	DE VIDO	Stefania			X	
31	DRUSI	Riccardo	X			
32	FINCARDI	Marco	X			
33	GALLO	Alessandro	X			
34	GAMBACURTA	Giovanna	X			
35	GILIBERT	Alessandra	X			
36	LEVIS SULLAM	Simon	X			
37	LIGI	Gianluca	X			
38	LUCCHELLI	Tomaso Maria			X	
39	MALENA	Adelisa	X			
40	MOLTENI	Elisabetta	X			
41	MONDIN	Luca			X	
42	MONTEFUSCO	Antonio	X			
43	PEZZOLO	Luciano	X			
44	POZZA	Marco	X			
45	RAINES	Dorit	X			
46	RAPETTI	Anna Maria	X			
47	RIDI	Riccardo	X			
48	ROHR	Francesca	X			
49	ROVA	Elena	X			
50	SOLINAS	Patrizia	X(entra 12.10)			
51	STRINGA	Nico	X			
52	TAMIOZZO	Silvana	X			
53	TAMISARI	Franca	X			
54	TONGHINI	Cristina	X			
55	TRIBULATO	Olga	X			
56	VIANELLO	Valerio	X			
RICERCATORI						
57	BELTRAME	Carlo	X			
58	BONIFACIO	Valentina	X			
59	BORRI	Francesco			X	



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 4

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

60	BUCOSSÌ	Alessandra	X			
61	CALAON	Diego	X			
62	CALOI	Ilaria	X			
63	CALVELLI	Lorenzo			X	
64	CINQUEGRANI	Alessandro	X			
65	CORO'	Paola			X	
66	CURTI	Elisa	X			
67	GIACHINO	Monica	X			
68	LORENZI	Cristiano	X (9.30-10.20 e sce ore 12.15)			
69	MANTOAN	Diego	X (esce 9.40-entra ore 12.00)			
70	PACI	Deborah	X			
71	PORTINARI	Stefania	X			
72	RIZZI	Alessandra	X			
73	ROSSETTO	Luca	X			
74	RUSI	Michela	X			
75	VENUTI	Martina Chiara	X			
76	ZAMPERETTI	Sergio	X			
77	ZAVA	Alberto	X			
78	ZAZZARA	Gilda	X			
79	BIANCATO	Damiano	X (esce ore 10.45)			
80	CIBIN	Francesca	X			
81	BALLIN	Francesca			X	
82	PAGIN	Enrico				X
83	VOLTOLINA	Teresa				X
TOTALE			71	1	9	2

Presiede la seduta il Direttore, prof.ssa Giovannella Cresci. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario di Dipartimento, dott.ssa Alessandra Bertazzolo.

Constatato che i presenti raggiungono il numero legale di 43 il Presidente dichiara aperta la seduta.

Le delibere assunte dal Consiglio sono riportate di seguito.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 5

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

In apertura di seduta il Direttore propone al Consiglio di inserire il punto "Proposta chiamata del prof. Marco Fincardi come professore ordinario, settore scientifico disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea" come nuovo sottopunto n. 6 nell'ambito del punto X – Personale con conseguente rinumerazione dei punti all'Ordine del Giorno.

Il Consiglio approva unanime.

Il Direttore propone inoltre di inserire un nuovo sottopunto, da identificare come secondo, nel punto V Dottorato: "Attivazione del 35 ciclo del Corso di dottorato in Studi Storici, Geografici e Antropologici" con conseguente rinumerazione dei punti all'Ordine del Giorno.

Il Consiglio approva unanime.

Il Direttore presenta quindi il nuovo Ordine del Giorno aggiornato:

I - Comunicazioni

II - Approvazione verbale: seduta del 13 dicembre 2018

III - DIDATTICA

1. Offerta Formativa a.a. 2019/20

a) programmazione didattica: insegnamenti a bassa frequenza

b) assegnazione moduli curriculari ai ricercatori a tempo indeterminato

c) elenco insegnamenti da bandire

2. Proposte Adjunct/Visiting Professor a.a. 2019/20: ratifica Decreto Direttore

3. Requisiti di accesso Lauree Magistrali a.a. 2019/20

4. Tutorato specialistico e tutorato corsi critici II semestre 2018/2019

e I semestre 2019/2020: approvazione bandi progetti finanziati

IV - RICERCA

1. Presentazione proposte progettuali

2. Progetti a finanziamento esterno: incarico al dott. Calaon

3. Riviste di eccellenza – abbinamento settore ERC

4. Ratifica Relazione monitoraggio Ricerca 2015-17

5. Ratifica decreto approvazione relazione finale prof.ssa Gilibert per programma Rita Levi Montalcini

6. Ratifiche decreti attivazione Borse di Ricerca, proff. Gelichi e Montefusco

7. Progetto FAMI-presenza in carico del Dipartimento

V - DOTTORATO

1. Nomina nuovo Coordinatore del dottorato in Italianistica

2. Attivazione del 35° ciclo del Corso di dottorato in Studi Storici, Geografici e Antropologici

VI NOMINE

1. Nomina rappresentanti studenti Gruppi AQ



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 6

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

2. Nomina rappresentante studenti CPDS

VII - BILANCIO

5. Bilancio 2018: decreti soggetti a comunicazione

6. Bilancio 2018: decreti soggetti a ratifica

7. Bilancio 2019: decreti soggetti a comunicazione

8. Bilancio 2019: decreti soggetti a ratifica

VIII - CONTRATTI E CONVENZIONI

IX – VARIE

X – PERSONALE

(alla presenza dei professori di I e II fascia)

1. Reclutamento su Progetto di Eccellenza:

- proposta chiamata Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. 240/2010, settore concorsuale 11/A2, settore s-d M-STO/02 Storia moderna

2. Programmazione Personale Docente 2017-2019:

a) proposta di chiamata di un Professore universitario di ruolo di II fascia, settore concorsuale 10/D1, settore s-d L-ANT/03 Storia romana

b) specifiche per emanazione bando ricercatore ai sensi dell' art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010 nel settore s-d L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

3. Relazione triennale prof.ssa E. Molteni

(alla presenza dei professori di I fascia)

4. Relazioni triennali proff. P. Eleuteri, C. Povoletto e G. Politi

5. Proposta nomina prof. Carinci a Professore Onorario

6. Proposta chiamata del prof. Marco Fincardi come professore ordinario, settore scientifico disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea

Il Consiglio prende atto.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta è tolta alle ore 13.30.

Il Presidente

prof.ssa Giovannella Cresci

Il Segretario

dott.ssa

Alessandra

Bertazzolo



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 7

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

I - Comunicazioni

In apertura di seduta interviene la Dott.ssa Anna Puccio, che sviluppa il seguente intervento su Venice Science Gallery:

“Science Gallery è la prima rete mondiale di gallerie universitarie dedicate all'impegno pubblico con l'arte e la scienza. Attraverso gallerie, eventi pop-up e mostre itineranti, 4 milioni di persone sono già state raggiunte in tutto il mondo. Il progetto si concentra su programmi transdisciplinari di ricerca e idee dal mondo dell'arte, della scienza, del design e della tecnologia, presentati in modi che collegano, partecipano e sorprendono.

STORIA

La prima Science Gallery è stata aperta al Trinity College di Dublino nel 2008 come luogo di incontro creativo pionieristico tra arte e scienza. Oggi la Global Science Gallery Network ha 7 membri in 4 continenti: Dublino, Venezia, Londra, Melbourne, Bangalore, Detroit e Rotterdam. Più di 1.500 scienziati, artisti e ricercatori hanno presentato opere innovative attraverso mostre ed eventi.

LA SEDE VENEZIANA

Science Gallery Venice è un progetto dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Gli eventi si svolgeranno in diverse sedi dell'Università Ca' Foscari e del DVRI - Distretto Veneziano della Ricerca e Innovazione, mentre le porte ufficiali si apriranno nell'autunno 2020. La galleria sarà caratterizzata da esperienze uniche e coinvolgenti per esplorare le relazioni umane e le relative interconnessioni.

UN APPROCCIO SPECIFICO

Science Gallery Venice si concentrerà, oltre che sulle discipline scientifiche, anche su quelle umanistiche digitali, sul patrimonio culturale e sui cambiamenti sociali e climatici, apportando competenze uniche alla rete internazionale. Il contributo di Ca' Foscari è fondamentale in quanto entrambi svolge un ruolo di primo piano nella sostenibilità ambientale tra le università italiane.

LA NOSTRA MISSIONE

Il nostro obiettivo è quello di accendere la creatività e la curiosità dove arte e scienza si incontrano, offrendo l'opportunità di guardare alle sfide globali da un'angolazione diversa, con un'attenzione unica per il futuro in un ambiente stimolante e creando un impegno pubblico innescando e attivando il percorso che porta alla scoperta.

IL NOSTRO OBIETTIVO

Il pubblico primario della Science Gallery Venice è costituito dai giovani tra i 15 e i 25 anni. L'ingresso alla Science Gallery Venice è gratuito, aperto e accessibile a TUTTI. L'obiettivo è quello



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 8

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

di creare connessioni tra persone di TUTTE le generazioni, religione, sesso, background e professione.

COSA FACCIAMO

Incoraggiamo le persone a contribuire, lasciare il segno, esprimere il proprio talento stimolando l'arte dell'immaginazione e fornendo le capacità di innovazione per porre domande e cercare soluzioni per creare un futuro migliore. Lanciamo sfide e bandi aperti di idee per nutrire il programma con artisti e scienziati di tutto il mondo. Vogliamo reinventare continuamente l'esperienza, quindi non esiste una collezione permanente. Ogni visita è un'esperienza diversa, le persone continuano a tornare per scoprire le novità.

IL NOSTRO PROGRAMMA

- 3 mostre originali ogni anno
- Laboratori di innovazione alla ricerca di nuove soluzioni ad esigenze attuali
- Spettacoli e workshop per immersioni profonde nei nostri temi
- Eventi pop-up in tutta la città per coinvolgere il pubblico
- Aperture notturne per il coinvolgimento delle comunità locali

LEONARDO E YOUNG VOICES

Il Leonardo Group è un gruppo di figure ispiratrici che sfidano i confini tradizionali.

Riunendo i leader della scienza, della tecnologia, degli affari, delle discipline umanistiche digitali, delle arti, dei media e della cultura, i Leonardo si impegnano a creare il cambiamento e ad attrarre una nuova generazione di pensatori flessibili e creativi attraverso l'arte, la scienza e la tecnologia.

I Young Voices sono studenti internazionali di talento e futuri leader provenienti da diversi campi di competenza e interesse. Si offrono regolarmente come volontari per fare brainstorming con lo staff e per essere in grado di lanciare le prossime attività nel modo più efficace per i giovani. Sono i nostri giovani ambasciatori, giovani leader provocatori che vogliono raggiungere e attrarre i coetanei.

LA POSIZIONE

Sarà situato in un antico deposito di formaggi a San Basilio (la tesa 4) nell'area dell'Autorità Portuale del Mare Adriatico settentrionale, aperto ad attività innovative e strategiche che coinvolgono università e centri di ricerca. Luogo ideale per coniugare il passato e il futuro con la massima funzionalità. Una location d'ispirazione di fronte al Canale della Giudecca.

I NOSTRI PARTNER FONDATORI

Il Distretto Veneziano della Ricerca e dell'Innovazione (DVRI) è un'organizzazione no profit nata in occasione della firma della Dichiarazione di Venezia sulla Giornata Mondiale della Scienza dell'UNESCO nel 2011. In qualità di partner fondatori i soci DVRI, una parte significativa delle maggiori istituzioni culturali e centri di alta formazione con sede a Venezia, sostengono lo sviluppo della Science Gallery Venice, avallando la sua missione e partecipando al Leonardo Group con la loro comunità di ricercatori e artisti.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 9

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

PUBLIC ENGAGEMENT PER I DIPARTIMENTI

Realizziamo una serie di iniziative di public engagement per i vostri progetti di ricerca nazionali, internazionali ed europei (vinti o ancora in fase di application):

- ☐ ENGAGE PACKAGE. Corso esclusivo in comunicazione della scienza e public engagement per ricercatori
- ☐ HACK PACKAGE. Iniziative interdisciplinari di arte e scienza di 1-2 giorni
- ☐ FRIDA PACKAGE. Iniziative di 3-5 giorni con artisti locali, nazionali o internazionali
- ☐ GOETHE PACKAGE. Residenza per un mese per un artista locale o nazionale
- ☐ SU SONG PACKAGE. Possibilità di commissionare un'opera di arte e scienza sul tema della ricerca
- ☐ MORSE PACKAGE. Progetti e contest interdisciplinari di rilievo di arte e scienza
- ☐ FERMI PACKAGE. Opportunità di creare una mostra di Science Gallery su un tema di ricerca

sito web: venice.sciencegallery.com

email: info@venice.sciencegallery.com

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore cede la parola alla Prof.ssa Caterina Carpinato che interviene sul tema delle nuove linee guida della Terza missione. Il materiale di presentazione è stato già inserito tra i materiali istruttori del Consiglio in area riservata del Dipartimento.

A breve sarà da compilare la scheda SUA Terza Missione Impatto sociale: la terza missione è considerata una responsabilità istituzionale, non un dovere istituzionale, come ricerca e didattica. Nel sito del DSU esiste una pagina dedicata ed è stato creato un indirizzo mail di riferimento.

Grazie a questi contatti tutti i docenti sono invitati a fare segnalazioni alla Prof.ssa Carpinato sia per attività svolte all'interno di Ca' Foscari sia per attività svolte fuori.

Nella scheda SUA, sarà necessario porre in rilievo per il DSU la produzione di beni pubblici (p.es scavi archeologici) ma solo italiani, che abbiano ricadute sul territorio, i MOOC, le relazioni dell'ambito scuola-lavoro e il public engagement.

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore cede la parola al Prof. Daniele Baglioni che interviene sul tema delle nuove linee guida della Comunicazione. L'Ateneo intende rivedere la linea comunicativa attraverso due linee di comunicazione: Incroci di civiltà e Ricerca per le sfide globali al fine di valorizzare la presenza di Ca' Foscari nel mondo.

Il Consiglio prende atto.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 10

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Il Direttore cede la parola al Prof. Paolo Eleuteri che interviene con degli aggiornamenti relativi al Progetto di Eccellenza, tra cui l'allestimento della sede del Centro e la rendicontazione del primo anno.

Il Professo Eleuteri segnala che nei prossimi mesi sarà da definire come procedere con i reclutamenti.

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore cede la parola alla Prof.ssa Anna Rapetti che interviene sul tema del lavoro della CPDS.

Il report annuale della CPDS è stato consegnato nei tempi ed è stato approvato, ma va ri-elaborato dai colleghi didattici e sarà quindi oggetto di delibera nel prossimo Consiglio.

Si segnala una riduzione delle criticità rispetto allo scorso anno, ma la parallela ripetizione di alcune altre criticità: problemi di calendarizzazione, problemi di erogazione della didattica, problemi di affollamento delle aule e di affollamento nei corsi di inglese.

In generale, si rileva che gli interventi proposti in precedenza hanno avuto un effetto positivo.

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore interviene sul tema dei nuovi Prin e dei nuovi progetti Marie Curie vinti in Dipartimento: il procedimento istruttorio attivato dal Dipartimento ha avuto risultati premianti.

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore interviene sul tema dei punti organico disponibili per la nuova programmazione, segnalando che a breve sarà necessario deliberare sui p.o. residui 2018 e sarà necessario impostare la programmazione 2019-2020-2021. Il Direttore anticipa che c'è un legame tra le problematiche didattiche e il vincolo a investire nel SSD che le presentano.

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore interviene sul tema della Convenzione con il CNR per la creazione di un URT presso il DSU. Il percorso sta progredendo e siamo in attesa di avere un riscontro dal CNR sulla bozza di convenzione che abbiamo proposto.

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore comunica che dal primo ottobre 2019 il Prof. Rolando Damiani entrerà in quiescenza.

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore comunica che dal primo ottobre 2019 il Prof. Stefano Gasparri entrerà in quiescenza.

Il Consiglio prende atto.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 11

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Il Direttore comunica che dal primo ottobre 2019 la Prof.ssa Ricciarda Ricorda entrerà in quiescenza.

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore comunica che il Senato Accademico nella seduta del 28 gennaio u.s. ha approvato l'intitolazione della sala sita al secondo piano della BAUM al Prof. Saverio Bellomo. La cerimonia di intitolazione avverrà il giorno 17 di aprile. Probabilmente si sposterà il CdD al pomeriggio.

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore comunica la Prof.ssa Daniela Cottica è stata nominata professoressa associata a decorrere dall'11 febbraio 2019.

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore ricorda a tutti che è possibile presentare la propria candidatura per il bando SPIN 2019 - www.unive.it/spin secondo queste indicazioni:

Scadenza unica: venerdì 31 maggio 2019 ore 16:00

Le modalità di presentazione delle domande e i profili dei candidati sono sostanzialmente confermati rispetto all'edizione 2018:

Misura 1 - ERC: rivolta a ricercatori interni o esterni all'Ateneo che si impegnano a presentare una proposta progettuale a valere sui bandi ERC con Ca' Foscari come Host Institution per una delle 3 categorie previste: Starting, Consolidator e Advanced.

Misura 2 - Progetti standard: riservata a ricercatori e docenti dell'Ateneo che intendono presentare progetti collaborativi di rilevanza internazionale e in vista di una possibile partecipazione a futuri bandi competitivi in qualità di Coordinatori.

L'Ufficio Ricerca Nazionale e di Ateneo è a disposizione per chiarimenti sull' Avviso 2019 all'indirizzo email dedicato: spin@unive.it

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore cede la parola alla Prof.ssa De Rubeis che illustra la versione finale del Piano di Sviluppo, così come da delega al Direttore del CdD del 28/11/2018.

Il Direttore comunica che il Piano è stato inviato agli uffici centrali dell'Ateneo.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

PAG.

Anno Accademico 2018-2019

pag. 12

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Piano di Sviluppo

Dipartimento di Studi Umanistici

Aggiornamento per il biennio 2019-20
(Delibera del CdD DSU 28-11-2018)



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

PAG.

pag. 13

SOMMARIO

Analisi di contesto

Contributo del DSU alla Missione e alla visione dell'Ateneo	p. 3
Posizionamento generale del Dipartimento rispetto agli obiettivi strategici di ricerca, didattica, internazionalizzazione, terza missione, sostenibilità del Piano Strategico di Ateneo	p. 4
Posizionamento a livello nazionale e internazionale	p. 5

1. Promuovere una ricerca d'impatto	p. 6
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo	p. 6
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.	p. 6
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi	p. 7
2. Creare un'esperienza di studio trasformativa	
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo	p. 10
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.	p. 11
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi	p. 12
3. Acquisire una dimensione internazionale	p. 16
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo	p. 16
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi	p. 17
4. Agire da catalizzatore di innovazione	
Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli ambiti SUA-RD	p. 20
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi	p. 21
5. Assicurare un futuro accademico sostenibile	p. 23



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

PAG.

pag. 14

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

p. 23

Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

p. 23



Analisi di contesto

Contributo del Dipartimento alla Missione e alla Visione dell'Ateneo.

PREMESSA

Il DSU considera il Piano di sviluppo di Dipartimento un documento di fondamentale importanza per la costruzione di un percorso di condivisione che soddisfi le esigenze di tutte le parti che compongono la struttura (Docenti/Ricercatori e Personale Tecnico amministrativo), che permetta di formulare un'offerta formativa più efficace, che rafforzi e migliori il posizionamento della ricerca del Dipartimento a livello nazionale e internazionale. Tale percorso deve essere comunicato, discusso e condiviso da tutti i componenti del Dipartimento.

I. ANALISI DI CONTESTO

Il Dipartimento di Studi Umanistici (d'ora in poi DSU) riassume così brevemente alcuni dei punti principali del suo Piano di sviluppo facendo riferimento esplicito al mandato istituzionale dell'Ateneo in termini di ricerca, didattica e terza missione:

Ricerca:

- DSU intende raggruppare il dipartimento per Reti di Ricerca (d'ora in poi RR). Scopo principale del presentarsi in rete/gruppo è aumentare la forza di impatto del singolo docente nel quadro della ricerca nazionale e internazionale; la creazione di una rete di ricerca, nella quale sia inserito il docente stesso, dovrebbe favorire la creazione di percorsi di studio per gli studenti che siano congruenti con le aree di specializzazione della comunità di docenti DSU e le ricerche in atto. Le RR avranno uno spazio Web dove si potranno presentare al fine di far conoscere i loro lavori, le pubblicazioni, i progetti in corso, etc. Si auspica che le Reti di Ricerca siano un punto di partenza per l'attrazione di docenti e ricercatori di talento, per potenziare l'impatto delle singole ricerche e dei singoli insegnamenti, promuovere un approccio multidisciplinare alla ricerca, favorendo le collaborazioni tra docenti, Atenei, enti e istituzioni, per potenziare il ruolo del Dipartimento stesso rimarcandone le eccellenze nella ricerca.

Didattica:

- DSU intende promuovere un'esperienza di studio trasformativa, fondata su una formulazione della didattica distintiva, innovativa e strategica, basata sulla sua tradizione umanistica e sulle sue tradizionali discipline, ma aperta ai nuovi processi dell'internazionalizzazione, delle digital and public humanities e dell'e-learning. DSU intende anche modulare un'offerta didattica efficace e ispirata dalla ricerca, ma che tenga in considerazione anche la domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro. La creazione di un Tavolo Permanente di confronto con il mondo del lavoro costituisce un punto di partenza per rivedere e ampliare l'offerta formativa laddove emergano nuove esigenze che richiedono cambiamenti e riformulazioni (si veda per esempio la rimodulazione delle classi di concorso nel mondo della scuola).

Terza Missione:

- DSU intende promuovere attività volte alla gestione del patrimonio e attività culturali (quali scavi archeologici, attività rivolte agli archivi storici, alle biblioteche, etc.), potenziare la formazione continua, mediante l'apprendimento permanente e la didattica aperta, MOOC, sostenere i progetti Alternanza Scuola-Lavoro, nonché le attività di Public Engagement.

Il DSU intende mettersi al servizio del territorio, specialmente della città metropolitana di Venezia, patrimonio dell'Unesco, con tradizioni storiche di multiculturalità, per contribuire alla valorizzazione della città stessa e del suo patrimonio materiale e immateriale.

Internazionalizzazione:

- DSU ritiene importante promuovere azioni per l'internazionalizzazione valorizzando scambi con istituzioni straniere, creando reti di ricerca, partecipando a progetti, incrementando il numero di studiosi stranieri che soggiornino in Dipartimento, promuovendo la mobilità degli studenti, pubblicando i prodotti della ricerca in sedi



internazionali. Tuttavia DSU ritiene fondamentale correggere una distorsione pericolosa. I trend internazionali nei settori dell'agro-alimentare, del lusso, del turismo, etc. evidenziano una crescente richiesta del cosiddetto "made in Italy", così come gli Stati generali della lingua italiana nel mondo rilevano un sempre maggiore successo della nostra lingua: sembra evidente, dunque, che si possa puntare ad una parziale transizione all'inglese di alcuni insegnamenti mantenendo per altri le specificità e valorizzando la tradizione di eccellenza degli studi relativi. Il DSU propone quindi di valorizzare a livello internazionale le specificità, la tradizione e l'eccellenza degli studi relativi al patrimonio culturale italiano (linguistico, letterario, storico, artistico, archeologico, etc.) nonché l'eccellenza nella tradizione di studi condotti nel nostro Paese in aree non strettamente legate al patrimonio italiano, ma a una lunga tradizione di ricerche accademiche di altissimo livello scientifico (si pensi, per esempio, alle aree relative al Vicino Oriente antico, l'antropologia, etc.).

Posizionamento generale del Dipartimento rispetto agli obiettivi strategici di ricerca, didattica, internazionalizzazione, terza missione, sostenibilità del Piano Strategico di Ateneo

In questa parte del documento DSU utilizza lo strumento della SWOT ANALYSIS (strengths, weaknesses, opportunities, and threats) e analizza i propri punti di forza e di debolezza, le opportunità e le minacce rispetto a ciascuno degli obiettivi strategici.

Definizioni:

Punti di forza: le caratteristiche di DSU utili a raggiungere l'obiettivo

Punti di debolezza: le caratteristiche di DSU che sono dannose per raggiungere l'obiettivo

Opportunità: condizioni esterne che sono utili a raggiungere l'obiettivo

Rischi: condizioni esterne che potrebbero recare danni alla performance

1) Promuovere il progresso scientifico

FORZA

Profili eccellenti di studiosi italiani già presenti in Dipartimento che possono vantare esperienze internazionali e collaborazioni con studiosi e/o centri di ricerca stranieri

Consistente numero di studiosi vincitori di fondi prestigiosi (ERC, Marie Curie, Firb, Fir, etc.)

Storico di risultati positivi VQR

Prestigio delle pubblicazioni Ca' Foscari

Ricchezza di profili e discipline

Consistente numero di accordi internazionali (e.g. Erasmus, double degrees, etc.)

Eccellente reputazione nazionale e internazionale

DEBOLEZZA

Numero di progetti di ricerca internazionali presentati (e.g. Horizon 2020)

Scarso coinvolgimento dei dottorandi nella vita di Dipartimento

OPPORTUNITÀ

Politica di Ateneo che incentiva la creazione di gruppi di ricerca (Global Challenges)

Politica di Ateneo che incentiva pubblicazioni in sedi prestigiose

Strutture di Ateneo che offrono eccellente supporto per la progettazione

Attrattività di Venezia come sede

MINACCIA

Problema dei settori non-bibliometrici e dell'inserimento delle pubblicazioni nei database bibliografici internazionali

2) Promuovere un'esperienza di studio trasformativa

FORZA



Docenti interessati a sviluppare una didattica innovativa

Interesse per lo sviluppo dell'E-learning

Offerta didattica ricca e multidisciplinare

Ottimo legame con il mondo della scuola

DEBOLEZZA

Differenti livelli di formazione dei docenti (Academic Lecturing)

Docenti più coinvolti nelle attività di ricerca che nella sperimentazione della didattica

Valutazioni degli studenti: compilazione talora distratta che non produce dunque feedback completamente attendibili e utili, a fronte invece dell'utilizzo dei dati per valutazioni sui docenti

Rapporto tra numero docenti e numero studenti: "sottosoglia" e "sofferenza didattica" rischiano di distorcere il sistema (le materie specialistiche attraggono naturalmente un numero ridotto di studenti)

OPPORTUNITÀ

Nuova didattica proposta dall'Ateneo: Minors e Laboratori di apprendimento attivo (CLab)

Proposta di Curriculum "su misura" e esperienza "trasformativa" proveniente dall'Ateneo

Tavolo di confronto con parti sociali per capire la domanda di formazione per una migliore formulazione dei Piani di Studio

Possibili proficue interazioni con altri Dipartimenti dell'Ateneo (es. Management o DSAAM)

Risorse tecnologiche (stampanti 3D, etc.)

3) Attrarre una comunità diversificata e internazionale

FORZA

Profili eccellenti di studiosi italiani già incardinati in Dipartimento che possono vantare esperienze internazionali e collaborazioni con studiosi e/o centri di ricerca stranieri

Consistente numero di studiosi vincitori di fondi prestigiosi (ERC, Marie Curie, Furb, Fir, etc.)

Numerosi accordi internazionali: Erasmus, Harvard Summer School, Double degree, International Center for Humanities and Social Change at Ca' Foscari

DEBOLEZZA

Numero docenti in grado di insegnare/fare ricerca in altra lingua

Difficoltà a sfruttare ERC e Marie Curie come catalizzatori di relazioni internazionali

OPPORTUNITÀ

Ottimo supporto Ufficio Ricerca di Ateneo per la progettazione

Attrattività di Venezia

Politiche di Ateneo per l'internazionalizzazione

MINACCIA

Scarso livello di conoscenza delle lingue (Italiano e Inglese) degli studenti Erasmus

International faculty mobility / peregrinatio academica che diviene difficilmente sostenibile oltre un certo numero di anni

4) Agire come istituzione trasparente e responsabile

FORZA

Relazioni con istituzioni cittadine e regionali, con le aziende del territorio

Rete degli Alumni

Sostenibilità "ambientale", grazie a una lunga tradizione di Ateneo e di Dipartimento (e.g. impiego carta riciclata, riduzione degli sprechi di energia elettrica e dispersioni di calore, impiego toner)

DEBOLEZZA

Relazioni con realtà istituzionali principalmente di ordine personale e individuale dei docenti e poco formalizzate a livello istituzionale

Mancanza di piano carriera e di targets individuali

Mancanza di conoscenza dei principi della Sostenibilità "sociale"

Sostenibilità "personale" in conflitto con legislazione e lavoro PA

OPPORTUNITÀ



Innovazione nel settore della valorizzazione del cultural heritage per esempio in collaborazione con i Dipartimenti di Management e di Filosofia e Beni Culturali
Apertura dell'Ateneo verso una progettazione di carriera "personalizzata" (supporto per la progettazione, per internazionalizzazione, etc)

Posizionamento a livello Nazionale e Internazionale

Secondo la valutazione VQR 2011-2014 pubblicata dall'ANVUR nel febbraio 2017, il DSU si posiziona:

- per l'Area 10 al 2° posto nella classe dimensionale e al 16° posto nella graduatoria complessiva;
- per l'Area 11 al 41° posto nella classe dimensionale e al 51° posto nella graduatoria complessiva.

Secondo il QS World University Rankings l'Università Ca' Foscari si posiziona al 202° posto per "Arts and Humanities", area in cui afferiscono diversi docenti del DSU

1. Promuovere una ricerca d'impatto

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

INDICATORI PIANO STRATEGICO

1.1. Totale dei fondi di ricerca:

baseline: € 1.823.171 (media annua sul triennio)

target: In base ai buoni risultati conseguiti nel 2018 e in base al finanziamento del Progetto di eccellenza, si rimodula secondo un obiettivo più sfidante, in linea con gli obiettivi del piano strategico di Ateneo secondo una cifra di 1.500.000 Euro l'anno, di cui 750.000 a valere sul progetto di eccellenza (complessivi 3.000.000 a fine biennio 2019-2020), da valutare tenendo conto dei risultati dei progetti vincitori di finanziamenti.

1.2. Grado di interdisciplinarietà della ricerca

baseline: 23% docenti DSU attivamente coinvolti nei team Research for Global Challenges

target: Si mantiene l'obiettivo di superare il target di Ateneo con il 32% dei docenti coinvolti nei team Research for Global Challenges.

1.3. Numero di ERC e MSC

baseline: DSU in essere a fine 2016: 1 ERC e 7 MSC

target: 1 ERC e 1 MSC nel biennio 2019-2020

1.5 Produzione complessiva di ricerca

Baseline: 14 WOS; 17 SCOPUS; 231 pubblicazioni registrate in ARCA

Target: Per favorire l'allineamento agli obiettivi di Ateneo si assume come target un incremento a fine biennio del 10% delle pubblicazioni in WOS, SCOPUS e ARCA, nonostante le pubblicazioni dei settori dipartimentali non rientrino per la maggioranza in riviste indicizzate. Per raggiungere lo scopo sono state poste in essere due azioni; il finanziamento alle riviste di dipartimento che avessero iniziato l'accreditamento in WOS e SCOPUS e un fondo di premialità aggiuntivo all'ADIR che fosse indirizzato a chi pubblica in riviste e collane di eccellenza.

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.

GRUPPO C – Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (a livello di sede)

1. VQR: risultati VQR a livello di sede, di dipartimento e di SSD

baseline 0.1509

target 0.1600

2. Qualità del dottorato di ricerca: indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+X medio)

baseline 2.5

target 3.0

3. Attrattività del dottorato: percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo

baseline 44%

target 48%

4. Attrattività dell'ambiente di ricerca: percentuale di Professori e ricercatori assunti non già in servizio presso l'Ateneo



Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

1.1 RICERCA COORDINATA

A. RISORSE PER LA GESTIONE E IL SUPPORTO DI ATTIVITÀ DI MENTORING E COORDINAMENTO DELLA RICERCA

Considerato il fatto che gli studiosi che lavorano presso DSU (professori, ricercatori a tempo indeterminato, RtdA, RTdB, studiosi impiegati con assegno di ricerca, fellows Marie Curie, cultori della materia, dottorandi, etc) presentano profili di altissimo livello scientifico e partecipano a progetti di importanza nazionale e internazionale, per aumentare l'impatto e coordinare la ricerca DSU ritiene fondamentale presentare e coordinare gli studiosi in gruppi per aree tematiche e/o disciplinari Reti di Ricerca (RR). Tali RR saranno utili anche per orientare i futuri studenti, partner e finanziatori.

- DSU ha promosso e promuove la creazione di Reti di Ricerca (RR) per aree tematiche e/o disciplinari, coordinate da docenti senior, al fine di programmare l'agenda di ricerca e competere per programmi di finanziamento. La prima di queste RR creata riguarda l'ambito dell'archeologia (che si è consolidata con creazione di un centro già attivo nel 2018). Le RR sono pensate come una struttura che coordina, promuove, valorizza, divulga i risultati e i progetti di ricerca del Dipartimento per aree (e.g. Vicino Oriente Antico, Studi Medievali, Epigrafia, Letteratura italiana, Filologie, Mondo Greco, e Mondo Romano, Studi antropologici, Studi Storici, Studi Storico Artistici, etc.)
- le attività delle Reti di Ricerca si coordinano con i settori individuati per le Global Challenges di Ateneo
- la pagina web di presentazione delle Reti di Ricerca dovrà dare spazio ai nomi dei docenti partecipanti, i progetti di ricerca, le pubblicazioni recenti, le tesi di laurea in corso e passate, i progetti di dottorato in corso e passati, i progetti di ricerca finanziati da assegni, le collaborazioni con altre istituzioni, etc. La pagina web sarà la vetrina di presentazione delle varie aree e servirà a rendere facilmente accessibili le RR del DSU a futuri studenti, partners di ricerca, finanziatori
- personale amministrativo dedicato lavorerà a supporto delle RR per la gestione dei progetti di ricerca; per la presentazione di progetti di ricerca DSU si appoggerà ai tecnologi del progetto Research for Global Challenges

B. MODELLO TOP-DOWN PER LA RIPARTIZIONE INTERNA DEI FINANZIAMENTI ALLA RICERCA

- DSU agevolerà una modalità di ripartizione interna dei finanziamenti alla ricerca che supporti le proposte progettuali delle RR e la collaborazione tra docenti DSU e docenti di altri Dipartimenti CF, Atenei nazionali e internazionali (per esempio tramite gli assegni di area)

C. PIANO PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE RIVOLTO AGLI STAKEHOLDER

- DSU sarà presentato (specialmente nel sito web) sia come centro di ricerca per gli studi umanistici in generale che come contenitore delle varie RR, in modo da valorizzare i risultati delle ricerche individuali e la produzione scientifica delle aree di riferimento
- DSU darà risalto alle collaborazioni di ricerca e alle partnership con enti e istituzioni sia locali che internazionali
- DSU si propone di mettere maggiormente in evidenza, tramite il web, i risultati delle ricerche sviluppate dai visiting fellows, titolari di assegni del Dipartimento e di borse di dottorato, etc. dando così risalto anche al lavoro di giovani studiosi e dottorandi

RISULTATI ATTESI

- Incremento della collaborazione e coordinamento tra docenti di DSU raggruppati per RR
- Aumento della ricerca interdisciplinare grazie alla costruzione delle RR
- Censimento dei partner di ricerca di DSU (includendo anche accordi Erasmus)
- Censimento dei progetti di ricerca presentati
- Maggiore impatto della comunicazione relativa alle ricerche condotte e in corso, in primis tramite la presenza sul web
- Valorizzazione del ruolo del Delegato del Direttore per la comunicazione DSU

INDICATORI

- Numero delle pubblicazioni condotte in collaborazione
- Numero di progetti di ricerca presentati in collaborazione
- Numero delle reti create e relativa pagina web
- Numero di eventi (conferenze, collaborazioni, etc) collegati alle attività delle reti di ricerca (si prevede di allestire una pagina web che contenga lo storico delle attività)



1.2 ATTRAZIONE E SVILUPPO DI TALENTI

A. CONDIZIONI DI CONTRATTO FLESSIBILI

Il PSA propone lo schema Marie Curie + 1, cioè la possibilità per i vincitori di Marie Curie di estendere per un anno il contratto di lavoro nel caso vogliano preparare una application per un ERC. Tali possibilità saranno rese note anche al personale DSU. Si rileva che ci sono, oltre al programma Marie Curie, altri tipi di grant che meriterebbero la stessa offerta (SIR, FIRB, FIR, o altri grant internazionali e nazionali etc.), DSU auspica che l'Ateneo tenga in conto anche questi.

B. CA'FOSCARI COME SEDE PER LA RICERCA INDIVIDUALE

- DSU si proporrà come host institution per la ricerca individuale, al fine di attrarre profili eccellenti che abbiano nel loro curriculum esperienze di ricerca e insegnamento all'estero (visiting scholars / fellows, ERC, Marie Curie) attraverso la valorizzazione delle RR
- DSU dedicherà particolare cura a rendere visibili (soprattutto attraverso il web) e semplificare i processi e le modalità di partecipazione ai bandi del Dipartimento (co-funding di dottorato per Marie Curie, altri bandi internazionali per favorire lo studio a Venezia, etc.)
- DSU creerà occasioni di scambio tra i membri del Dipartimento e i nuovi membri, soprattutto tramite momenti di presentazione delle ricerche e dei progetti in atto, al fine di favorire un ambiente di ricerca accogliente, collaborativo e innovativo
- DSU costruirà partnership con altre istituzioni accademiche e di ricerca al fine di creare relazioni volte a favorire la mobilità internazionale di ricercatori e di docenti (e.g. periodi di studio)

C. INCENTIVI ALLA PERFORMANCE NELLA RICERCA INDIVIDUALE

Il PSA propone di creare un nuovo sistema di incentivi alla ricerca basato sull'assegnazione di "Research Profiles" ai più promettenti membri dell'Ateneo (giudicati sulla base di indicatori oggettivi coerenti con i criteri ANVUR).

- DSU offrirà incentivi alla performance nella ricerca individuale per la presentazione di progetti europei e/o internazionali (tramite riduzione del carico didattico e/o incentivi economici), sulla base della proposta contenuta nel PSA e che verrà dettagliata dall'Ateneo
- DSU continuerà a utilizzare lo strumento dell'ADIR, monitorandone costantemente l'efficacia e i criteri e valuterà la possibilità di attivare un canale parallelo all'ADIR per gli incentivi

RISULTATI ATTESI

- attrazione di ricercatori/docenti stranieri e aumento di periodi di mobilità incoming
- aumento del numero di scambi di mobilità outgoing presso istituzioni straniere (Atenei, centri di ricerca etc.)
- incremento numero di partnership con istituzioni straniere
- studio di fattibilità sull'attivazione di incentivi per la performance individuale per la presentazione di progetti

INDICATORI

- Numero dei ricercatori stranieri, o con esperienze all'estero, presenti in Dipartimento (fellowship o con progetti di ricerca)
- Numero delle pubblicazioni in partnership internazionale
- Numero di ricercatori outgoing
- Numero di progetti presentati

1.3 STRUTTURE E INFRASTRUTTURE DI RICERCA

A. SERVIZI

- Il DSU monitorerà l'acquisto di risorse librarie e di repertori elettronici utili alla ricerca effettuato dalla BAUM, valutando anche la possibilità di acquisizioni librarie tramite fondi di ricerca esterni (e.g. Marie Curie, ERC, FIR, etc.). DSU auspica una semplificazione delle procedure per l'acquisto di materiale librario e repertori elettronici indispensabili per la ricerca

B. STRUTTURE E INFRASTRUTTURE

- Il DSU si propone di creare un ambiente di lavoro proficuo per la ricerca, assegnando adeguati spazi e arredi a docenti, ricercatori, assegnisti, razionalizzando l'uso degli spazi a disposizione del DSU



- Il DSU si propone di mantenere e incentivare procedure amministrative chiare e semplici per l'acquisto di risorse elettroniche, librerie e di repertori elettronici fondamentali per la ricerca (si veda parte relativa alla Gestione efficace e trasparente 5.3)

- Il DSU si propone di creare un ambiente favorevole alla ricerca tramite momenti di socialità o spazi comuni o occasioni di scambio affinché i componenti del DSU possano conoscersi meglio e dunque collaborare anche per progetti di ricerca, iniziative, attività di didattica, oltre che per conoscere le ricerche in corso

C. AMBIENTE DI RICERCA

- Il DSU è coinvolto in Ateneo nelle attività e nei progetti dell' [International Center for the Humanities and Social Change](#)

RISULTATI ATTESI

- favorire la presentazione di progetti di ricerca multidisciplinari
- creare feconde occasioni per l'organizzazione di incontri, scambi e conferenze che favoriscano la nascita di collaborazioni per la presentazione di progetti internazionali e nazionali
- mantenere e incentivare procedure amministrative chiare e semplici per l'acquisto di beni, risorse librerie e di repertori elettronici fondamentali per la ricerca (si veda parte relativa si veda parte relativa alla Gestione efficace e trasparente 5.3)

INDICATORI

- numero di ricerche e progetti presentati in collaborazione
- numero di presentazioni di ricerche multidisciplinari
- creazione di un semplice vademecum contenente le istruzioni operative delle procedure amministrative per l'acquisto di beni e servizi (si veda si veda parte relativa alla Gestione efficace e trasparente 5.3)

1.4 VALUTAZIONE DELLA RICERCA

Il PSA prevede che ogni membro dell'Ateneo abbia almeno una pubblicazione in una rivista "first-class" (top 25%), o in una sede di pubblicazione equivalente, ogni due anni e almeno una pubblicazione in una rivista "second-class" (top 40%), o in sede di pubblicazione equivalente, ogni anno. Ogni area dovrà identificare una lista di sedi di pubblicazione "first-class" e "second-class" da usare, quindi, come sedi privilegiate di pubblicazione

IDENTIFICAZIONE DEGLI STANDARD INTERNAZIONALI

Il DSU:

- attraverso le associazioni scientifiche di cui fanno parte i docenti, si impegna a operare perché prestigiose riviste dei settori di interesse vengano inserite in database bibliografici internazionali (Scopus, Web of Sciences)
- incentiva la pubblicazione dei risultati della ricerca in riviste e collane prestigiose e riconosciute a livello internazionale (anche attraverso premialità, e.g. ADIR). Il Dipartimento si è dotato di un regolamento interno per gli incentivi alla ricerca.
- ha impostato un processo che conduca all'inserimento delle riviste di "fascia A" del DSU in database bibliografici internazionali
- partecipa al processo per il ranking internazionale proposto e gestito da QS World Academic Survey

RISULTATI ATTESI

- aumento del numero di pubblicazioni su riviste internazionali o case editrici internazionali
- inserimento riviste DSU e Humanities in database bibliografici internazionali
- maggiore visibilità internazionale per ricerca DSU
- aumento delle pubblicazioni in sedi prestigiose

INDICATORI

- numero delle pubblicazioni internazionali
- riviste di Dipartimento inserite in repertori internazionali
- numero delle pubblicazioni in sedi prestigiose
- presenza di pubblicazioni nei repertori riconosciuti per la ricerca non bibliometrica



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 22

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

- presenza nei ranking internazionali
- premi nazionali e internazionali per la ricerca

Organismi coinvolti:

- Comitato della ricerca DSU
- Delegato internazionalizzazione DSU
- ANVUR VQR
- Presidio di Qualità
- Delegato per la comunicazione DSU



2. CREARE UN'ESPERIENZA DI STUDIO TRASFORMATIVA

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

INDICATORI PIANO STRATEGICO

2.1 Adeguatezza della struttura interna dei corsi di laurea triennale e magistrale

target = target PSA baseline

Mantenimento del target di Ateneo il quale prevede che i sette corsi dipartimentali soddisfino ogni anno tutti il requisito di non meno di 50 studenti per CdS triennale e non meno di 15 per CdS magistrale.

2.2 Opportunità di corsi multidisciplinari

baseline: 2 minor e 0 CLab

target: Almeno 2 minor all'anno e almeno il 15% di studenti coinvolti

2.3 Numero di studenti on line

Baseline: 0 nel 2015 e 9 nel 2017

Target: 90 studenti e almeno 3 insegnamenti blended all'anno

2.4 Efficacia del test di ammissione

Baseline: 2

Target: 2 all'anno

2.5 Coinvolgimento dei docenti nei programmi di formazione continua

Baseline: 2 master; 0 Formazione continua

Target: almeno 6 annualmente per Master; almeno 4 docenti nel biennio coinvolti in programmi di formazione continua comprensivi di esperienze maturate non solo in Fondazione (ad es. 24 CFU; progetti in Ce.Do.Di)

2.6 Sostenibilità dei corsi di dottorato

Baseline: 12 borse annuali nei due dottorati con sede amministrativa DSU

Target: almeno 12 borse annuali nei due dottorati con sede amministrativa DSU (Italianistica e Scienze dell'Antichità) +

1 borsa all'anno per ognuno dei due corsi accreditati e 1 borsa l'anno per il corso in convenzione interateneo per un totale di 6 borse aggiuntive nel biennio 2019-2020 finanziate, come da previsione, con i fondi derivanti dal Progetto di Eccellenza

2.7 Numero studenti fuori regione

Baseline: 22,6%

Target: 19,5% a fine biennio rispetto al complessivo numero di studenti fuori regione.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 24

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.

INDICATORI ALLEGATO E DM 987/2016 - GRUPPO A

Regolarità degli studi

1. Percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare

baseline 50%

target 55%

2. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi

baseline 59%

target 65%

Attrattività

1. Proporzione di iscritti al primo anno delle L, LMCU provenienti da altre Regioni

baseline 17.3%

target 21%

2. Percentuale di iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo

baseline 30%

target 35%

Sostenibilità

Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori tipo a e tipo b) per area

baseline 12%

target 18%

Efficacia

Percentuale dei laureati occupati o iscritti ad altro corso di studio a 1 anno e a 3 anni dal conseguimento del titolo di studio

baseline 67%

target 70%

Docenza

1. Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM) di cui sono docenti di riferimento

baseline 95.6%

target 96%

2. Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le LM (QRDLM)

Valore degli indicatori attualmente corretto

INDICATORI ALLEGATO E DM 987/2016 - GRUPPO E

Regolarità degli studi

1. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

baseline 64.9%

target 70%

2. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

baseline 82.3%

target 85%

3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 e 40 CFU al I anno

baseline 53.1%

target 57%

4. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso

baseline 82.8%

target 85%

Efficacia

Percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea

baseline 78.9%

target 80%

Qualità della docenza

1. Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

baseline 58%

target 63%

2. Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)

baseline 14.4%

target 17%



Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

2.1 SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il PSA prevede che si attui una revisione dei corsi di studio allo scopo di dare forma a curricula di studi più efficaci in relazione all'apprendimento delle discipline e utili a rafforzare le competenze trasversali degli studenti e l'apprendimento sul campo (e.g. Minors e Laboratori di Apprendimento Attivo (CLab)). Il PSA punta inoltre al rafforzamento e allo sviluppo della didattica on-line, per gli studenti a tempo pieno e con l'obiettivo di raggiungere un maggior numero di studenti a distanza (futuri studenti, studenti part-time, e studenti di ritorno). Ritiene, inoltre, strategica l'attivazione di nuovi corsi di studio fortemente attrattivi, integrati ai progetti di ricerca dei docenti e coerenti coi progetti di ricerca e innovazione programmati dall'Ateneo. Intende, infine, attuare una revisione dei risultati attesi dell'apprendimento, che sia più in linea con le esigenze emergenti dal mondo del lavoro. La strategia del PSA è anche quella di ripensare i CdS per poter anche spostare - in parte o in toto - le ore di insegnamento obbligatorie (60 e 120) verso nuove iniziative diverse dal tradizionale insegnamento frontale.

A. REVISIONE DEI CORSI

Il DSU ha concluso la revisione e la stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio.

Il DSU intende valorizzare il potenziale attrattivo dei propri corsi di studio, dando rilievo all'acquisizione di competenze trasversali tipiche dei percorsi di studi umanistici (*problem solving*, *critical thinking*, comunicazione scritta e orale, etc.) e avviando un processo di confronto con le parti sociali ai fini di un migliore inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. In termini di revisione dei corsi si propone di agire:

- mettendo in evidenza il potenziale attrattivo dei propri corsi di studio, migliorandone la visibilità (attraverso una adeguata presentazione web, vedi anche RR) e strutturando percorsi didattici coerenti
- razionalizzando i piani di studio, in modo che lo studente sia guidato nella scelta di un percorso scientificamente e didatticamente coerente, possibilmente anche strutturato per anni e che preveda una distribuzione più razionale degli insegnamenti nel corso dell'anno accademico (meno insegnamenti che si sovrappongono; maggiore omogeneità nella distribuzione degli insegnamenti di I/II/III anno nei 4 periodi)
- introducendo un simulatore di piano studi in modo che gli studenti iscritti e quelli futuri possano valutare nel modo migliore le scelte che vanno compiendo
- valorizzando la progettazione di nuovi corsi Minor e Laboratori di Apprendimento Attivo (CLab) anche come strumento per l'acquisizione di competenze trasversali. Il PSA prevede che i Minors e i Laboratori di Apprendimento Attivo (CLab) siano scelti attraverso l'utilizzo dei CFU a scelta.
- creando un corso di LM secondo le linee indicate dal Progetto d'eccellenza (competenze digitali e di Public Humanities)

RISULTATI ATTESI

- progettazione e prime sperimentazioni di nuovi corsi Minor e Laboratori di apprendimento attivo (CLab)
- introduzione di un simulatore di piano studi in modo che gli studenti iscritti e quelli futuri possano valutare nel modo migliore le scelte che fanno
- diminuzione numero studenti fuori corso
- quadro chiaro della domanda di formazione proveniente dalle parti sociali
- verifica della possibilità di attivazione di un attestato (badge digitale?) delle competenze trasversali acquisite durante il percorso di studio (crediti di soft skills acquisiti in vari insegnamenti)
- miglioramento dell'organizzazione e raggiunta uniformità di procedure dei corsi di studio in merito a piani di studio, crediti, etc.
- creazione di un corso di LM secondo le linee indicate dal Progetto d'eccellenza e un laboratorio in public history

INDICATORI

- almeno un progetto-pilota Minors e un Laboratorio di Apprendimento Attivo (CLab) nel triennio per ciascun CdS del DSU
- un tavolo di discussione avviato nel triennio con parti sociali, ufficio stage e placement e Alumni
- mappatura di insegnamenti che si prestano ad attivare crediti di sostenibilità e soft skills



- revisione dei piani di studio
- revisione della distribuzione degli insegnamenti nel calendario accademico

B. APPRENDIMENTO ON LINE

Il PSA individua il potenziamento dell'offerta di corsi online tra le sue azioni decisive per aumentare il contingente degli studenti; il DSU è consapevole che uno sviluppo efficace in questa direzione si possa ottenere rendendo maggiormente consapevoli i propri docenti delle potenzialità offerte dalla didattica innovativa e offrendo loro una adeguata formazione, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze positive maturate in questi anni nel settore da docenti del Dipartimento. A questo scopo prevede di agire:

- diffondendo tra i propri docenti le iniziative di Ateneo per la formazione in campo di e-learning e promuovendo la partecipazione alle stesse
- valorizzando le best practices di Dipartimento nell'ambito del blended e dell'on-line, anche dandone adeguata pubblicità nella pagina web di Dipartimento
- promuovendo l'utilizzo di Moodle anche ai fini di incrementare la consapevolezza delle possibilità offerte da on-line e blended, in tal modo diffondendo anche tra gli studenti le potenzialità del blended

RISULTATI ATTESI

- pubblicizzazione tra i propri docenti dell'agenda formativa di Ateneo rispetto all'insegnamento on-line
- pubblicizzazione tra gli studenti dei corsi erogati in modalità blended e on-line
- maggiore soddisfazione degli studenti attraverso l'utilizzo di nuovi metodi didattici

utilizzare il centro per le Digital Humanities per incrementare esperimenti di didattica innovativa ● attivazione di insegnamenti pilota in modalità interamente on-line

INDICATORE

- monitoraggio della partecipazione dei docenti agli eventi di formazione proposti dall'Ateneo
- introduzione della valutazione dei servizi on-line nel questionario degli studenti
- numero di insegnamenti che utilizzano Moodle
- pagina del sito di Dipartimento dedicata a insegnamenti on-line e blended e introduzione degli stessi nella didattica dei singoli docenti (manca un'indicazione chiara per capire quali corsi sono erogati in modalità online o blended)
-

C. NUOVI CORSI

Si veda PSA per gli indicatori scelti per la creazione di nuovi Corsi di Studio:

«Progettare un'offerta didattica rinnovata, centrata intorno all'eccellenza accademica, al pensiero critico, alle tematiche multidisciplinari, alla consapevolezza multi-culturale e alle competenze del 21° secolo.

Attuare il potenziale degli studenti, assicurando il tempestivo coinvolgimento dei datori di lavoro e degli stakeholder e supportando gli studenti nel proprio sviluppo personale e professionale.

Potenziare i servizi di didattica on-line per aumentare il numero di studenti on-line da 0 a 1000, migliorare i servizi in loco e la vita studentesca per garantire un'esperienza universitaria piena e coinvolgente».

D. RISULTATI DI APPRENDIMENTO E METODI DI VALUTAZIONE

Come rilevato nel PSA, il miglioramento dei risultati dell'apprendimento da parte degli studenti e dei relativi metodi di valutazione è essenziale per rendere più efficace il percorso di studio, in tutte le sue fasi, dall'immatricolazione, fino all'inserimento nel mondo del lavoro. Il DSU ritiene importante elaborare delle misure di accompagnamento dello studente lungo tutto il suo percorso, per favorirne il coinvolgimento, rendendolo più consapevole del suo processo di apprendimento e ridurre l'abbandono; tra queste, ritiene prioritario:

- valorizzare le proposte didattiche che mirino a favorire un maggiore coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento e un rapporto diretto tra docenti e studenti (anche attraverso piattaforma Moodle)
- studio di fattibilità su accompagnamento in maniera personalizzata degli studenti nel momento in cui accedono al corso di laurea, durante il percorso di studi e in uscita attraverso un sistema di tutorato da parte dei docenti (l'attività di tutorato deve poter essere conteggiata nelle 350 ore)
- dare maggior rilievo ai metodi di valutazione utilizzati con gli studenti nell'ambito degli insegnamenti che fanno



capo ai propri corsi di laurea

- valorizzare il questionario di valutazione degli studenti. Si rileva la necessità di ripensare il processo di erogazione e compilazione dei questionari (anche la Commissione Paritetica ha evidenziato delle criticità nella relazione annuale)
- coinvolgere il Tavolo Permanente con le parti sociali nella valutazione dell'efficacia della preparazione degli studenti
- DSU aderirà e inviterà i propri docenti a partecipare alle iniziative proposte dall'Ateneo (Si veda PSA) che mirano a potenziare la qualità dell'insegnamento erogato

RISULTATI ATTESI

- studio di fattibilità per misure di tutorato per studenti in ingresso, nel corso del primo anno
- sensibilizzazione dei docenti all'introduzione di una sezione "patto formativo" nel proprio syllabus e a valorizzare nel syllabus le iniziative di coinvolgimento attivo degli studenti (utilizzo di presentazione, tesine, saggi di ricerca)
- compilazione dei questionari di valutazione dei corsi da parte degli studenti in modo più consapevole e dettagliato, attento, accurato e soprattutto che raggiunga tutti i partecipanti al corso

INDICATORI

- programmazione del tutorato per studenti del primo anno e della sua strutturazione
- elaborazione di una formula standard per la costruzione del patto formativo
- numero di studenti che compilano il questionario aggiungendo note e commenti

E. SELEZIONE DELLE IMMATRICOLAZIONI

Il PSA punta all'introduzione di misure di selezione nei corsi a maggiore immatricolazione, per migliorare gli standard di qualità dei programmi di studio; Il DSU ritiene che ai fini del miglioramento dei propri percorsi vadano rafforzati piuttosto i prerequisiti degli studenti in ingresso, anziché procedere a una selezione preventiva, non utile in corsi di laurea che non hanno un altissimo numero di immatricolati. A tale ritiene che sia più proficuo:

- istituzione di "corsi ZERO" facoltativi (anche online per esempio di italiano, latino e greco)
- studio di fattibilità per l'introduzione di un sistema tutorato da parte dei docenti (l'attività di tutorato deve poter essere conteggiata nelle 350 ore, vedi punto precedente)

RISULTATI ATTESI

- decisione condivisa rispetto alla possibile attivazione del sistema di tutorato
- attivazione di "corsi ZERO" facoltativi (anche online)

INDICATORI

- Questionario di fine I anno per matricole

2.2 COORDINAMENTO E GESTIONE

Il PSA sottolinea il ruolo fondamentale che i progetti per la formazione continua rivestono per Ca' Foscari, mettendo in rilievo l'esigenza di un maggiore coinvolgimento del personale interno in questi programmi, l'importanza dell'attrattività verso gli studenti stranieri, e la creazione di un hub di innovazione e imprenditorialità; prevede inoltre lo sviluppo dei dottorati secondo azioni chiave: sostegno ai dipartimenti per favorire il reclutamento secondo riconosciuti standard internazionali; organizzazione di un piano di sviluppo delle carriere dei dottorandi, sviluppo di nuovi programmi internazionali.

A. FORMAZIONE CONTINUA

DSU opera nel settore della formazione continua soprattutto nel campo della formazione continua degli insegnanti, dove prevede di continuare a sviluppare, in collaborazione con gli Atenei partner, nuovi corsi innovativi in risposta alle recenti richieste ministeriali. In particolare:

- attivando Corsi di Alta Formazione per l'aggiornamento continuo
- Tra i corsi di formazione continua erogati da DSU si ricordano anche: Corsi di specializzazione per archeologi in Antropologia Fisica, il Master in Digital Humanities, Formazione iniziale degli insegnanti etc.

B. CORSI DI DOTTORATO



In risposta all'azione del PSA sullo sviluppo di nuovi programmi internazionali il DSU ha attivato:

- corso di Dottorato internazionale in italianistica I

In risposta all'azione del PSA sullo sviluppo di nuovi programmi internazionali il DSU propone:

- studio di fattibilità per la creazione di un dottorato "innovativo" (si vedano direttive ministeriali)
- valorizzazione delle co-tutele esistenti

C. SCUOLA INTERNAZIONALE

Il PSA prevede il mutuo coinvolgimento dei Dipartimenti e della SIE nella costruzione di cross-board bachelor programs. Il DSU intende

- proporre corsi in inglese per la SIE in alcune materie (summer school o online) mirati a promuovere la didattica specifica di DSU (studi umanistici legati al territorio ma anche alla storia e alla cultura italiana più in generale)

D. SCUOLE INTERDIPARTIMENTALI

Dato il nuovo assetto di Ateneo in seguito alla chiusura delle scuole, il DSU auspica di incrementare una collaborazione interdipartimentale (oltre all'esistente EGART) con i Dipartimenti di Management, Economia e Filosofia e Beni Culturali per progettare corsi interdisciplinari nei settori relativi all'industria culturale e creativa, ai beni culturali, turismo, valorizzazione del patrimonio, sviluppo locale

RISULTATI ATTESI

- attivazione di nuovi corsi per la formazione permanente degli insegnanti
- proposta di un'offerta formativa per la SIE
- rafforzamento della collaborazione con il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali
- elaborazione di nuove proposte per una collaborazione con Dipartimenti di Management e Economia

INDICATORI

- numero di corsi attivati per la formazione degli insegnanti
- numero progetti per nuovi corsi interdipartimentali con i Dipartimenti di Management, Economia e Filosofia e Beni Culturali
- numero corsi proposti per la SIE

2.3 SVILUPPO DEGLI STUDENTI

A. RECLUTAMENTO E ORIENTAMENTO ALL'UNIVERSITÀ

- DSU continuerà a lavorare ai progetti di orientamento in entrata che negli ultimi anni hanno dimostrato di avere una significativa efficacia
- DSU lavorerà a un piano di comunicazione più efficace dell'offerta formativa, dei docenti e delle ricerche in atto (vedi RR)

B. BORSE DI STUDIO E TASSE UNIVERSITARIE

Borse di studio per stage donne Scuola Estiva SIS

C. STAGE, TIROCINI, PLACEMENT E CARRIERE

- organizzazione e valorizzazione del Tavolo Permanente di confronto con i rappresentanti del mondo del lavoro, sia per favorire la riorganizzazione dei propri corsi di laurea, in vista di un migliore inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, sia avviando un tavolo di discussione nel triennio con parti sociali, ufficio stage e placement e Alumni, al fine di individuare concrete possibilità di stage e tirocinio per gli studenti.
- In riferimento all'indicatore ministeriale B.C.1 1. (Proporzione di studenti iscritti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curricolare nell'anno di riferimento) i colleghi didattici sono invitati a indicare una percentuale di crediti per stage e tirocinio che dovranno obbligatoriamente essere acquisiti tramite tirocinio lavorativo (e non attraverso crediti sostitutivi), si raccomanda una percentuale intorno al 50%
- DSU auspica di poter attivare una collaborazione interdipartimentale (oltre all'esistente EGART) con i Dipartimenti di Management, di Economia e di Filosofia e Beni Culturali per progettare corsi interdisciplinari nei settori relativi all'industria culturale e creativa, ai beni culturali, turismo, valorizzazione del patrimonio, sviluppo locale che possano creare i profili in uscita richiesti dal mondo del lavoro in questi settori



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 29

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

2.4 VITA STUDENTESCA

A.AULE E SPAZI STUDENTESCHI

- Studio di fattibilità per la creazione di spazi per gli studenti (e.g. un bar interno)

Organismi di riferimento:

- segreteria didattica
- commissione paritetica
- collegi didattici
- commissione orientamento
- commissione placement - Tavolo Parti Sociali
- Ufficio Orientamento, Stage e Placement
- Gruppi di Assicurazione della Qualità dei corsi di laurea



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 30

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

3. ACQUISIRE UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

INDICATORI PIANO STRATEGICO

3.1 Numero di docenti internazionali

baseline 1 (docente vincitore di ERC)

target: 1 un docente internazionale nel biennio

3.2 Percentuale di studenti internazionali

Baseline: 0.63%

target: 3% a fine biennio

3.3 Numero dei corsi in inglese

Baseline: 0

target: 0

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori A.V.A.

INDICATORI ALLEGATO E DM 987/2016 GRUPPO B – Indicatori di internazionalizzazione (a livello di sede e corso di studi)

1. Mobilità in uscita

1. Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti iscritti entro la durata normale del corso

- *baseline 2.7%*

- *target 4.0%*

2. Percentuale di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

- *baseline 9.2%*

- *target 15%*

2. Attrattività internazionale

Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero

- *baseline 0.8%*

- *target 1.2%*



Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

NOTA BENE:

Il PSA prevede un percorso per la transizione all'inglese come lingua di insegnamento relativo a singoli insegnamenti. DSU ritiene che non tutti gli insegnamenti debbano essere erogati in lingua inglese e, quindi, propone solamente percorsi introduttivi dedicati agli stranieri o percorsi minor in inglese (per italiani e stranieri). DSU suggerisce, inoltre, che - a livello di Ateneo - vada potenziata l'offerta di corsi di lingua italiana per stranieri, considerando la nostra lingua un elemento di attrazione per gli stranieri sia per il prestigio accademico delle pubblicazioni italiane sia per il fascino del nostro paese, della nostra storia e della nostra cultura.

"La lingua italiana è la quarta lingua più studiata nel mondo dopo l'inglese, lo spagnolo e il cinese, ed è in crescita esponenziale. L'italiano è sempre più amato e diffuso, e i numeri lo dimostrano: nel biennio 2015/16, oltre 400 mila studenti in più rispetto al biennio precedente, hanno iniziato a studiare la nostra lingua il cui appeal continua a essere legato alla passione per l'arte e la cultura. Negli ultimi anni tuttavia, una forte attrazione è esercitata anche dal Made in Italy in tutte le sue forme, dalla moda al design, fino al cibo e al vino. Lo studio della lingua di Dante è considerato da molti giovani stranieri anche un modo per trovare lavoro nei settori in cui l'Italia è ai primi posti, dal lusso all'enogastronomia."

(Fonte http://www.agi.it/cultura/2016/10/18/news/tutti_pazzi_per_litaliano_quarta_lingua_pi_studiata-1174983/)

Si veda anche Stati generali della lingua italiana nel mondo

http://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/cultura/promozionelinguaitaliana/stati_generali_lingua_italiana.html

3.1 RECLUTAMENTO INTERNAZIONALE

A. DOCENTI E RICERCATORI

"Brain gran program" di Ateneo prevede da 2 a 4 docenti non italiani per anno, anche utilizzando il sistema del "double appointment" o del "non-tenure track" (i.e. Ricercatori "lettera a"); inoltre il Piano Strategico di Ateneo prevede di attrarre "international research fellows".

DSU propone le seguenti azioni:

- Pubblicazione dei bandi di concorso anche in lingua inglese, facendo uso di fraseologia diretta e trasparente, sul sito di Dipartimento e nelle mailing lists appropriate
- Reclutamento di docenti e ricercatori nell'ambito del Progetto di eccellenza in Digital Humanities
- Presentare DSU per Reti di Ricerca in modo che sia semplice per chi accede al sito capire quali sono le aree di ricerca del Dipartimento, i progetti di ricerca in corso e i docenti e i ricercatori

RISULTATI ATTESI

- Aumento della partecipazione di docenti e ricercatori internazionali ai bandi di concorso del Dipartimento
- Aumento della visibilità internazionale delle attività e infrastrutture di ricerca del DSU, evidenziandone il rilievo scientifico e quindi aumentando l'attrattività della sede

INDICATORI

- Presenza di una versione inglese sul sito del Dipartimento di ogni bando aperto
- Sito di presentazione delle reti di ricerca

B. STUDENTI INTERNAZIONALI

- Aggiornamento costante della pagina web di presentazione dei corsi di studio (Laurea, Dottorato, etc.) che chiarisca in termini semplici il percorso di ammissione in inglese e italiano
- Particolare attenzione per agevolare i candidati che fanno domanda dall'estero (e.g. colloqui via skype)

RISULTATI ATTESI

- Aumento del numero studenti stranieri che fanno domanda di ammissione

INDICATORI

- Nuova formulazione della presentazione online con percorso dedicato in inglese
- Numero studenti stranieri che fanno domanda di ammissione.
- N. 1 Delegato del Direttore per la comunicazione DSU



C. ATTRAZIONE VS PERMANENZA

- Introdurre la figura del “mentor” per studiosi e studenti internazionali che introduca, spieghi, traduca, accompagni gli stranieri nei primi mesi del soggiorno

RISULTATI ATTESI

- Esperienza di studio e ricerca più appagante e semplice soprattutto nella gestione delle pratiche burocratiche e il primo inserimento nella comunità di Dipartimento

INDICATORI

- Istituzione di 1 mentor dedicato
- Questionario di Soddisfazione

3.2 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL’OFFERTA DIDATTICA

A. CORSI PER STUDENTI POTENZIALI E IN SCAMBIO

Il Piano Strategico di Ateneo prevede di rafforzare i corsi offerti dalla School for International Education e il programma Marco Polo, di integrare questi percorsi con i minors, di rafforzare la collaborazione con la VIU.

- DSU prevede l’istituzione di “minor” sperimentali in lingua inglese

B. TRANSIZIONE ALL’INGLESE

Il PSA prevede un percorso per la transizione all’inglese come lingua di insegnamento. DSU ritiene che non tutti gli insegnamenti debbano essere erogati in lingua inglese e, quindi, propone solamente percorsi introduttivi dedicati agli stranieri o percorsi minor in inglese (per italiani e stranieri)● Incentivare i docenti a seguire corsi di Academic Lecturing

- Progettare “minor” sperimentali in lingua inglese
- Studiare la domanda di formazione proveniente da studenti internazionali e la possibilità di creare corsi introduttivi (Arte, Letteratura, Storia Italiana, etc.) in inglese dedicati a studenti stranieri in formato MOOC
- Incentivare i docenti a offrire corsi in inglese presso Harvard Summer School e School for International Education

RISULTATI ATTESI

- Aumento del numero di studenti stranieri

INDICATORI

- Numero di “minor” sperimentali in lingua inglese
- Numero studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea DSU
- Numero MOOC introduttivi per stranieri
- Numero docenti che partecipano a Harvard Summer School e School for International Education

3.3 PARTNERSHIP

A. PROGRAMMI DI STUDIO ALL’ESTERO E SCAMBIO

- Revisione degli accordi Erasmus in modo da arricchire l’offerta di aree di studio per accordo (più aree su meno accordi in modo da garantire un maggior numero di studenti in entrata e uscita)
- Consolidare gli accordi Erasmus esistenti promuovendo e incentivando anche lo scambio di docenti e ricercatori
- Esplorare possibilità di costruire sulla base degli accordi Erasmus un percorso per attivare nuovi “Double degrees”
- Pubblicizzare adeguatamente i double degree
- Assicurare un livello almeno sufficiente di conoscenza della lingua italiana per studenti in entrata
- Stabilire una prassi condivisa per la gestione degli studenti Erasmus in entrata (i.e. esami in altra lingua, etc.)

RISULTATI ATTESI

- Consolidamento accordi di partnership
- Maggiore visibilità per DSU a livello internazionale
- Migliorata gestione accordi Erasmus

INDICATORI

- Numero dei double degrees



- Numero di incontri rivolti agli studenti per la presentazione dei double degree
- Numero di accordi di collaborazione con atenei stranieri (e.g. Erasmus, etc.)
- Elaborazione Linee guida per studenti Erasmus

B. PARTENARIATI DI RICERCA

- Lavorare, attraverso le reti di ricerca di Dipartimento, alla creazione di "Research Partnership Net" utilizzando la base degli accordi Erasmus e degli accordi "overseas"

RISULTATI ATTESI

- Presentazione di progetti di ricerca internazionali (e.g. Horizon Europe)
- Scambi di docenti e ricercatori
- Pubblicazioni con partners internazionali
- Quadro delle partnership già esistenti

INDICATORI

- Numero di progetti di ricerca presentati
- Numero di pubblicazioni con partners stranieri
- Numero di scambi di docenti e ricercatori
- Documento che contenga il quadro delle partnership già esistenti

C. ACCORDI ISTITUZIONALI

- DSU si è dotato di un Tavolo Permanente di consultazione con le parti sociali dedicato alla comunicazione con il mondo del lavoro. Il Tavolo Permanente è un organo consultivo formato da imprenditori, manager, professionisti, rappresentanti del mondo della scuola, della cultura, delle istituzioni, del terzo settore, etc. che potranno dare suggerimenti sulle scelte strategiche del Dipartimento e far conoscere la domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro.

- Il Tavolo Permanente sarà anche il punto di partenza per l'apertura di nuovi accordi che mirano a garantire a tutti gli studenti la possibilità di fare esperienza nel mondo del lavoro prima di concludere il corso di studi

RISULTATI ATTESI

- Migliore collegamento con il mondo del lavoro
- Tirocinio lavorativo per tutti gli studenti DSU

INDICATORI

- Aumento numero accordi per tirocini lavorativi
- 1 Tavolo consultivo
- Numero di studenti che partecipano a un tirocinio lavorativo

3.4 RANKING

A. COSTITUZIONE E OPERATIVITA' UNITA' RANKING

Il PSA individua azioni specifiche volte a collocare CF tra i le prime università nei rankings internazionali (tra le prime 150 in Europa e tra le prime 500 nel mondo). In particolare, attraverso le attività dell'Ufficio Sviluppo Internazionale, il DSU intende:

- partecipare al processo per il ranking internazionale proposto e gestito da QS World Academic Survey
- istituire il ruolo di delegato che rappresenti DSU nel dialogo con l'Ufficio Sviluppo Internazionale
- consolidare la conoscenza dei criteri chiave per il ranking internazionale tra i membri del DSU attraverso incontri dedicati alla presentazione e discussione dei criteri di ranking
- valorizzare il delegato alla comunicazione DSU

RISULTATI ATTESI

- Incentivare il dialogo tra il DSU e l' Ufficio Sviluppo Internazionale d'Ateneo
- Incremento del ranking del DSU

INDICATORI

- Incontri regolari tra delegato alla comunicazione e membri dell' Ufficio Sviluppo Internazionale
- Numero di incontri per la divulgazione interna



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 34

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Organismi coinvolti:

- Comitato per la ricerca
- Delegato per l'internazionalizzazione
- Delegato alla comunicazione DSU
- Gruppi di Assicurazione della Qualità dei corsi di laurea



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 35

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

4. AGIRE DA CATALIZZATORE DI INNOVAZIONE

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli ambiti SUA-RD

AMBITI SUA-RD / Terza Missione

Il DSU è attivamente coinvolto nelle iniziative culturali e scientifiche del PSA e contribuisce con le proprie competenze specifiche alla realizzazione concreta e fattiva dei suoi target.

DSU intende promuovere attività volte alla gestione del patrimonio e attività culturali, sostenere i progetti Alternanza Scuola-Lavoro, potenziare la formazione continua, MOOC, nonché le attività di Public Engagement.

DSU censisce e monitora le iniziative avviate e considera un elemento da valorizzare adeguatamente la continuità e la grande varietà dell'offerta di eventi che nel corso degli ultimi anni hanno caratterizzato la produzione di incontri, seminari, manifestazioni culturali aperte anche al largo pubblico. Tali iniziative hanno contribuito a far partecipare alla vita scientifica e di ricerca la cittadinanza valorizzando il ruolo del DSU nel contesto pubblico e sociale della città metropolitana di Venezia.

DSU ha creato, attraverso l'istituzione del delegato TM, una pagina web dedicata e volta alla divulgazione delle attività di TM.

4.5 - Avvio dell'Unità di Innovazione e trasferimento Tecnologico in collaborazione con Fondazione

- *baseline*: 73.417

- *target*: si rimodula con l'obiettivo di un lieve incremento + 1% a fine biennio in considerazione della crisi che ha investito i settori nel DSU tradizionalmente attivi nel conto terzi (archeologia)



Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

4.1 INNOVAZIONE SOCIALE E SVILUPPO CULTURALE

A. SPAZI E INFRASTRUTTURE CREATIVE

- Il DSU partecipa ai progetti di Ateneo relativi a “Spazi e infrastrutture creative”, e nello specifico il progetto Science Gallery, e alle iniziative di “Ca’ Foscari 2018”.
- DSU ha istituito uno spazio comune per i docenti “common room”.

B. CA’ FOSCARI 2018

Il DSU ha partecipato e partecipa alle attività promosse e gestite nel progetto Science Gallery, intervenendo in Veneto night 2018. Collabora con le iniziative di Ateneo per i 150 anni di Ca’ Foscari, oltre a Incroci di Civiltà, Archivio scritture e scrittrici migranti, Classici contro, alla Giornata Europea della Ricerca, etc.

C. IMPEGNO CIVICO E SOCIALE

Il DSU è attivo nel consolidare, ampliare e rafforzare le collaborazioni in essere con importanti istituzioni di Venezia come la Biblioteca Marciana, l’Archivio di Stato, i musei e i teatri e altre istituzioni culturali della città e del suo territorio.

DSU promuove attività volte alla gestione del patrimonio e attività culturali (quali scavi archeologici, attività rivolte agli archivi storici, alle biblioteche, etc.). In una ottica di Public Engagement il DSU contribuisce alla sensibilizzazione su temi connessi con multilinguismo e multiculturalità, migrazioni, attraverso un approccio storico-letterario, antropologico, filologico e storico artistico, linguistico. Tali attività sono state e saranno rivolte non solo agli studenti ma anche a un pubblico più ampio e generalista.

Il DSU intende in tal modo continuare ad offrirsi al servizio del territorio, specialmente della città metropolitana di Venezia, contribuendo a creare una coscienza pubblica e sociale basata su proficue collaborazioni istituzionali.

4.2 SVILUPPO DELL’INNOVAZIONE E DELL’IMPRENDITORIALITÀ

A. TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E UNITÀ DI INNOVAZIONE (PINK)

Il DSU partecipa ai progetti di Ateneo relativi a Innovation Office e Competence Center

B. COMPETENCE CENTER

Il DSU partecipa ai progetti di Ateneo relativi a Innovation Office e Competence Center

Azioni DSU per Imprenditorialità

per lo sviluppo dell’innovazione e dell’imprenditorialità dei suoi docenti e studenti attraverso le seguenti azioni:

- Creazione e animazione di Tavolo Permanente con le parti sociali / mondo delle imprese
- Progettazione di azioni comuni per industria culturale e creativa (Con altri dipartimenti, quali Dip. Management, e imprese sul territorio)
- Lavoro a stretto contatto con Placement per certificazione competenze trasversali (si veda parte relativa alla didattica).

RISULTATI ATTESI

- Sviluppo imprenditorialità studenti e docenti
- Lauree magistrali in Digital Humanities innovative e legate al mondo del lavoro (più competitive a livello nazionale e internazionale)
- Rafforzato legame con dip. Management e sviluppo di progetti interdipartimentali

INDICATORI

- Numero studenti coinvolti
- Numero docenti coinvolti
- Numero progetti interdipartimentali



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 37

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Organismi di riferimento:

- Delega alla TM
- Commissione placement
- Delegati e uffici per placement
- Segreterie didattiche
- Gruppi di Assicurazione della Qualità dei corsi di laurea



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 38

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

5. ASSICURARE UN FUTURO ACCADEMICO SOSTENIBILE

Obiettivi per il triennio di riferimento in relazione agli indicatori di Ateneo

INDICATORI PIANO STRATEGICO

5.1. Dimensione del corpo docente

baseline 71

target +10% a fine biennio

Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento per raggiungere gli obiettivi

5.1 SVILUPPO DEI DOCENTI

A. RECLUTAMENTO

Per migliorare la congruenza ("fit") tra le linee di sviluppo del DSU e il reclutamento dei docenti, il DSU terrà conto di:

Gli obiettivi strategici del DSU, con particolare attenzione al reclutamento previsto dal Progetto di Eccellenza Piano di fund raising (quanti progetti da presentare, quanti fellow dall'estero, etc)

La verifica della congruenza dei profili da reclutare e le esigenze didattiche e di ricerca del DSU nel caso di vincitori di Marie Curie global, ERC, etc.

B. SVILUPPO DELLE CARRIERE

Per la pianificazione di carriera dei docenti (indipendentemente dagli avanzamenti di carriera che dipendono dal Ministero e dalla legislazione), il DSU intende garantire adeguate prospettive di sviluppo di carriera ai docenti, tenendo conto delle esigenze di carattere didattico, della numerosità degli studenti, dei pensionamenti e del turnover e dell'impegno nelle attività istituzionali del DSU e dell'Ateneo.

5.2 SVILUPPO DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

PUNTO A CURA DELLA segreteria di dipartimento

A. RECLUTAMENTO

- PTA a tempo indeterminato: Il DSU nel corso del biennio 2016-17 ha perso due unità di cat. D, a causa di pensionamenti, che non sono mai state sostituite dall'Ateneo. Tale ridimensionamento dell'organico ha fortemente inciso sugli aspetti organizzativi della Segreteria del DSU e sulla redistribuzione dei carichi di lavoro. Il DSU, nel corso del 2016, è riuscito a reperire risorse proprie per pagare su fondi di progetti esterni sia una unità C a tempo determinato, che contribuisce anche significativamente alla gestione delle attività ordinarie della ricerca di Dipartimento, sia una unità D, sempre a tempo determinato, che svolge sia attività di gestione e rendicontazione di un ERC sia attività di coordinamento del Settore Ricerca. Inoltre, nel corso del 2018, il Dipartimento ha stabilito di utilizzare quote di fudd competenziate nel corso di tre anni per pagare una ulteriore unità C a tempo determinato al fine di soddisfare esigenze ormai improrogabili legate al supporto dei ricercatori finanziati su bandi competitivi e alla gestione di attività conseguenti, come ad esempio i contratti e le convenzioni di ricerca, i contratti di pubblicazione e le relazioni con Enti di ricerca esterni. Il DSU ha pertanto dimostrato una significativa capacità di impegno e reazione alle difficoltà legate all'assegnazione del personale, visto che le tre unità pagate sui suoi fondi contribuiscono, parzialmente ma comunque, alla gestione anche delle attività ordinarie, per le quali dovrebbe invece essere garantita una assegnazione di personale da parte dell'Ateneo. Nel 2017 il DSU ha vinto un progetto finanziato dal



programma dei Dipartimenti di eccellenza e grazie ad esso è in corso il reclutamento di una unità a tempo indeterminato C, che si occuperà della gestione amministrativa del Centro per le Digital and Public Humanities. Sempre sugli stessi fondi nel corso del 2019 verrà avviato anche il reclutamento di un tecnologo a tempo determinato per cinque anni. Tra il 2017 e il 2019 in Dipartimento è stata rafforzata la produzione di progetti e incrementata la partecipazione a bandi competitivi. I risultati concreti si sostanziano in nuovi tre progetti finanziati dal programma Horizon 2020 e quattro nuovi progetti finanziati dal programma Interreg. Inoltre sono attesi a breve numerosi ricercatori finanziati dal programma Marie Curie. Per sostenere l'impatto del nuovo volume di lavoro che i progetti comportano, il DSU ha in programma di richiedere almeno altre due figure a tempo determinato di categoria C, pagate completamente sui fondi dei nuovi progetti.

Il DSU nell'ambito del biennio 2019-2020 si propone di incrementare ulteriormente la partecipazione ai bandi competitivi grazie anche al supporto delle nuove figure, che, una volta formate, possono offrire un supporto specialistico di qualità alle esigenze di ricercatori, strutturati e non strutturati, che attuano le linee di sviluppo scientifico del Dipartimento. All'Ateneo nel biennio si richiederà l'assegnazione di almeno tre figure a tempo indeterminato, per stabilizzare il Responsabile del Settore Ricerca e per garantire la presenza di personale strutturato che sia depositario in modo continuativo delle competenze e conoscenze che vengono sviluppate nell'ambito del Dipartimento anche grazie alla gestione dei progetti finanziati su fondi esterni. Nei Settori Amministrazione e Didattica le ricadute del Progetto di Eccellenza comporteranno la necessità di articolare e ampliare il ventaglio delle mansioni ora svolte. Nel Settore Didattica, in particolare, si prevede la necessità di una unità a supporto di nuovi prodotti didattici e iniziative di disseminazione finalizzate a creare nuovi legami con il territorio. Tale figura potrebbe entrare in Dipartimento in sostituzione di un collega che a breve dovrebbe accedere alla pensione. Inoltre, sempre nell'ambito dello sviluppo delle attività di ricerca e disseminazione, sarebbe auspicabile l'assegnazione da parte dell'Ateneo di una unità di personale, almeno part time, per curare la comunicazione di Dipartimento relativa ai delicati fronti della trasparenza, della terza missione, dell'accesso documentale e dell'aggiornamento costante e puntuale della ricchissima produzione di eventi dipartimentale, alla costituzione e pubblicizzazione delle RR. Da alcuni anni il Dipartimento presidia questi aspetti grazie alla presenza di collaboratori di carattere occasionale, ma ormai il volume di attività è tale da richiedere un intervento di Ateneo.

B. SVILUPPO DELLE CARRIERE

Le attività che promuovono la crescita del personale si concretizzano primariamente nel creare maggiori opportunità di formazione, e nell'offrire la partecipazione a progetti di mobilità internazionale. La crescita non è solo legata all'avanzamento di ruolo ma anche all'acquisizione e alla fissazione di competenze sempre più avanzate, primariamente mediante la formazione e con l'assunzione di responsabilità.

Si segnalano questi ambiti nei quali è importante sviluppare le competenze del PTA in modo da fornire un servizio qualitativamente apprezzabile:

- gestione progetti europei Marie Curie e ERC
- acquisizione di beni e servizi in economia
- contrattualistica in ambito editoriale e del diritto d'autore
- sviluppo e miglioramento di competenze linguistiche, soprattutto inglese.

C. CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO

L'Ateneo supporta politiche che favoriscono l'alternanza famiglia-lavoro mediante forme di lavoro flessibili tra cui, di maggior fruizione, part time e telelavoro.

TARGET Sviluppo del Personale Tecnico-Amministrativo

RISULTATI ATTESI

Si auspica che l'Ateneo incrementi la formazione organizzata e l'aggiornamento normativo in modo celere. Nel periodo compreso tra la fine del 2017 e il 2018 il personale PTA del Dipartimento ha potuto usufruire di numerose occasioni di formazione, sia interne che esterne e finanziate da fondi del DSU. Si auspica che l'Ateneo anche nel 2019 proponga un programma di formazione concordato con le strutture al fine di



sviluppare in modo sempre più mirato il personale che opera nei diversi settori.

INDICATORI

- num. PTA in servizio a T.Ind costante nel 2017
- num. di corsi di formazione fruiti e num. persone coinvolte
- num. persone in part time costante

5.3 GESTIONE EFFICACE E TRASPARENTE

A. CAMPUS SOSTENIBILI E SVILUPPO EDILIZIO

- Studio di fattibilità per la creazione di spazi per gli studenti (e.g. un bar interno)
- Creazione di uno spazio per docenti, "common room"
- In un'ottica di risparmio energetico e minore impatto ambientale è stata attivata una politica in linea con i principi della sostenibilità indicati dall'Ateneo.

B. INFRASTRUTTURE E SERVIZI ICT

- Proporre all'Ateneo l'apertura 24/24 h palazzo Malcanton Marcorà, con un badge per entrare e uscire
- Introdurre un simulatore di piano studi in modo che gli studenti iscritti e quelli futuri possano valutare nel modo migliore le scelte che fanno
- Sono in corso gli adeguamenti degli ambienti destinati ad accogliere i docenti, il personale e le attrezzature dedicati al Progetto di Eccellenza

D. CONTROLLO E RESPONSABILITÀ SOCIALE

1) Monitoraggio dei processi interni

- Continuare nel processo di semplificazione già intrapreso dal PTA DSU in modo da rendere standardizzate le azioni ricorrenti; in tale ottica sono state stese apposite "Istruzioni Operative"

2) Bilancio sociale

- DSU propone uno studio di fattibilità per l'introduzione del Bilancio sociale di Dipartimento: « Il bilancio sociale è l'esito di un processo con cui l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato ».

3) Gender equality

- Mantenere la parità di genere nelle commissioni, nelle cariche etc.

E. COINVOLGIMENTO INTERNO

DSU considera fondamentale rafforzare il coinvolgimento interno di staff and faculty

- Creare uno spazio fisico e/o virtuale per il confronto
- Attività di team building
- Formalizzare il percorso della comunicazione (es. minors da Ateneo a singolo docente, dando un tempo per un feedback): protocollo per la comunicazione
- Valorizzazione del ruolo del delegato DSU alla comunicazione

RISULTATI ATTESI

- parità di genere in commissioni etc
- spazi di confronto e team building: migliorato senso di appartenenza e vita lavorativa
- comunicazione più efficace e maggiore condivisione in merito alle attività proposte dagli organi direttivi di Ateneo e Dipartimento

- Questionario per monitorare l'efficacia dell'introduzione di "istruzioni operative" in un'ottica di ottimizzazione & qualità

INDICATORI

- genere dei partecipanti nelle commissioni
- n. attività e/o spazi per il confronto
- protocollo per comunicazione interna



5.4 RISORSE E SVILUPPO

DSU ritiene necessario preparare un piano di Dipartimento per attrarre fondi e per stabilire le priorità di investimento di tali fondi provenienti da donatori/finanziatori/sponsor

A. UNITÀ DI SVILUPPO

PSA:

Una nuova unità di sviluppo, attivata presso Fondazione Ca' Foscari, ricoprirà un ruolo fondamentale nella strategia dell'Ateneo, con l'obiettivo di attivare nuovi flussi in entrata da destinare agli obiettivi strategici. L'unità coordinerà l'attivazione e il mantenimento delle relazioni con i privati e le imprese che supporteranno l'Ateneo nei propri obiettivi strategici. Un elemento fondamentale per l'efficacia delle iniziative previste sarà costituito dal pieno coinvolgimento dei docenti e dalla loro disponibilità a operare secondo una strategia unitaria, finalizzata a coinvolgere potenziali finanziatori e donatori e promuovere le diverse opportunità di supporto all'Ateneo. Lo stesso sforzo coordinato e condiviso sarà richiesto a tutte le unità amministrative e ai dipartimenti.

- Cercare potenziali donatori, sponsor (e.g. Samsung per Master digital humanities, altri sponsor per collaborazioni di salvaguardia patrimonio culturale)
- Esplorare la possibilità di utilizzare il "crowdfunding"

B. COINVOLGIMENTO DEGLI ALUMNI

- Coinvolgimento nella vita di Dipartimento: incontri con gli studenti per rinsaldare il legame con gli Alumni DSU allo scopo di stimolare donazioni e ispirare gli studenti per orientamento in uscita

C.PIANO DI COMUNICAZIONE

- Promuovere una migliore campagna di comunicazione della ricerca di Dipartimento per aree, in modo da attirare finanziatori, ma anche per comunicare attività di didattica e esperienze che vivono gli studenti al fine di attrarre nuovi futuri studenti. Si vedano RR al punto 1 (Promuovere Ricerca d'Impatto)
- Rafforzare il ruolo del/dei Delegato/i alla comunicazione di Dipartimento

RISULTATI ATTESI

- Aumento progetti finanziati da donatori
- Migliore collaborazione con Alumni
- Migliore visibilità DSU a livello nazionale e internazionale

INDICATORI

- Importo fundraising
- Numero incontri con Alumni

Il Consiglio delibera di affrontare l'analisi del Piano Strategico così come presentato nel punto Varie.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

PAG.

pag. 42

II – Approvazione verbale: seduta del 13 dicembre 2018

Il Direttore pone in approvazione il verbale relativo alla seduta del 13 dicembre 2018.

I presenti alla seduta odierna, presenti anche in quella del 13 dicembre 2018, approvano il relativo verbale.

Il Consiglio del Dipartimento, visto il testo, delibera all'unanimità di approvare il verbale della seduta del 13 dicembre 2018.

Il Direttore segnala che è importante controllare le assenze perché, una volta approvato, il verbale non può più essere cambiato.

Il Consiglio prende atto.



III - DIDATTICA

1. Offerta Formativa a.a. 2019/20

a) programmazione didattica: insegnamenti a bassa frequenza

Il Direttore introduce il punto informando il Consiglio che è pervenuta la Circolare n. 7/2019 del Direttore Generale, messa a disposizione tra i materiali della seduta, relativa agli insegnamenti a bassa frequenza.

Prima di dare la parola alla prof.ssa Marinetti, Delegato per la Didattica, per illustrare al Consiglio come ha proceduto per dare seguito alle indicazioni dell'Ateneo per gli insegnamenti con bassa frequenza, il Direttore fa presente che la programmazione didattica per il 2019/20 è stata definita e illustra la distribuzione del monte ore di didattica assistita confrontandolo con il 2018-19:

CONFRONTO MONTE ORE DI DIDATTICA ASSISTITA 2018/2019 - 2019/2020
sono escluse le attività mutate, le attività relative ai percorsi Minor e le esercitazioni linguistiche

MONTE ORE DI DIDATTICA ASSISTITA 2018/19 CdA 9/03/2018					MONTE ORE DI DIDATTICA ASSISTITA 2019/20				
ORE INTERNE 2018-2019					ORE INTERNE 2019-2020				
Dipartimento	Interne coperte	Interne ancora assegnate future assunzioni)	(non o	Totale ore interne	Dipartimento	Interne coperte	Interne ancora assegnate future assunzioni)	(non o	Totale ore interne
DSU	5442	420		5862	DSU	5744	190		5934
ORE ESTERNE 2018-2019					ORE ESTERNE 2019-2020				
Dipartimento	Esterne (bandi contratti e affidamenti diretti gratuiti a doc. in quiescenza e a studiosi di chiara fama)	Esterne (Convenzioni e Visiting/Adjunct)		Totale ore esterne	Dipartimento	Esterne (bandi contratti e affidamenti diretti gratuiti a doc. in quiescenza e a studiosi di chiara fama)	Esterne (Convenzioni e Visiting/Adjunct)		Totale ore esterne
DSU	1054	120		1174	DSU	862	210		1072
ORE TOTALI 2018-2019					ORE TOTALI 2019-2020				
Dipartimento	Totale ore interne	Totale ore esterne		Totale ore	Dipartimento	Totale ore interne	Totale ore esterne		Totale ore
DSU	5862	1174		7036	DSU	5934	1072		7006
				% Esterne su Interne					% Esterne su Interne
				20%					18%

Prende la parola la prof.ssa Marinetti.



**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

In CdA si è rilevato che ci sono circa 80 insegnamenti a bassa o bassissima frequenza, calcolata sulla media del numero degli iscritti agli esami per il triennio 14-5/16-17.

Il CdA chiede che i Dipartimenti interessati a questi insegnamenti presentino una relazione con analisi dei casi e proposta di risoluzione dei problemi soprattutto per la programmazione 2019/20.

Il DSU ha in carico alcuni di tali insegnamenti e la Prof.ssa Marinetti su incarico del Direttore ha sviluppato le opportune valutazioni assieme ai titolari degli insegnamenti o, nel caso di contrattisti, con i referenti dei corsi di studio anche per individuare se esistano dati che possano modificare quanto comunicato dal CDA.

In qualche caso è avvenuto, dal momento che i dati relativi agli insegnamenti in sofferenza non sempre erano e corretti.

La prof.ssa Marinetti informa che sta predisponendo una relazione al proposito.

Segnala che gli insegnamenti interessati sono quasi una decina, tutti di corsi di studio magistrale e quindi a tasso di iscrizione medio-basso.

Fra le azioni correttive proposte figurano:

- interventi per incrementare le iscrizioni;
- passaggio a moduli di 40 ore;
- piani di studio meno rigidi;
- interventi per migliorare la comunicazione via web;
- eliminazione delle sovrapposizioni orarie.

Inoltre, sarà comunicato che alcuni esami, non conteggiati, sono verbalizzati presso l'Università di Padova e saranno segnalati gli errori evidenziati nella rilevazione dell'Ateneo.

Il Consiglio, dopo breve dibattito, unanime concede ampia delega alla prof.ssa Marinetti e al Direttore per redigere la relazione e definire con i Collegi Didattici in che modo migliorare la performance del Dipartimento in merito alla problematica esposta dalla Prof.ssa Marinetti.

b) assegnazione moduli curriculari ai ricercatori a tempo indeterminato

Il Direttore informa il Consiglio che si è provveduto a chiedere la disponibilità ai Ricercatori a Tempo Indeterminato a tenere i corsi e i moduli curriculari per l'a.a. 2019-20. Il Direttore ricorda che è previsto un compenso lordo pari a € 600.00 per i primi due moduli da 30 ore che si eleva a € 900.00 per il terzo modulo e a € 1200.00 per il quarto.

Il Direttore dà quindi lettura delle domande pervenute e chiama il Consiglio ad approvare le assegnazioni come riportate nella tabella sottostante:

Codice	SSD	Insegnamento	CFU	Ore	Periodo	Classe del corso di laurea	Compenso lordo	Costo Ateneo	Assegnazioni
--------	-----	--------------	-----	-----	---------	----------------------------	----------------	--------------	--------------



Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

FM0113	L-FIL-LET/14	Letteratura comparata sp.	6	30	2	LM-14	€ 600,00	€ 796,20	Cinquegrani Alessandro
FM0450	M-STO/01	Storia di Venezia nel Medio Evo sp	6	30	Il sem	LM-84	€ 600,00	€ 796,20	Rizzi Alessandra
FT0256	M-STO/01	Storia medievale I	6	30	2	L-10	€ 600,00	€ 796,20	Rizzi Alessandra
FM0463	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana del XIX sec. Sp	6	30	4	LM-14	€ 600,00	€ 796,20	Rusi Michela
FT0194	SPS/03	Storia degli antichi stati italiani	6	30	1	L-42	€ 600,00	€ 796,20	Zamperetti Sergio
FM0167	M-STO/02	Storia degli ordinamenti degli antichi stati italiani sp.	6	30	2	LM-84	€ 600,00	€ 796,20	Zamperetti Sergio
FT0120	L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea B	6	30	3	L-10	€ 600,00	€ 796,20	Zava Alberto
FM0374	L-FIL-LET/14	Teoria della letteratura sp	6	30	Il sem	LM-14	€ 600,00	€ 796,20	Zava Alberto

Il Consiglio unanime delibera di assegnare i corsi e moduli curriculari ai Ricercatori a Tempo Indeterminato per l'a.a. 2019/20 come indicato nella tabella sopra esposta.

c) elenco insegnamenti da bandire

Il Direttore informa che con il prezioso aiuto dei Collegi Didattici sono state apportate le ultime modifiche all'elenco degli insegnamenti che saranno messi a bando per l'a.a. 2019/20 che erano rimasti in sospeso nella seduta del consiglio di Dipartimento del 13 dicembre u.s.. Il Direttore dà lettura dell'elenco riportato di seguito:

Settore scientifico- disciplinare	Insegnamento	periodo di lezione	Cod. SIA insegnamento	crediti	ore	corso di laurea proponente	CLASSE	copertura	Compenso	Costo Ateneo
M-DEA/01	Antropologia della salute sp.	I sem	FM0004	6	30	Acel (mag.)	LM-1	bando contratto corso ufficiale	€ 1.800,00	€ 2.416,14
L-LIN/01	Etnolinguistica sp.	I sem	FM0074	6	30	Acel (mag.)	LM-1	bando contratto corso ufficiale	€ 1.800,00	€ 2.416,14
L-OR/09	Lingue e culture dell'Africa sp	I sem	FM0124	6	30	Acel (mag.)	LM-1	bando contratto corso ufficiale	€ 1.800,00	€ 2.416,14
M-STO/08	Conservazione del materiale archivistico e librario sp.	3	FM0405	6	30	Archiv. (mag.)	LM-5	bando contratto corso ufficiale	€ 1.800,00	€ 2.416,14



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 46

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

M-STO/08	Lineamenti di biblioteca digitale sp.	3	FM0389	6	30	Archiv. (mag.)	LM-5	bando contratto corso ufficiale	€ 1.800,00	€ 2.416,14
M-STO/08	Restauro del libro e del documento sp.	1	FM0354	6	30	Archiv. (mag.)	LM-5	bando contratto corso ufficiale	€ 1.800,00	€ 2.416,14
M-STO/08	Sistemi di gestione del patrimonio archivistico sp.	3	FM0161	6	30	Archiv. (mag.)	LM-5	bando contratto corso ufficiale	€ 1.800,00	€ 2.416,14
M-STO/08	Sistemi di gestione documentale	2	FM3001	6	30	Archiv. (mag.)	LM-5	bando contratto corso ufficiale	€ 1.800,00	€ 2.416,14
	Corso OFA Italiano scritto A	1	FT0302	0	30	L	L-10	bando attività didattica integrativa	€ 1.350,00	€ 1.812,11
M-GGR/01	Geografia (cognomi M-Z)	I sem	FT0093	12	60	L	L-10	bando contratto corso ufficiale	€ 4.500,00	€ 6.040,35
L-FIL-LET/12	Italiano professionale	4	FT0107	6	30	L	L-10	bando contratto corso ufficiale	€ 2.250,00	€ 3.020,18
	Laboratorio Latino 1	I sem	FT0494	2	40	L	L-10	bando attività didattica integrativa	€ 1.800,00	€ 2.416,14
L-FIL-LET/08	Testi e tradizione latina medievale - umanistica	2	FT0267	6	30	L	L-10	bando contratto corso ufficiale	€ 1.800,00	€ 2.416,14
	Corso OFA Italiano scritto B	3	FT0302	0	30	S	L-42	bando attività didattica integrativa	€ 1.350,00	€ 1.812,11
M-DEA/01	Storia delle tradizioni popolari, introduzione	I sem	FT0248	6	30	S	L-42	bando contratto corso ufficiale	€ 1.800,00	€ 2.416,14
L-ANT/08	Archeologia post-medievale sp.	II sem	FM0023	6	30	Sc. Ant. (mag.)	LM-2/15	bando contratto corso ufficiale	€ 1.800,00	€ 2.416,14
	Laboratorio di Archeologia sp. - Geoarcheologia	2	FM0479-5	2	20	Sc. Ant. (mag.)	LM-2/15	bando attività didattica integrativa	€ 900,00	€ 1.208,07
	Laboratorio di Archeologia sp. - Geomatica per l'archeologia	2	FM0479-6	2	20	Sc. Ant. (mag.)	LM-2/15	bando attività didattica integrativa	€ 900,00	€ 1.208,07
	Sicurezza e salute nelle attività didattiche e di ricerca - cl 1	I sem	SIC002	1	16	Sc. Ant. (mag.)	LM-2/15	bando attività didattica integrativa	€ 720,00	€ 966,46
	Sicurezza e salute nelle attività didattiche e di ricerca - cl 2	II sem	SIC002	1	16	Sc. Ant. (mag.)	LM-2/15	bando attività didattica integrativa	€ 720,00	€ 966,46



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 47

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

	Esercitazioni di lingua neogreca	annuale	LT007S; LT008S; LT009S	0	225		bando contratto corso integrativo	€ 12.150,00	€ 16.000,00
--	--	---------	------------------------------	---	-----	--	---	-------------	----------------

Il Consiglio unanime delibera di bandire l'elenco degli insegnamenti per l'a.a. 2019/20 indicati nella tabella sopra riportata.

2. Proposte adjunct/Visiting Professor a.a. 2019/2020:ratifica Decreto Direttore

Il Direttore ricorda che con DR 1155 del 21.12.2018 è uscito il bando per l'assegnazione di contributi ai Dipartimenti per progetti di Adjunct Professor, Visiting Professor, Visiting Scholar relativi all'anno accademico 2019/2020, con scadenza il 25 gennaio 2019. Il bando prevede due tipi di finanziamento così denominati: 1) MISURA 1: cofinanziamento del 50% da parte dell'Ateneo, per singola proposta della spesa complessiva fino ad un massimo di € 20.000 (lordo ente) per Adjunct e Visiting Professor e di € 5.000 per Visiting Scholar, e 50% da parte del Dipartimento; 2) MISURA 2: fondi interamente stanziati dall'Ateneo per proposte di Adjunct Professor, Visiting Professor e Visiting Scholar il cui limite massimo di finanziamento per ciascun Dipartimento è fissato in € 20.000.

La tipologia e la durata degli incarichi è la stessa sia per gli Adjunct che per i Visiting Professor:

- profilo di chiara fama del docente, nel caso di contratti ex Art 23 comma 3 (Professori ordinari in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti: occupare da almeno un triennio analoga posizione in università straniere; siano stati insigniti di alti riconoscimenti scientifici nell'ambito internazionale; abbiano ricoperto per almeno un triennio incarichi direttivi in qualificati istituti di ricerca internazionali); ruolo non inferiore al professore associato (o equivalente) per tutte le altre tipologie di contratto;
- cittadinanza straniera e/o impiego presso un'istituzione di ricerca straniera (ai fini della visibilità nei ranking internazionali);
- permanenza presso Ca' Foscari per almeno tre mesi per gli Adjunct Professor e di un periodo pari a un mese e inferiore ai tre mesi per i Visiting Professor e Visiting Scholar, anche non continuativi, all'interno dell'anno accademico (ai fini della visibilità nei ranking internazionali), che verrà precisata nel contratto/convenzione;
- attribuzione da parte dei collegi didattici di attività d'insegnamento in lingua inglese (o comunque una lingua straniera) in misura congrua rispetto alla retribuzione, e comunque non inferiore ad almeno 30 ore in corsi di Laurea o Laurea Magistrale;
- disponibilità alla partecipazione a progetti e attività di ricerca dell'Ateneo;
- menzione di Ca' Foscari tra le affiliazioni del docente quando verranno pubblicati gli esiti delle ricerche svolte presso l'Ateneo, anche dopo la conclusione della permanenza. In particolare, la doppia affiliazione andrà evidenziata nelle pubblicazioni.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 48

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

Il Direttore illustra le richieste arrivate e che sono state inviate a PDOC con Decreto 34/2019 Prot n. 4130 - VII-16/2 del 24.01.2019:

MISURA 1 (Cofinanziamento):

1) il professor Pezzolo propone per il profilo ex Art. 23 comma 3 (Chiara fama) la **prof.ssa ANNA BELLAVITIS**, Professore Ordinario dell'Université de Rouen Normandie (Francia) dal 2009. La professoressa possiede cittadinanza italiana e francese e insegna nel settore di Storia moderna. La professoressa è stata insignita di alti riconoscimenti scientifici nell'ambito internazionale ed è Membre senior de l'Institut universitaire de France (2014-2019). Inoltre ha ricoperto l'incarico direttivo come Présidente de la Commission d'admission de l'Ecole Française de Rome (2014-2017) ed è Membre du Conseil National des Universités (2003-2007). La professoressa è inserita nel Progetto di ricerca Garzoni: - Apprenticeship Work Society in Early Modern Venice e il Gruppo di ricerca con cui collaborerà è il Projet ANR/FNS in collaborazione con Università di Lille e Rouen.

Il periodo di permanenza a Venezia sarebbe previsto per tre mesi nel I semestre del 2019-2020 (13/09/2019 al 13/12/2019) durante il quale alla professoressa sarà assegnato l'insegnamento di Storia delle donne e di genere SP. - (30 ore - 6 CFU) tenuto in lingua Inglese. Si tratta di un corso di storia sociale incentrato sul ruolo della famiglia e di storia di genere basato sulla più recente metodologia e impartito da una delle studiose più note a livello internazionale.

Il contributo richiesto per la permanenza della professoressa è di € 12.000 così ripartiti:

contributo richiesto all'Ateneo: € 6000

contributo di Dipartimento: € 6000 assegnati al DSU dall'Università Italo-Francese (Torino) come compenso per attività di didattica e ricerca in qualità di Adjunct Professor

2) Le professoresse F. Tamisari e V. Bonifacio propongono per il profilo ex Art. 23 comma 3 (Chiara fama) il **prof. HERZFELD MICHAEL**, professore ordinario di Social Sciences, presso il Department of Anthropology, Harvard University, IAS Visiting Professor of Critical Heritage Studies, Leiden University e Chang Jiang Scholar and Visiting Professor, Shanghai International Studies University. Il professore è cittadino del Regno Unito.

Il prof. Herzfeld è al momento uno dei nomi più noti dell'antropologia in ambito internazionale. Professore ordinario a Harvard dal 1991, ha svolto ricerche sul campo in Grecia, in Italia e in Thailandia, interessandosi di una varietà di temi fra cui il rapporto tra nazionalismo e burocrazia, il patrimonio immateriale, l'etnografia della conoscenza.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 49

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

Ha pubblicato 11 libri e oltre 200 articoli, ricevendo un alto numero di riconoscimenti accademici e di premi. La sua presenza all'Università Ca' Foscari costituirebbe un momento di formazione importante per gli studenti del CdIM in Antropologia culturale, Etnologia, Etnolinguistica, che sapranno cogliere l'opportunità di parlare con un docente molto attento alle nuove generazioni. La sua presenza sarà tuttavia importante per l'intero Dipartimento in quanto il prof. Herzfeld è particolarmente interessato a cogliere i rapporti storici e contemporanei che le varie discipline hanno saputo e sanno tessere sul grande telaio della conoscenza. Il periodo di permanenza a Venezia sarebbe previsto per tre mesi nel II semestre del 2019-2020 durante il quale al professore sarà assegnato l'insegnamento di Etnologia SP. - (30 ore - 6 CFU) tenuto in lingua Inglese.

Il contributo richiesto per la permanenza della professoressa è di € 8.000 così ripartiti:

contributo richiesto all'Ateneo: € 4000

contributo di Dipartimento: € 4000

3) Il prof. Tiziano Zanato propone per il profilo ex Art. 23 comma 3 (Chiara fama) come **Visiting Professor** il **professore MCLAUGHLIN MARTIN**, Professore Emerito presso il Dipartimento di Italianistica dell'Università di Oxford (UK). Il docente, di cittadinanza inglese, durante la sua permanenza di due mesi (da inizio aprile a fine maggio 2020) terrà l'insegnamento di *Filologia e critica dantesca sp.* (CdIM Filologia e letteratura italiana), in lingua inglese, per un totale di n. 30 ore (6 CFU).

Nel corso della sua permanenza, il professore lavorerebbe anche al progetto di ricerca "Alberti e Cicerone", in gruppo con il prof. Zanato proponente. Terminerebbe a Venezia la sua ricerca sui manoscritti, per la monografia che sta scrivendo su Leon Battista Alberti in inglese, per la Princeton University Press, intitolato *Leon Battista Alberti: Writer and Humanist*. Naturalmente in diversi capitoli si deve parlare dell'influsso di Cicerone sull'umanista e quindi avrebbe bisogno di studiare i due importanti codici di opere di Cicerone che appartenevano alla biblioteca dell'Alberti stesso. Questi si trovano alla Biblioteca Nazionale Marciana: Lat. VI, 205 (3086) (Cicerone, *De amicitia*, *De senectute*, *Paradoxa*) e Lat. XI, 67 (3859) (Cicerone, *Brutus*).

Il contributo richiesto per la permanenza del professore è di € 6000 così ripartiti:

contributo richiesto all'Ateneo: € 3000

contributo di Dipartimento: € 3000

Il Direttore, quindi, procede illustrando le richieste avanzate per :

MISURA 2 (finanziamento):

1) Il prof. Marco Fincardi propone come **Adjunct Professor** il professore **GILLES BERTRAND** dell'Università Grenoble Alpes (Francia). Il docente, di cittadinanza francese, è *Professeur des universités classe exceptionnelle Histoire moderne e membre senior de l'Institut Universitaire de France 2012-2017*.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 50

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

La sua permanenza presso il DSU darebbe la possibilità di continuare un corso strategico per Venezia come *Storia del viaggio e del turismo sp.* e sviluppare collaborazioni tra i docenti e studenti del Dipartimento Studi Umanistici e l'Università Grenoble-Alpes (con cui è già avviato uno scambio Erasmus, a cui hanno partecipato alcuni studenti), in particolare col suo Istituto specializzato di storia del viaggio.

Il professore ha già avuto e ha tuttora una stretta collaborazione con il nostro Ateneo in particolare per la partecipazione a progetti di ricerca:

1) coinvolgimento dell'Università Ca' Foscari nel programma quinquennale 2017-2021 Administrer l'étranger. Mobilités, diplomaties et hospitalité, Italie - Europe (XIVe-mi XIXe siècle), il cui pilotaggio implica l'Université Grenoble Alpes con finanziamenti congiunti Ecole française de Rome e altri partner. Un convegno preparato con il prof. Mario Infelise si svolge nei gg. 28-30 marzo 2019 a Venezia «De l'asile de la liberté au droit d'asile, Italie, Europe, XVIIe-XIXe siècle».

2) saggio "Y a-t-il encore un Carnaval de Venise au XXe siècle?" di Gilles Bertrand sul volume a cura di Marco Fincardi e Xavier Tabet, Venise XXe siècle, numéro 15 de la revue Laboratoire italien, Ecole Normale Supérieure Editions, 2014; nel febbraio 2019 esce il saggio di G. Bertrand, « Un guide pour Venise ? L'aimant de l'Europe du jésuite Diego Zunica (1694) », nel volume diretto da Ariane Devanthery e Claude Reichler, « Vaut le voyage » ? Les usages des guides touristiques, Ginevra-Losanna, Slatkine-Association culturelle pour le voyage en Suisse.

3) saggio "Soggiornare nella Venezia asburgica: luoghi di scambio, divertimento e bagni termali di Letizia Levantis", nel n. 46 della rivista «Memoria e ricerca» Soggiorni culturali e di piacere. Viaggiatori stranieri nell'Italia dell'Ottocento, a cura di Marco Fincardi e Simonetta Soldani; prolungamento con la presentazione del n°36/dicembre 2018 di Diacronie. Studi di Storia Contemporanea "Viaggio e turismo nell'Europa del Novecento" a cura di E. Tizzoni, coord. D. Paci (numero per il quale G. Bertrand ha fatto da referee).

La presenza del professore sarebbe per di più importante per la possibilità di sviluppare una convenzione di Doppio Diploma in Storia tra le università di Venezia e Grenoble.

Il docente proseguirebbe inoltre l'attività seminariale iniziata a Ca' Foscari nel maggio 2018 sulla storia incrociata Francia / Italia (con particolare riferimento alle relazioni Venezia /Francia) in collegamento con il volume uscito da A. Colin nel 2016 La France et l'Italie. Histoire de deux nations sœurs de 1660 à nos jours, scritto in collaborazione tra G. Bertrand, J.-Y. Frétygné e A. Giaccone. Un articolo di G. Bertrand è apparso « Sulle storie mondiali della Francia e dell'Italia e qualche altra iniziativa storica recente » nella rubrica « Discussioni. Storie transnazionali », a cura di M. Ridolfi, Memoria e Ricerca. Rivista di storia contemporanea, Bologna, il Mulino, 3/2018, pp. 511-516.

Il periodo di permanenza a Venezia sarebbe previsto per tre mesi, nel II semestre del 2019-2020 (lezioni 3° periodo da febbraio a maggio 2019) durante il quale al professore sarà assegnato l'insegnamento di *Storia del viaggio e del turismo SP.* (30 ore - 6 CFU) tenuto in lingua inglese.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 51

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Contributo richiesto all'Ateneo: € 8000

2) Il prof. Alessandro Casellato propone come **Adjunct Professor** la prof.ssa **CARLA SIMONE RODEGHERO**, Professore Ordinario dell'Universidade Federal do Rio Grande do Sul (Porto Alegre - Brasile). La docente, di cittadinanza brasiliana, è stata presidente dell'Associazione brasiliana di storia orale, ha un'ampia esperienza di ricerca e di insegnamento sull'utilizzo delle fonti orali in storiografia e sta svolgendo una ricerca sui rapporti tra Public History e Storia Orale, interessata ad approfondire il caso italiano.

Il periodo di permanenza a Venezia sarebbe previsto per tre mesi, nel I semestre del 2019-2020, durante il quale alla professoressa sarà assegnato l'insegnamento di *Storia orale SP*. (30 ore - 6 CFU), tenuto in lingua inglese.

Contributo richiesto all'Ateneo: € 8000

3) Il prof. Luigi Sperti propone come **Visiting Scholar** la prof.ssa **GARCES FABIOLA SALCEDO**, professore associato dell'Universidad Complutense di Madrid (Spagna).

La docente, di cittadinanza spagnola, è P.I. di importanti progetti di ricerca riguardanti i rapporti fra mondo romano e Africa settentrionale e membro di diversi team scientifici impegnati in scavi in Italia (Tusculum) e altrove.

Il periodo di permanenza a Venezia sarebbe previsto per tre mesi (da 1 settembre a 30 novembre 2019), nel I semestre del 2019-2020, durante il quale la professoressa terrà due attività seminariali:

- Scultura classica nell'antico territorio di Tusculum
- Iconografia funeraria nell'Africa Romana

Nello stesso periodo, la docente condurrebbe inoltre attività di ricerca per il progetto "*Etnias libico-berberes y romanitas y traés del imaginario funerario: enclaves l^{ib}icos de Ghirza, Slonta, Germa*", collaborando con il gruppo di ricerca del Prof. Luigi Sperti, dott. Monica Pagan e altri collaboratori.

Contributo richiesto all'Ateneo: € 3000

Al termine delle presentazioni, il Consiglio, congratulandosi con l'alto profilo scientifico e didattico delle proposte presentate, sentiti i Comitati per la Didattica e la Ricerca, considerazione dell'eccellenza del profilo scientifico e didattico degli studiosi, unanime delibera di ratificare il Decreto del Direttore 34/2019 Prot n. 4130 -VII-16/2 del 24.01.2019 con il quale sono state presentare le seguenti richieste di candidati per:

il Cofinanziamento **MISURA 1**:

1. prof.ssa ANNA BELLAVITIS come Adjunct Professor per il profilo ex Art. 23 comma 3 (Chiara fama)
2. prof. HERZFELD MICHAEL come Adjunct Professor per il profilo ex Art. 23 comma 3 (Chiara fama)



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 52

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

3. professore MCLAUGHLIN MARTIN come Visiting Professor per il profilo ex Art. 23 comma 3 (Chiara fama)

il Finanziamento **MISURA 2:**

1. professore GILLES BERTRAND come Adjunct Professor per il profilo ex Art. 23 comma 3 (Chiara fama)
2. prof.ssa CARLA SIMONE RODEGHERO come Adjunct Professor per il profilo ex Art. 23 comma 1
3. prof.ssa GARCES FABIOLA SALCEDO come Visiting Scholar

3. Requisiti di accesso Lauree Magistrali a.a. 2019/20

Il Direttore informa il Consiglio che alcuni Collegi Didattici hanno di poco modificato i requisiti curriculari e quelli relativi alla personale preparazione per l'accesso alle lauree magistrali secondo le indicazioni del Presidio di Qualità di Ateneo. Le modifiche interessano in particolare i CdLM in ACEL e Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico. Per quest'ultimo, il PQA ha inviato alcune osservazioni al Collegio Didattico invitandolo a individuare dei requisiti più specifici a livello di ordinamento. Queste modifiche andranno eventualmente effettuate entro il prossimo 25 febbraio p.v.

Il Direttore chiede quindi al Consiglio di approvare i requisiti di accesso corsi di Laurea Magistrale per l'a.a. 2019/20 come riportato di seguito:

Codice	CdS	Requisiti Curriculari	Personale Preparazione	Competenze linguistiche
--------	-----	-----------------------	------------------------	-------------------------



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 53

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

FM10	Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica	Crediti minimi richiesti (CFU): 42 CFU nei settori scientifico disciplinari di seguito indicati, di cui preferibilmente almeno 6 crediti nel settore M-DEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche) BIO/07 Ecologia BIO/08 Antropologia BIO/18 Genetica GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/13 Diritto internazionale IUS/21 Diritto pubblico comparato L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/08 Etnomusicologia L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/21 Slavistica L-OR/07 Semitistica - lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/08 Ebraico L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa L-OR/10 Storia dei paesi islamici L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/14 Filologia, religioni e storia dell'Iran L-OR/15 Lingua e letteratura persiana L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale L-OR/18 Indologia e tibetologia L-OR/19 Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche MED/02 Storia della medicina MED/25 Psichiatria MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina	- classe di laurea: ex D.M. 270/2004: L-1 Beni culturali; L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-5 Filosofia; L-6 Geografia; L-10 Lettere; L-11 Lingue e culture moderne; L-12 Mediazione linguistica; L-15 Scienze del turismo; L-19 Scienze dell'educazione e della formazione; L-20 Scienze della comunicazione; L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali; L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace; L-39 Servizio sociale; L-40 Sociologia; L-42 Storia ex D.M. 509/1999: 3 Scienze della mediazione linguistica; 5 Lettere; 6 Scienze del servizio sociale; 11 Lingue e culture moderne; 13 Scienze dei beni culturali; 14 Scienze della comunicazione; 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali; 18 Scienze dell'educazione e della formazione; 23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; 29 Filosofia; 30 Scienze geografiche; 35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace; 36 Scienze sociologiche; 38 Scienze storiche; 39 Scienze del turismo - voto minimo di laurea: 90/110	Inglese B2
-------------	---	--	---	------------



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 54

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

	del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/07 Psicologia dinamica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/12 Storia economica SECS-S/04 Demografia SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia Possono costituire requisiti di accesso settori scientifico disciplinari anche diversi da quelli elencati, che abbiano dato luogo ad insegnamenti con denominazioni e contenuti assimilabili e dei quali venga presentato il programma dettagliato: il Collegio didattico valuterà in questo caso l'omogeneità di settore scientifico disciplinare. In caso di valutazione negativa, dovrà recuperare i crediti mancanti, prima dell'immatricolazione, esclusivamente con il superamento	
--	--	--



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 55

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

		di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei.		
--	--	--	--	--



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 56

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

FM2	Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia	Crediti minimi richiesti (CFU): 42 nei seguenti settori scientifico disciplinari (SSD) L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-FIL-LET/01 Civiltà egee L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-OR/01 Storia del Vicino Oriente antico L-OR/02 Egittologia e civiltà copta L-OR/03 Assiriologia L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico M-STO/01 Storia medievale M-STO/06 Storia delle religioni All'interno dei 42 crediti si richiede un minimo di: 6 CFU nei settori L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-OR/01, M-STO/01, M-STO/06 6 CFU nei settori L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/07, L-LIN/01 6 CFU nei settori L-ANT/01, L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/10, L-OR/02, L-OR/03, L-OR/05. Nel caso in cui tu non sia in possesso dei requisiti curriculari, dovrai recuperarli prima dell'immatricolazione esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei.	- classi di laurea: ex D.M. 270/2004: L-1 Beni culturali; L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-5 Filosofia; L-6 Geografia; L-10 Lettere; L-11 Lingue e culture moderne; L-12 Mediazione linguistica; L-15 Scienze del turismo; L-17 Scienze dell'architettura; L-19 Scienze dell'educazione e della formazione; L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; L-42 Storia; L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali; ex D.M. 509/1999: 3 Scienze della mediazione linguistica; 4 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile; 5 Lettere; 7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale; 11 Lingue e culture moderne; 13 Scienze dei beni culturali; 18 Scienze dell'educazione e della formazione; 23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; 29 Filosofia; 30 Scienze geografiche; 38 Scienze storiche; 39 Scienze del turismo; 41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali. - voto minimo di laurea: 95/110.	Inglese B2
-----	--	--	--	------------



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 57

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

FM3	Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico	Crediti minimi richiesti (CFU): 60 CFU nei seguenti settori scientifico - disciplinari INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-GGR/01 Geografia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia SPS/03 Storia delle istituzioni politiche. Nel caso in cui tu non sia in possesso dei requisiti curriculari, dovrai recuperarli prima dell'immatricolazione esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei.	- voto minimo di laurea: 95/110.	Inglese B2
------------	--	---	---	------------



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 58

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

FM4	Filologia e letteratura italiana	Crediti minimi richiesti (CFU): 60 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-GGR/01 Geografia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea Nel caso in cui tu non sia in possesso dei requisiti curriculari, dovrai recuperarli prima dell'immatricolazione esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei.	- classi di laurea: ex D.M. 270/2004: L-1 Beni culturali; L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-5 Filosofia; L-6 Geografia; L-10 Lettere; L-11 Lingue e culture moderne; L-12 Mediazione linguistica; L-15 Scienze del turismo; L-19 Scienze dell'educazione e della formazione; L-20 Scienze della comunicazione; L-39 Servizio Sociale; L-42 Storia. ex D.M. 509/1999: 3 Scienze della mediazione linguistica; 5 Lettere; 6 Scienze del Servizio Sociale; 11 Lingue e culture moderne; 13 Scienze dei beni culturali; 14 Scienze della comunicazione; 18 Scienze dell'educazione e della formazione; 23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; 29 Filosofia; 30 Scienze geografiche; 38 Scienze storiche; 39 Scienze del turismo. - voto minimo di laurea: 95/110.	Inglese B2
FM7	Storia dal Medioevo all'età contemporanea	Classe di laurea L 42 (ex D.M. 270/2004) o 38 Scienze storiche (ex D.M. 509/1999) o Crediti minimi richiesti (CFU): 54 CFU, di cui: 18 CFU in almeno due dei seguenti settori scientifico disciplinari: M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea; e 36 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari: ICAR/18 Storia dell'architettura IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno IUS/20 Filosofia del diritto L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/04 Numismatica L-ART/01 Storia	- classi di laurea: ex D.M. 270/2004: L-1 Beni culturali; L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-5 Filosofia; L-6 Geografia; L-10 Lettere; L-11 Lingue e culture moderne; L-12 Mediazione linguistica; L-14 Scienze dei servizi giuridici; L-15 Scienze del turismo; L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione; L-17 Scienze dell'architettura; L-19 Scienze dell'educazione e della formazione; L-20 Scienze della	Inglese B2



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 59

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

	dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione-Lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica L-OR/10 Storia dei paesi islamici L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia centrale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/12 Storia economica SECS-S/04 Demografia SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/07 Sociologia generale SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia. Nel caso in cui tu non sia in	comunicazione; L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; L-24 Scienze e tecniche psicologiche; L-33 Scienze economiche; L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali; L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace; L-39 Servizio sociale; L-40 Sociologia; L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali. ex D.M. 509/1999: 2 Scienze dei servizi giuridici; 3 Scienze della mediazione linguistica; 4 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile; 5 Lettere; 6 Scienze del servizio sociale; 7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale; 11 Lingue e culture moderne; 13 Scienze dei beni culturali; 14 Scienze della comunicazione; 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali; 18 Scienze dell'educazione e della formazione; 19 Scienze dell'amministrazione; 23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; 28 Scienze economiche; 29 Filosofia; 30 Scienze geografiche; 31 Scienze giuridiche; 34 Scienze e tecniche psicologiche; 35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace; 36 Scienze sociologiche; 39 Scienze del turismo; 41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali.
--	---	---



		possesso dei requisiti curriculari, dovrai recuperarli prima dell'immatricolazione esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei.	- voto minimo di laurea: 95/110.	
--	--	---	--	--

Il Consiglio approva unanime i contenuti della tabella sopra esposta.

4. Progetti di tutorato specialistico e didattico II semestre 2018/2019 e I semestre 2019/2020: approvazione bandi progetti finanziati

Il Direttore informa che il 22 dicembre 2018 sono stati presentati i progetti di Tutorato per ottenere i fondi per le attività di tutorato specialistico relativi al II semestre dell'a.a. 2018-2019 e al I semestre 2019-2020. I progetti presentati sono stati valutati dalla Commissione di Ateneo e con comunicazione di ADiSS - Settore Tutorato del 21 gennaio 2019 sono stati inviati i progetti approvati ai quali poi sono stati aggiunti anche dei fondi da destinare all'attivazione di Tutorati per i corsi cosiddetti "critici" (numerosità studenti, percentuale studenti che non superano l'esame ecc.).

Il Direttore illustra quindi i Progetti approvati:

- Supporto alle scelte didattiche (elaborato finale e tesi) Officina della Storia: 1 Tutor per 30 ore
- Supporto alle scelte didattiche (elaborato finale e tesi) CdLM ACEL: 1 Tutor per 30 ore
- Supporto alle scelte didattiche (elaborato finale e tesi) CdLM Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico: 1 Tutor per 30 ore
- Laboratorio Italiano scritto (OFA Italiano) trasversale per CdL Lettere e Storia: 1 Tutor per 60 ore
- Laboratorio di Latino 2 trasversale a tutti i CdL: 1 Tutor per 30 ore.
- Laboratori di Epigrafia 1 e 2 trasversali a tutti i CdL: 1 Tutor per 30 ore II semestre 2018-2019 + 1 Tutor per 30 ore I semestre 2019-2020

per quanto riguarda ai fondi assegnati ai cosiddetti insegnamenti "critici" sono stati attribuiti ai seguenti corsi:

- Antropologia culturale, introduzione
- Storia contemporanea
- Istituzioni di Filologia
- Lingua e letteratura latina (Laboratorio di Latino 1)



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 61

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Il Consiglio pertanto, sentita la relazione sull'argomento, visti i progetti presentati e approvati e vista la consultazione in merito ai corsi "critici", unanime delibera l'attivazione dei Tutorati approvati nei progetti per le attività di tutorato specialistico del II semestre 2018-2019 e il I semestre 2019-2020 e di confermare i tutorati per i corsi "critici" segnalati.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 62

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

IV - RICERCA

1. Presentazione proposte progettuali

Il Direttore informa che il dott. Diego Calaan intende presentare una proposta progettuale dal titolo “Re-branding the city: Empowering local communities and building resilience through participatory cultural heritage”, acronimo “ReBrand4CH”, in risposta alla call “Transformations-11-2019; Collaborative approaches to cultural heritage for social cohesion” nell'ambito del programma di finanziamento Horizon 2020, in scadenza il 14 marzo 2019 secondo la scheda di seguito illustrata:

Ente Finanziatore	EU, Horizon2020
Programma di finanziamento	Horizon2020, Europe in Changing World. Inclusive, Innovative and Reflective Societies.
Bando di Finanziamento	DT- Transformations-11-2019; “Collaborative approaches to cultural heritage for social cohesion”
Data di scadenza del bando	14th, march 2019
DATI DESCRITTIVI DEL PROGETTO	
Acronimo e Titolo del Progetto	ReBrand4CH
Tipologia del progetto	Re-branding the city: Empowering local communities and building resilience through participatory cultural heritage
Settore Scientifico-Disciplinare	Highly Multidisciplinary Project; (Social Sciences, Cultural Heritage Studies, Topography, Archaeology, ITC). Venice Pilot: Lant09
Durata del progetto	36 Months
Abstract del progetto	Our cities are losing their ability to build a sense of local identity, integrating their residents’ cultural backgrounds. Traditional cultural heritage approaches are struggling to create a safe space and foster mutual support. Permanent residents, driven away from the historic city centers due to mass tourism, lose their personal bonds with their city’s heritage. Newcomers, ranging from low-skilled immigrants to



expats, do not feel invited to participate to the processes of cultural production, and are thus not motivated to root. Previous-generation immigrants with a diverse ethnic or religious background face cultural segregation, which increases the risk for negative social phenomena such as marginalization or even radicalization. Local artists and artisans face the risk of being excluded from the cultural agenda of the city, as this is generally defined in a top-down manner. Unemployed or marginalized citizens, who cannot for economic reasons participate in the cultural happenings of the city, are culturally deprived, and face social exclusion, demotivation and social bias.

How can cultural heritage help new and old residents “feel like home” within their city?

Recognizing that groups from different social, cultural, ethnic, religious and economic backgrounds are becoming the norm and not the exception, ReBrand4CH will develop strategies to render European cities more inclusive for all of their residents: newcomers, migrants, immigrants and generation-old natives alike.

We envision enabling cities to re-brand and re-invent their cultural identity through participatory cultural heritage, mixing their residents' different interpretations of the city's cultural identity with their own backgrounds, and leading to the emergence of a new cohesive, evolving and sustainable identity that includes all; one that all can call home.

A key element to the city rebranding is involving the experiences of multiple social groups to build a new understanding of the evolving nature of the city's cultural heritage, overcoming the authoritative top-down approach of imposing a single interpretation on it. Participatory and collaborative approaches in cultural heritage experiences are becoming the means to boost citizen engagement with Culture, leading to economic sustainability, resilience and social inclusion.

ReBrand4CH moves away from the typical ICT take on cultural heritage that focuses primarily on virtual spaces (social networks, online communities, digital archives). It also challenges the traditional cultural heritage approaches adopted by Social Sciences, Humanities and Arts that focus mainly on the physical element (exhibitions, installations). It advocates that *new times need new strategies, which inseparably blend technology, collective actions, human presence and cultural heritage to maximize social cohesion.*

The main outcome of ReBrand4CH will be a new genre of socio-technical strategies. Based on collaborative crowd technologies, social dynamics, cultural heritage, and human-human interaction, these strategies will encourage the heterogeneous resident groups to reflect upon and co-create their city's cultural heritage, eventually re-defining their city as a multi-identity and culturally diverse space. The impact achieved is a city that continuously re-brands itself, through the participation of a wide range of actors including residents, scientists, artists, policy makers, cultural heritage practitioners and cultural institutions, into a socially cohesive place that embraces cultural



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 64

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

	plurality in a sustainable manner. Five flagship use cases have been selected to study, implement, and evaluate the proposed strategies. In <i>Venice</i>, a cultural heritage symbol heavily affected by mass tourism, we will work with long-term residents and tourist industry workers. Using participatory archaeological tools they will co-create the agenda for a shared and multi-cultural public use of their archeological capital. In <i>Athens</i>, a historic cradle deeply affected by the recent economic crisis, we will work with unemployed and marginalized residents. Using situated interaction tools, they will co-design community and street theatre in different neighborhoods across the city, drawing from their long intangible theatre heritage. In <i>Eindhoven</i>, a high-tech city at continuous risk of talent-drain, we will work with expats and high-skilled workers. Using XXX tools they will combine their diverse backgrounds with the industrial heritage of the city to collectively develop new cultural activities that reinforce their sense of belonging. In <i>Malaga</i>, a city with a past in re-branding partially “gone wrong” that led to gentrification, we will work with local artists and artisans. They will access diagnostic and collective decision-making tools to re-empower local entrepreneurship and make their vocation relevant to the city again. Finally, in <i>Utrecht</i>, a university city and major transportation hub, we will work with refugee students and students with Islamic backgrounds. They will use non-verbal and location-based tools to co-design cultural narratives and capture their different cultural trajectories that constitute the city’s collective identity.
Beneficiary Host Institution	Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Studi Umanistici
Supervisor	prof. Diego CALAON
Lead Partner	Institute of Computer and Communication Systems, GR
Altri Partner	Institute of Computer and Communication Systems (GR); Utrecht University (NL); University of Piraeus Research Center (GR); University of Malaga (SP); Eindhoven University of Technology (NL); Xeitura (SP), Modl.ai (DK); Municipality of Venice (I); Utrecht City/ DOCK City Broker (NL); APICCO (GR)
Partner Host Organisation	Malaga Municipality, Eindhoven Municipality
Altre informazioni/Note	Pilot Venice (Abstract) Re-Making the City's Cultural Identity Through Participatory cultural heritage



Who belongs Venice? Venice is an area that has seen much change in the last decades. Massive tourism has transformed it, and the residents are less and less participating in the shaping of the city's cultural identity. For the Venice case, the pilot could focus on integrating through cultural heritage two groups of people that can be defined minorities in different ways.

The first group are long-term residents are currently living outside the immediate city, like for example in the Burano island. For this group, the "city re-branding pilot" one can envision a participatory mobile application that helps people shape the agenda on the archaeology (of course in collaboration with the researchers) to: for example: collectively decide on how to spend public money on archaeology, in which archaeological site to dig next, which are the elements to be excavated. By enabling long-term residents to partially set the cultural heritage agenda, this technology could create a stronger "place attachment" and could be particularly useful for attracting the interest of long-term residents for their city.

The second group, lives inside the main city of Venice. Currently 15000 of the city's total 50000 of permanent residents are migrants from Indian/Bangladesh ethnic background. These people work for the tourist industry, spending 70% of their daily life working to sustain the mass tourism industry. They are the new residents of the city and key elements of its economic growth. Although they are well-accepted in other parts of social life (like sending their kids to school etc.), they do not have a voice and are quite invisible in regards to the cultural life of the city, and they are absolutely not integrated in Venice as a heritage place. For this group one could envision a technology to showcase the history of Venice in integrating minorities. Venice has been a melting pot for people of different backgrounds since antiquity. By highlighting this part of Venice's history and re-narrating it as a history of inclusion (and of exclusion), we can use the past to tell to new immigrants (like the tourism industry workers) how in the past people achieved integration, and invite them to co-shape how we can achieve it today. The language that this application uses is also of particular anthropologic interest. Currently, the way we present history and cultural heritage (e.g. art movements, archaeological findings and so on) is a quite "colonial", "western" way of presentation, which assumes a certain type of education (western) and by definition currently excludes people from other backgrounds (ethnic, cultural or religious), like the industry workers. By changing the way of presenting cultural heritage information (language, grammar) we can help people from other backgrounds resonate on the city's heritage and feel it more as part of their own future.

Both the above technology applications use history and archaeology as an element of social cohesion, helping residents who are currently



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 66

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

	excluded to participate more (in what currently is usually only academic knowledge) and co-shape the city's cultural identity through cultural heritage.
DATI FINANZIARI	
Budget di progetto	Budget, Total: 3.000.000 euro Budget, Venice Ca' Foscari/DSU; 300.000 euro

Il Consiglio unanime delibera di approvare la proposta progettuale.

2. Progetti a finanziamento esterno: incarico al dott. Calaon

Il Direttore aggiorna in merito al progetto APPRODI "From Ancient Maritime Routes to Eco-Touristic Destination", finanziato nell'ambito del Programma Interreg VB Adriatic-Ionian, Transnational 2014-2020 (ADRION) nell'ambito del quale il dr. Calaon dovrà ricevere l'incarico a svolgere, come previsto dal progetto approvato, un totale di 740 ore del proprio tempo produttivo, nel periodo 01/12/2018-31/12/2019.

Il Direttore chiede al Consiglio la delega per poter procedere alla sottoscrizione della lettera d'incarico per il dr. Calaon.

Il Consiglio concede unanime la delega.

3. Riviste di eccellenza – abbinamento settore ERC

Il Direttore ricorda che, a seguito della Delibera del Senato Accademico n.92 del 27 settembre 2017, ciascun Dipartimento, con il supporto del Sistema delle Biblioteche di Ateneo, è stato chiamato a definire un elenco di riviste ritenute di particolare prestigio sul piano internazionale nei propri ambiti di ricerca inclusi nelle aree non bibliometriche (ovvero le aree CUN 08 - 10 - 11 - 12 - 14).

Questa attività si è conclusa positivamente ed ha avuto, come primo risultato, l'individuazione di un elenco che include complessivamente circa 1900 riviste ritenute "di eccellenza" dalle strutture proponenti.



Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

A proseguimento di questo lavoro, il Rettore e il Prorettore alla Ricerca hanno ritenuto importante disporre di un ulteriore riscontro relativo al livello di diffusione internazionale e visibilità delle sedi editoriali sin qui raccolte, al fine di individuare quelle di particolare rilevanza per la diffusione della ricerca scientifica sviluppata a Ca' Foscari.

Per questa ragione, le proposte elaborate dai dipartimenti saranno sottoposte a revisori esterni, individuati, in particolare, nell'ambito dei panel members ERC, che potranno esprimere un giudizio per ciascuna rivista ricevuta.

Al fine di effettuare un corretto abbinamento con i Referee, per ciascuna delle riviste di eccellenza proposte dal Dipartimento è richiesto di indicare il settore ERC prevalente nell'ambito di ricerca trattato.

Il Comitato per la Ricerca, nella riunione dello scorso 18 febbraio, ha affrontato la questione. Dopo una lunga e dettagliata discussione – viste le oggettive difficoltà che i membri del Comitato hanno riscontrato nell'attribuzione di un solo settore ERC per rivista e constatata l'esistenza di una discrepanza tra la descrizione dei settori ERC così come rilevabile nel sito ufficiale dell'ERC e quella del documento inviato dall'Area Ricerca – il Comitato ha deciso di stilare un documento da presentare all'attenzione della Direttrice e del Consiglio di Dipartimento del 20 febbraio 2019.

“Il Comitato per la ricerca, riunitosi lunedì 18 febbraio, ha esaminato attentamente la lista delle riviste d'eccellenza e la richiesta di abbinamento di ciascuna rivista a un settore ERC, al fine di agevolare l'individuazione dei *referee* esterni nell'ambito dei *panel member ERC*. Il Comitato ha unanimemente espresso perplessità sulla procedura proposta, per una duplice ragione: 1. la caratteristica interdisciplinarietà degli studi umanistici, che spesso non consente ripartizioni nette fra settori prestabiliti, specie per quel che riguarda le ricerche più innovative e sfidanti; 2. lo strumento dei settori ERC che, se non abbinato all'ulteriore valutazione basata su esperti selezionati su *keyword*, rischia di non cogliere le specificità delle singole discipline.

Avviato comunque il procedimento richiesto, il Comitato ha riscontrato forti criticità operative, individuate nei seguenti aspetti:

1. l'applicativo non consente l'abbinamento a più settori ERC, indispensabile per il corretto inquadramento di un gran numero delle riviste (per es. il *Journal of Interdisciplinary History*, che comprende tutte le storie e i vari approcci, oppure la *Zeitschrift für romanische Philologie*, che include saggi di filologia e linguistica, sincronica e diacronica, relativi a tutte le lingue romanze);
2. l'applicativo non permette nessun riferimento aggiuntivo agli SSD del MIUR, che disambiguerebbero il processo di referaggio;
3. i settori indicati nell'applicativo non corrispondono a quelli pubblicati nell'ultima versione del portale ERC (www.erc.europa.eu): in particolare, si osservano accorpamenti erronei, come quello della linguistica storica (*Historical Linguistics*), che nell'applicativo è inclusa con la teoria e storiografia



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 68

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

della letteratura e le letterature comparate nel settore SH5.2, quando la sua collocazione ERC è nel settore SH4.10, assieme alla tipologia linguistica (*Language Typology*).

A fronte quindi dei problemi di carattere generale e particolare riscontrati, nonché di una totale assenza di coordinamento tra Dipartimenti, imprescindibile per le aree disciplinari comuni (come per es. la Storia dell'arte e dell'architettura, presente al DSU e al DFBC), il Comitato registra l'impossibilità di portare a termine il compito assegnato con il necessario rigore scientifico."

Il Consiglio unanime fa propria la posizione del Comitato per la ricerca e autorizza l'invio al Prorettore alla ricerca delle osservazioni emerse nella discussione al fine di ricevere un format più adeguato alle esigenze del Dipartimento, delegando per questo unanimemente la Prof.ssa Crotti.

4. Ratifica Relazione monitoraggio Ricerca 2015-2017

Il Direttore informa che è stata predisposta ed inviata all'Area Ricerca di Ateneo, che ha provveduto a sua volta a trasmetterla al Rettore, al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione – e che riceverà successivamente il parere dell'Advisory Board dell'Ateneo - la relazione annuale di monitoraggio dell'attività di Ricerca del Dipartimento relativa alla produzione scientifica del triennio 2015-2017.

La Relazione, nella versione italiana e in quella inglese, è stata messa a disposizione dei Consiglieri tra i materiali istratturi nell'area riservata del Dipartimento. Si ringraziano il Dott. Biancato e la Dott.ssa Susanetti per il supporto prestato.

Viene di seguito presentata la versione italiana:



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

PAG.

Anno Accademico 2018-2019

pag. 69

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

2018 Annual Research Report Department of Humanities

Reference period 2015-2017



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

PAG.

pag. 70

INDEX

PART I: Research objectives	3
Section A - Statement of the Department research objectives	3
PART II: Human resources and Scientific production	5
Section A–Human resources	5
Subsection A.1–Research personnel	5
Section B - Scientific production (2015-2017)	6
Subsection B.1 –Overall scientific production	6
Subsection B.2 - Scientific production of newly recruited and promoted researchers	7
Subsection B.3 - Researchers with no scientific production	8
PART III: Resources, incentives, actions	11
Section A – Departmental research funding	11
Section B – Funding for Research Grants and Short-term Research Fellowships	12
Subsection B.1 – Research Grant Holders	13
Subsection B.2 – Short term Research Fellowships	20
Section C – Other departmental actions for research support	20
Section D – Other incentives	23
Section E – Internationalization actions	23
Subsection E.1 – Incoming and outgoing scholars and professors	23
Subsection E.2 – Other actions or internationalization incentives	32
PART IV: Assessment	33
Section A – External evaluation of Research activity	33
Subsection A.1 - Assessment board	33
Section B – Self-evaluation of Research activity	35
Subsection B.1 - Indicators	35
Subsection B.2 – Review of the Departmental Research activity (analysis of results) and improvement actions	36



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 71

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

PART I: Research objectives

Section A - Statement of the Department research objectives and indicators

Linee guida per la compilazione

In questa sezione il Dipartimento descrive i settori di ricerca nei quali opera e gli obiettivi di ricerca pluriennali, in linea con il piano strategico di Ateneo; fornisce, inoltre, obiettivi misurabili da raggiungere l'anno successivo, tenendo conto nella formulazione di criticità e punti di miglioramento. È opportuno fare riferimento a, o riportare, estratti di documenti strategici/programmatici del dipartimento.

Il Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) è un centro di sviluppo innovativo di diversi settori dell'area umanistica, che includono principalmente le scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche (area 10) e le scienze storiche e antropologiche (area 11), attualmente suddivisi in 41 settori scientifico-disciplinari: storia, archeologia e storia delle arti, studi classici e orientali, studi mediolatini, romanzi e bizantini, italianistica, linguistica, antropologia, storia delle religioni e geografia, forme della trasmissione scritta e scienze del testo.

La sovrapposizione delle due aree di eccellenza (aree 10 e 11) del DSU (150 studiosi su 155) identifica un campo di ricerca integrato dove lo studio della memoria, in tutte le sue forme (da quelle storico-culturali a quelle archeologico-artistiche) e la sua conservazione, valorizzazione e narrazione permettono al Dipartimento di coprire un'ampia estensione geografica e cronologica, che spazia dall'Italia all'Europa, al Vicino Oriente, dall'antichità al mondo contemporaneo. Due specificità sono rappresentate da due docenti inseriti nelle aree 8 e 14.

Il DSU dalla sua costituzione (2011) segue un pionieristico percorso di innovazione con uno specifico impegno nell'integrazione degli strumenti offerti dalla tecnologia informatica nelle pratiche di ricerca, didattica e condivisione del sapere; per questo oggi ritiene strategico dirigere la propria eccellenza verso un progetto integrato di Digital Humanities (DigHum) e Public Humanities (PubHum).

In linea con il Piano Strategico di Ateneo 2016-2020, gli obiettivi pluriennali di ricerca dipartimentali sono individuati dapprima nel Piano di Sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici per il triennio 2016-2018 (approvato con [Delibera del Consiglio di Dipartimento del 14.12.2016](#) ed aggiornato con [Delibera del Consiglio di Dipartimento del 27.04.2018](#)), poi nel Piano di Sviluppo per il biennio 2019-2020, quest'ultimo approvato con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 28.11.2018 (in fase di pubblicazione).

Il Piano individua nel raggruppamento delle attività di ricerca dipartimentali per Reti di Ricerca una delle strategie in grado di incrementare l'impatto dei risultati dei propri docenti nel quadro della ricerca nazionale e internazionale. La creazione di una rete di ricerca, nella quale sia inserito il docente stesso, dovrebbe



inoltre favorire la creazione di percorsi di studio per gli studenti che siano congruenti con le aree di specializzazione della comunità di docenti DSU e con le ricerche in atto. Le Reti di Ricerca avranno uno spazio Web dove si potranno presentare al fine di far conoscere i loro lavori, le pubblicazioni, i progetti in corso, etc. Si auspica che le Reti di Ricerca rappresentino un punto di partenza per l'attrazione di docenti e ricercatori di talento, per potenziare l'impatto delle singole ricerche e dei singoli insegnamenti, per promuovere un approccio multidisciplinare alla ricerca, favorendo le collaborazioni tra docenti, Atenei, enti e istituzioni e per potenziare il ruolo del Dipartimento stesso rimarcandone le eccellenze nella ricerca.

Ai fini di concorrere al raggiungimento degli obiettivi dal Piano Strategico di Ateneo (PSA) (1. Promuovere una Ricerca di Impatto; 3. Acquisire una dimensione internazionale; 4. Agire da catalizzatore di innovazione), gli obiettivi individuati dal Piano di Sviluppo 2019-2020 del DSU (PdS) sono i seguenti:

Rif. n. obiettivo PdS DSU 19-20	Descrizione	Baseline	Target 2019-20
1.1 Totale dei fondi di ricerca	Acquisizione di fondi di ricerca da fonti di finanziamento esterne all'Ateneo	1,8 milioni di euro	+ 3 milioni di euro (inclusa quota di 1,5 milioni da progetto di eccellenza)
1.2 Grado di interdisciplinarietà della ricerca	Numero di docenti DSU attivamente coinvolti nei team dell'iniziativa di Ateneo <i>Research for global challenges</i>	23% dei docenti	+ 10%
1.3 Numero di ERC e MSC	Numero di grant ERC e MSC in gestione al DSU	1 ERC 7 MSC	+1 ERC +1 MSC
1.5 Produzione complessiva di ricerca	Produzione scientifica presente in WOS, SCOPUS e ARCA	14 WOS; 17 SCOPUS; 231 pubblicazioni registrate in ARCA	+10%
3.1 Numero di docenti internazionali		1	+1
3.4 Partenariati strategici internazionali		7	7



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 73

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

Nel Piano di Sviluppo del DSU 2019-2020 particolare rilevanza riveste l'obiettivo di attivare in ambito dipartimentale le Reti di Ricerca delle Epigrafie e delle Filologie, analogamente a quella già realizzata per l'Archeologia. Tale azione mira a sviluppare una migliore collaborazione tra gli specialisti della materia, a stimolare una ricerca in rete e ad incrementare la produzione scientifica anche mediante il supporto di un portale realizzato e gestito interamente dal Dipartimento.

Oltre agli obiettivi previsti dal Piano di Sviluppo 2019-2020 vi sono quelli inclusi nel Progetto di Eccellenza (<http://www.miur.gov.it/dipartimenti-di-eccellenza>) ratificato con [Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.09.2017](#) e modificato con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 20.03.2018.

Il progetto di eccellenza del DSU, pur non costituendo un documento programmatico in senso stretto, include alcuni obiettivi trasversali alla Didattica e alla Ricerca tesi allo sviluppo di una strategia pluriennale inerente all'introduzione delle nuove tecnologie in campo umanistico, le Digital e Public Humanities.

Il progetto si svilupperà concretamente attraverso la creazione di un centro di ricerca e l'attuazione di una serie di azioni mirate ad ottenere un forte impatto sia sul posizionamento nazionale e internazionale del Dipartimento sia sul tessuto socioeconomico del territorio nel quale il Dipartimento opera.

Gli obiettivi per l'anno 2019 sono i seguenti:

- costituzione ed inaugurazione del centro che sarà costituito come un vero e proprio laboratorio, avrà sede presso il DSU e sarà dotato di infrastrutture tecnologiche adeguate al perseguimento degli obiettivi
- reclutamento del Direttore del centro (un professore associato) e di altri tre membri permanenti (un professore Associato, due ricercatori lett. B) e due ricercatori lett. A.

Il progetto di eccellenza concorre in misura rilevante al raggiungimento degli obiettivi 1.1 e 3.1 del PdS dipartimentale per il biennio 2019-2020.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 74

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

PART II: Human resources and Scientific production

Section A–Human resources

Subsection A.1–Research personnel

Faculty

Year ¹	Full Professors	Associate Professors	Researchers	Fixed-Term Researcher [Ricercatori t-det]
2017	23	29	13	9
2016	23	29	14	7
2015	22	28	16	5

Research Grant Holders and PhD students

Year ¹	Research Grant Holders	PhD students
2017	24	57
2016	27	54
2015	23	51

¹Detected at 31 December of every year



Section B - Scientific production (2015-2017)

Subsection B.1 –Overall scientific production²

Total scientific production

Publishing year	Journal articles	BookParts	Books	Conference Proceedings	Patents	Other	TOT
2017	63	119	16	44	0	1	243
2016	63	102	12	29	0	0	206
2015	65	147	18	46	0	2	278
TOT	191	368	46	119	0	3	727

Indexed publications

Category	2015	2016	2017	TOT
Indexed in WoS/Scopus	13	16	11	40
Articles in top 10% WoS/Scopus Journals	1	4	0	5
Articles in ANVUR "Class A" Journals	32	45	35	112
Articles in Excellence Journals ³	21	29	26	76
TOT	67	94	72	233

Other indicators of interest of the Department (Optional)

Role at Ca' Foscari	Number	ARCA products	Indexed in WoS / Scopus	Top 10% WOS/Scopus Journals	ANVUR Class A Journals	Excellence Journals ³
Full Professor	23	280	12	1	46	34

²Source: University Repository ARCA (<https://arca.unive.it/>). Only publication with a ISBN/ISSN or DOI code have been considered. Book editing activities have been excluded.

³"ExcellenceJournals" is a list, proposed by the University departments, of journals of particular value in the non-bibliometrical scientific areas.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 76

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

Associate Professor	29	260	12	1	35	27
Researcher	13	115	2	1	14	11
Fixed-Term Researchers [<i>Ricercatori t-det</i>]	9	83	15	2	20	7
TOT	74	738	41	5	115	79

N.b.: the publications with more authors internal to the Department and belonging to different positions, have been counted for each respective category

Subsection B.2 - Scientific production of newly recruited and promoted researchers

Newly recruited researchers

Entry role at Ca' Foscari	Number	ARCA products	Indexed in WoS / Scopus	Top 10% WOS/Scopus Journals	ANVUR Class A Journals	Excellence Journals
Full Professor	0	0	0	0	0	0
Associate Professor	2	28	1	0	8	8
Fixed-Term Researchers [<i>Ricercatori t-det</i>]	6	47	4	0	10	5
TOT	8	75	5	0	18	13

Promoted researchers

Acquired role	Number	ARCA products	Indexed in WoS / Scopus	Top 10% WOS/Scopus Journals	ANVUR Class A Journals	Excellence Journals
Full Professor	3	46	3	0	11	6
Associate Professor	12	107	7	1	11	8



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 77

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

Fixed-Term Researchers [Ricercatori t-det]	3	36	11	2	10	2
TOT	18	189	21	3	32	16

Subsection B.3 - Researchers with no scientific production⁴

Researchers with no scientific production

Full Professors	Associate Professors	Researchers	Fixed-Term Researchers [Ricercatori t- det]
0	0	0	0

Researchers with no scientific production recruited/promoted in the three-year period 2015-2017

Full Professors	Associate Professors	Researchers	Fixed-Term Researchers [Ricercatori t- det]
0	0	0	0

Comments concerning the critical issues

Part II: Human resources and Scientific production

Section A – Human resources

Comments concerning the critical issues

⁴Researchers with no scientific publication in the three years period (source: University Repository ARCA)



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 78

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Subsection A.1 – Research personnel

Nell'arco del triennio in oggetto si registra complessivamente un aumento modesto di Full professor, Associate professor e Fixed-Term Researcher, mentre il numero dei Researcher, passati da 16 a 13, risulta in progressivo calo. Tale riduzione è da intendersi connessa da un lato al passaggio di alcuni ricercatori al ruolo di professore associato, dall'altro al progressivo esaurirsi di tale figura professionale non più prevista dalla riforma del 2010 (introdotta con L. 240/2010).

Oscillante, sebbene complessivamente statico, il dato relativo ai Research Grant Holders, mentre in significativo aumento quello dei PhD students.

Va rilevato che il Piano di Sviluppo DSU 2016-2018, nel monitorare costantemente la Qualità della ricerca, tra gli obiettivi riferiti agli indicatori A.V.A. (Gruppo C – Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca), si è posto un target 3.0 circa la Qualità del dottorato e uno del 48% circa l'Attrattività del dottorato stesso. In riferimento a tali indicatori, sono al momento disponibili solo i dati relativi al 31° ciclo di scuola dottorale (anno 2015), rispetto al quale i due target non ancora raggiunti.

Section B – Scientific production (2015 - 2017)

Subsection B.1

Secondo la Source: University Repository ARCA, per quanto attiene alla Total scientific production, nel corso del triennio in oggetto va segnalata una flessione complessiva, più marcata per quanto concerne la tipologia Book Parts (da 147 nel 2015 a 119 nel 2017, per un totale di 368) Si constata che, ove rapportata a quella degli altri Dipartimenti d'Ateneo, la ricerca svolta in DSU continua a spiccare nella tipologia Books (per un totale di 46), primeggiando nettamente. Detta eccellenza in Ateneo viene ribadita dall'ammontare totale delle pubblicazioni per macro-tipologia (727), anche se nel triennio in esame si registra un andamento oscillatorio, con una decisa flessione nel 2016 poi riallineata solo in parte l'anno successivo (278 nel 2015, 206 nel 2016, 243 nel 2017).

In riferimento alle Indexed publication, nel complessivo andamento oscillatorio, in particolare l'anno 2016 ha ottenuto risultati più significativi nella tipologia Articles in ANVUR "Class A" Journals (45), per un risultato totale nel triennio di 112 (32+45+35=112). Attenendosi a un criterio meramente quantitativo, si è verificato un incremento nel complesso della produzione ma non nelle categorie censite da WOS (-28%) e Scopus (-35%): 40 Indexed in WOS/Scopus, 5 in Articles in top 10% Wos/Scopus Journals, 76 in Articles in Excellence Journals, per un totale di 233.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 79

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

Come specificato nella *Relazione ADIR 2018*, relativa al triennio 2015-2017, e già approvata nel [Consiglio DSU del 27.06.2018](#), detti esiti vanno letti alla luce delle peculiarità dei prodotti scientifici dei settori disciplinari operanti in DSU – caratteristiche che non obbediscono ai parametri in vigore nelle riviste indicizzate, poiché si attengono a criteri non-bibliometrici.

Per favorire l'allineamento agli obiettivi indicati nel PSA 2016-2020 e il Piano di sviluppo triennale si assume come target un incremento delle pubblicazioni in WOS e Scopus, ponendo in essere due azioni: il finanziamento alle riviste di Dipartimento che avessero iniziato l'accreditamento in WOS e Scopus e un fondo di premialità aggiuntivo all'ADIR riservato a chi pubblica in riviste e collane di eccellenza

- Role at Ca' Foscari -

In relazione al ruolo tenuto, sono i **23** Full Professor che, rispetto alle restanti tipologie docenti, primeggiano per un totale di 280 ARCA products (con ben 46 products in ANVUR Class A Journals e 34 in Excellence Journals). Buone anche le performance dei 29 Associate Professor (260 ARCA products, 35 dei quali in ANVUR Class A Journals e 27 in Excellence Journals).

Subsection B.2

Esiti simili a quelli degli Associate Professor sono stati conseguiti dai 9 Fixed-Term Researchers (83 products). Risultati leggermente inferiori sono stati invece raggiunti dai 6 Fixed-Term Researchers - Newly recruited (47 products) mentre i 3 Promoted researchers, con 36 prodotti (di cui 10 products in ANVUR Class A Journals), raggiungono la performance dei Full Professor.

Subsection B.3

In DSU non figurano Researchers senza produzione scientifica.

Come si evince dalla Scheda di autovalutazione dei Requisiti di qualità del Dipartimento (nell'ambito del processo AVA), il monitoraggio delle attività di Ricerca dipartimentali è stato realizzato mediante la SUA-RD 2011-13 e lo stato di attuazione degli obiettivi previsti dal piano di sviluppo triennale 2016-18, in occasione del [Consiglio di Dipartimento del 20.03.2018](#). L'analisi dei successi conseguiti, nonché dei problemi e delle loro cause ha portato ad una revisione del Piano di sviluppo triennale 2016-18 nel [Consiglio di Dipartimento del 27 aprile 2018](#), con una ricalibrazione degli obiettivi 1.1 ed 1.5. Nel corso dell'anno 2018 è prevista l'attivazione di una commissione per il monitoraggio dei risultati della ricerca per neoassunti e neopromossi.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 80

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

PART III: Resources, incentives, actions

Nelle sezioni e nei quadri della Parte III il Dipartimento specifica quante risorse proprie sono state dedicate alla ricerca, con quali criteri sono state distribuite, che risultati sono stati ottenuti.

Section A – Departmental research funding

Linee guida per la compilazione

Indicare come sono distribuite le risorse dipartimentali per la ricerca (ad esempio mettendo un link al regolamento ADIR), quali sono stati i risultati delle assegnazioni e i criteri di valutazione degli stessi.

Assegnazione risorse dipartimentali (ADIR)

Il DSU, come richiesto dall'art. 5 del Regolamento, ha destinato le assegnazioni individuali (ADIR) al finanziamento delle seguenti attività di ricerca: cofinanziamento di progetti di ricerca nazionali e internazionali; cofinanziamento di assegni di ricerca; cofinanziamento di borse di dottorato; pubblicazioni di carattere scientifico nelle modalità previste dalla Delibera del Senato Accademico n. 13 del 28/01/2015 e successive modifiche e integrazioni; organizzazione di convegni e seminari; iscrizioni a convegni; missioni scientifiche; costi relativi all'acquisto di attrezzature di ricerca; iscrizione a società scientifiche; proof-reading; submission fee; revisioni linguistiche; spese connesse all'elaborazione di nuove proposte progettuali (partecipazione a incontri, spese di personale, proof reading, ecc.). Ha, inoltre, ottemperato all'obbligo di utilizzare i fondi assegnati entro la scadenza del 31 dicembre dell'anno successivo a quello di assegnazione, al termine del quale l'eventuale residuo costituirà economia di spesa e rientrerà nella piena disponibilità del Dipartimento medesimo.

Facendo seguito al regolamento di Ateneo per le Assegnazioni Dipartimentali per la Ricerca e la sua Valorizzazione (ADiR), i criteri e l'assegnazione delle risorse sono definiti dal Comitato per la Ricerca ed approvati con delibera del Consiglio di Dipartimento.

Per l'anno 2015 la valutazione è stata effettuata dal Comitato per la Ricerca nella riunione del 19/01/2015 e le assegnazioni sono state deliberate dal [Consiglio del Dipartimento del 27/01/2015](#), per uno stanziamento complessivo di € 90.000.

Per l'anno 2016 la valutazione è stata effettuata dal Comitato per la Ricerca e le assegnazioni sono state deliberate dal [Consiglio del Dipartimento del 02.11.2015](#) per uno stanziamento complessivo di € 85.000.

Per l'anno 2017 la valutazione è stata effettuata dal Comitato per la Ricerca nella riunione del 13.10.2016 e le assegnazioni sono state deliberate dal [Consiglio del Dipartimento del 25.10.2016](#), per uno stanziamento complessivo di € 85.000.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 81

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Gli attuali criteri di valutazione delle pubblicazioni sono consultabili al seguente link:

https://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSU/doc/AQ/RegolamentoADIRCriteri_DSU_2017.pdf

Incentivo di Dipartimento per attività di scavo archeologico

Annualmente il Dipartimento assegna un budget aggiuntivo di supporto ai progetti di scavo proposti dai propri docenti di area archeologica rispetto al finanziamento da parte dell'Ateneo tramite il Fondo per ricerche e scavi archeologici. Nel 2015 è stato assegnato un cofinanziamento complessivo pari a € 10.900, mentre a partire dall'anno 2016 il budget ammonta a € 14.000, ripartiti con delibera del Consiglio di Dipartimento sulla base dei criteri stabiliti dal Comitato per la Ricerca.

Co-finanziamento assegni di ricerca Marie Curie Plus One

Il Dipartimento di Studi Umanistici concorre a co-finanziare, per una quota pari al 2,5%, l'importo annuale dell'Assegno di ricerca per i Marie Curie Fellow che abbiano concluso il proprio progetto di ricerca finanziato dalla REA e superato la procedura selettiva prevista dal bando annuale di Ateneo Marie Curie Plus One.

Nel primo anno di apertura del bando di Ateneo (2017) il Dipartimento ha co-finanziato due posizioni Plus one per un importo complessivo di € 4.839,20, a copertura dei costi di ricerca legati all'attività dell'assegno, e intende garantire tale sostegno anche per i candidati delle annualità a venire.

Laboratori

Il Dipartimento riserva un budget annuale anche alle spese di funzionamento dei propri laboratori, come quelli di Archeologia, Epigrafia e Numismatica. Nel 2015 ha contribuito con € 3.500, nel 2016 e nel 2017 con € 3.000/anno.

Section B – Funding for Research Grants and Short-term Research Fellowships

Linee guida per la compilazione

Indicare eventuali regolamenti/criteri dipartimentali di assegnazione delle risorse per assegni (Research grant positions) e borse di ricerca (Short-term Research Fellowships). Fornire ad esempio il link al



regolamento considerato, descrivere quali sono stati i risultati delle assegnazioni e i criteri di valutazione degli stessi.

Co-finanziamento di Assegni di ricerca

Il Dipartimento di Studi Umanistici concorre al finanziamento (per una quota massima del 50%) di Assegni di Ricerca attraverso due call annuali, una nei mesi di marzo/aprile e una nei mesi di ottobre/novembre.

Nelle due tornate annuali nel triennio 2015-17, sono stati cofinanziati i seguenti:

	Numero assegni	Importo tot. co-finanziato
2015	10	€ 116.800
2016	10	€ 117.000
2017	9	€ 105.000

I criteri di valutazione stabiliti, nel caso il numero di richieste superi il numero di cofinanziamenti previsti, hanno riguardato il numero di cofinanziamenti per assegni già ricevuti e la disponibilità di altri fondi di ricerca da parte del docente.

In relazione al bando per Progetti di Ateneo - anno 2016, il Dipartimento si era impegnato a cofinanziare, con un importo pari a € 24.000 ciascuno, le proposte progettuali presentate dai propri docenti che sarebbero risultate finanziate. Considerato che sono risultati vincitori 6 dei progetti presentati, il cofinanziamento totale del Dipartimento è stato di € 144.000 ed è stato utilizzato per gli assegni di ricerca attivati nell'ambito dei progetti.

Il Dipartimento ha inoltre finanziato interamente, nel periodo 2015-2017, tre assegni di Area ogni anno, per un totale di 9 assegni e un importo di circa € 215.000.

Subsection B.1 – Research Grant Holders

Funding sources	SSD	Number of Research grant positions
Marie Skłodowska Curie	M-DEA/01	1



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 83

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

Marie Sklodowska Curie	SPS/03	1
Marie Sklodowska Curie	M-STO/01	1
Marie Sklodowska Curie	L-FIL-LET/07	2
Marie Sklodowska Curie	M-STO/07	1
Marie Sklodowska Curie	L-FIL-LET/02	1
Marie Sklodowska Curie	L-FIL-LET/10	1
ERC	L-FIL-LET/08	2
Prin	M-STO/01	2
Prin	L-FIL-LET/04	1
Prin	L-OR/01	1
Prin	L-ANT/03	1
FIRB	L-FIL-LET/07	2 (+1 rinn)
FIRB	L-FIL-LET/08	1
FIRB	L-FIL-LET/05	1
PRA	L-ART/03	1 (+1 rinn)
PRA	L-FIL-LET/13	1
PRA	L-FIL-LET/07	1
PRA	L-FIL-LET/14	2
PRA	L-OR/01	1
PRA	L-FIL-LET/09	1
PRA	M-STO/04	1
PRA	M-STO/09	1
PRA	L-LIN/01	1
PRA	L-ANT/02	1
Fondo Scavi	L-ANT/08	3 (+1 rinn)
FSE	L-ANT/08	1
FSE	M-STO/01	1
FSE	L-ANT/10	1



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 84

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

FSE	M-STO/04	1
Fondi regionali	L-ANT/10	1
Fondi regionali	L-FIL-LET/11	1
Fondi fondazione Ca' Foscari + DSU	L-ANT/08	3
Contributo privato +DSU	L-FIL-LET/10	1 (+1 rinn)
Contributo privato +DSU	L-FIL-LET/04	2
DSU	L-LIN/01	1
Marie Curie +1	SPS/03	1
Marie Curie +1	M-STO/01	1
DSU	L-FIL-LET/13	1
DSU	L-ART/03	1
DSU	L-FIL-LET/10	1
DSU	L-ANT/03	1
DSU	ICAR/18	1
DSU	M-STO/01	1
DSU	L-FIL-LET/02	1
ICHSC - International Center for the Humanities and Social Change	L-FIL-LET/11	1
ICHSC - International Center for the Humanities and Social Change	L-FIL-LET/07	1
Progetto Mostra 150 anni	M-STO/02	1

Subsection B.2 – Short term Research Fellowships

Funding sources	SSD (if available)	Number of Short-term Research Fellowships



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 85

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Non sono state attivate borse di ricerca nel periodo 2015-2017.

Section C – Other departmental actions for research support

Linee guida per la compilazione

In questa sezione vanno segnalati, ad esempio:

- (co-)finanziamenti per iscrizione a convegni, organizzazione di convegni, *proof-reading*, pubblicazioni su riviste ad alto impatto, *open access*, partecipazione a bandi europei ed internazionali;
- azioni di supporto alla ricerca che non prevedano la distribuzione di risorse a soggetti o a gruppi di ricerca specifici. Ad esempio: *Research Day*, Serie di *Working Papers*, Comunicazione della ricerca prodotta, seminari di Dipartimento, altri eventi.

Co-finanziamento di progetti di ricerca

Il DSU ha cofinanziato attività progettuali a finanziamento esterno mediante una quota del tempo produttivo dei suoi ricercatori e docenti, quali i PRIN finanziati nell'ambito del bando 2015 (tempo produttivo di un ricercatore a tempo indeterminato e di un professore ordinario), il progetto "Tesseræ Musivæ", con un cofinanziamento pari a 11.760 euro (tempo produttivo di un professore ordinario e di una ricercatrice tempo determinato lett. Bi) e vari progetti regionali.

Finanziamenti al funzionamento dei dottorati del Dipartimento

Nel triennio 2015-17, il Dipartimento ha promosso il funzionamento dei tre dottorati in Italianistica, Scienze dell'Antichità e Studi Storici, Geografici e Antropologici con un contributo annuale sotto riportato:

	2015	2016	2017
Italianistica	€ 1.983	€ 2.293	€ 5.190*
Scienze dell'Antichità	€ 1.080	€ 8.397*	€ 6.487*
Studi Storici, Geografici e Antropologici	€ 2.000	€ 1.500	€ 7.000*
Tot.	€ 5.063	€12.190	€ 18.677

*quota comprendente anche il contributo dell'Ateneo



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 86

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Cofinanziamenti a centri

Nel periodo 2015-2017 il Dipartimento ha assegnato un finanziamento annuale di € 6.000 al Centro Interuniversitario di Studi Veneti (CISVe), al quale aderiscono l'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, la Regione del Veneto e le Università Ca' Foscari (che è sede amministrativa), Padova, Verona, Trento e Trieste. Presso il Centro è dislocata anche un'unità di personale del Dipartimento. Alcuni finanziamenti una tantum sono stati assegnati ai seguenti centri: Centro di documentazione e ricerca sulla scuola e la didattica (Ce.Do.Di.), Centro interuniversitario per la storia delle università (CISUI) e Istituto Romeno di Cultura e Ricerca Umanistica.

Cofinanziamento a riviste specialistiche

Nel periodo 2015-2017 il Dipartimento ha stanziato un budget annuale da destinare al finanziamento di tre riviste specialistiche: Kaskal (ambito orientalistico), Lexis (ambito latino/greco) e Axon (storia greca) con i seguenti importi:

	2015	2016	2017
Lexis	€ 4.160	€ 4.160	€ 4.160
Kaskal	€ 2.490	€ 3.553	€ 1.976
Axon	€ 2.950		
Tot.	€ 9.600	€ 7.713	€ 6.136

Riduzione carico didattico personale impiegato in progetti di ricerca

Il Dipartimento può assegnare riduzioni all'impegno della didattica per docenti e ricercatori ulteriori rispetto a quelle previste dal Regolamento di Ateneo per l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge n. 240/2010 ed ha accordato tale riduzione negli anni 2015-16-17 ad un professore associato e a due ricercatori a tempo determinato lett. A

Finanziamento e co-finanziamento di eventi di disseminazione dei prodotti della ricerca

Il DSU, sulla base dei criteri di assegnazione e limiti di spesa definiti dal Consiglio di Dipartimento, finanzia o co-finanzia eventi culturali di disseminazione della ricerca quali:



Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

- conferenze (finanziate dal Dipartimento secondo i criteri approvati e deliberati nel [Consiglio di Dipartimento del 24/02/2015](#) e modificati nei [CdD del 06/04/2016](#) e del [13/12/2017](#));
- convegni (co-finanziati dal Dipartimento secondo i criteri approvati e deliberati nel [CdD del 24/02/2015](#) e modificati nel [CdD del 06/04/2016](#) e successivamente al triennio in esame nel [CdD del 20/03/2018](#)).
- seminari (co-finanziati dal Dipartimento secondo i criteri approvati e deliberati nel [CdD del 28/11/2017](#)).

Fino al novembre 2017 convegni e seminari ricadevano nella stessa fattispecie come eventi.

Per quanto attiene ai seminari, i docenti hanno la facoltà di presentare la propria richiesta di co-finanziamento in due periodi: entro il 31 maggio ed entro il 31 ottobre di ciascun anno solare; nel caso dei convegni le scadenze sono fissate al 30 aprile ed al 30 novembre.

	Eventi (convegni e seminari) (€)	Conferenze (€)
2015	22.646	2.100
2016	22.000	2.550
2017	18.000	1.250

“Marie-Sklodowska Curie” DSU day

Nell'anno 2017 il DSU ha organizzato una giornata di presentazione all'intero corpo dei docenti e ricercatori del Dipartimento dei progetti di ricerca sviluppati dai Fellow Marie Curie attivi presso il DSU, nella giornata del 27 aprile 2017.

Per il 2018 si prevede di stabilire una modalità di comunicazione maggiormente distribuita nel tempo, ovvero la presentazione dei progetti via via attivati, da parte dei relativi Fellow Marie Curie, in occasione del pre-Consiglio, che anticipa la seduta del Consiglio di Dipartimento.

Comunicazione della ricerca prodotta

Tale aspetto di fondamentale importanza viene realizzato mediante i seguenti strumenti:

- realizzazione di seminari/conferenze e convegni secondo le modalità di co-finanziamento indicate ad uno dei punti precedenti;
- costante aggiornamento della pagina web del DSU mediante il reclutamento a partire dal 1 febbraio 2017 di un esperto di comunicazione che realizza anche news ed interviste ai docenti e ricercatori del Dipartimento che vogliano/intendano dare visibilità alle iniziative e progetti di ricerca che li riguardano;
- costante aggiornamento [dell'agenda degli eventi del DSU](#) da parte del personale della Segreteria;



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 88

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

- [sito web](#) dedicato alla rete di Ricerca degli archeologi: si tratta di un portale realizzato dall'Ateneo ed aggiornato dal DSU che offre una vetrina dei numerosi progetti archeologici finanziati dal Fondo di supporto alle attività di ricerca e internazionalizzazione, a cui si aggiunge un contributo assegnato dal DSU, già citato alla sezione A.

Finanziamento di personale per i servizi di supporto alla ricerca dipartimentale

Il Dipartimento finanzia il costo di un contratto di collaborazione occasionale con un esperto in comunicazione e utilizzo di strumenti multimediali che è a disposizione dei docenti per promuovere la loro attività di ricerca, principalmente attraverso il sito web del Dipartimento.

Per l'anno 2018, al fine di facilitare le attività connesse alla Ricerca, la Segreteria del Dipartimento si è posta due obiettivi:

- reclutare una unità di personale tecnico amministrativo per l'attivazione dello sportello unico informativo "Ricerca per un futuro di qualità" avente come obiettivo il supporto alla stesura e sottoscrizione di convenzioni di ricerca, contratti di pubblicazione e supporto ai ricercatori vincitori di grant europei
- predisporre e pubblicare nell'area riservata del sito dipartimentale alcuni vademecum per i docenti quali ad es. modalità di attivazione di contratti di pubblicazione, procedure di attivazione degli assegni di ricerca, missioni di ricerca.

Section D – Other incentives

Linee guida per la compilazione

Indicare menzioni, premi alla ricerca, altre forme di incentivazione e premialità per attività di ricerca non incluse nelle sezioni precedenti.

Premio Del Torre

Annualmente il Dipartimento bandisce un concorso per l'assegnazione di due premi di laurea specialistica/magistrale, di importo pari a € 1.500 ciascuno, dedicati alla memoria del prof. Giuseppe Del Torre.

Sono ammessi a partecipare i candidati: a) laureati presso l'Università Ca' Foscari, in una delle tre sessioni dell'anno accademico precedente, che abbiano conseguito il titolo di laurea magistrale in "Storia dal medioevo all'età contemporanea" discutendo una tesi di laurea che presenti carattere di originalità e fornisca un significativo contributo di conoscenza in ambito storico; b) laureati presso altri Atenei italiani, in una delle tre sessioni dell'anno accademico precedente e che abbiano

conseguito un titolo di laurea specialistica/magistrale discutendo una tesi di laurea che tratti argomenti di storia veneta



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 89

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

Section E – Internationalization actions

Linee guida per la compilazione

Indicare eventuali regolamenti dipartimentali di assegnazione delle risorse per finanziamento/concessione di mobilità internazionale *inbound* and *outbound* (ad esempio mettendo un link al regolamento considerato), quali sono stati i risultati delle assegnazioni e i criteri di valutazione degli stessi.

Subsection E.1 – Incoming and outgoing scholars and professors

Istruzioni per la compilazione:

- *Visiting scholars Seminar activities*: il Regolamento di Ateneo prevede che i Visiting scholar, oltre all'attività di ricerca, possano tenere anche attività di tipo seminariale. In alternativa indicare "None";
- *Visiting professors Teaching activities*: Indicare gli insegnamenti tenuti dal Visiting professor, inclusi quelli di dottorato;
- *Funding Sources*: ad esempio: Department, Prin, H2020;
- *Outgoing professors/scholars Type of mobility / Type and duration of leave*: indicare ad es.: Sabbatical leave – 1yr, Dual appointment - permanent, Research leave – 3m (congedo per motivi di ricerca). Non riportare semplice missioni.

Visiting scholars 2015-2017

Outgoing/incoming

Period	Outgoing: 27/08/2014 – 26/08/2016 – Incoming: 27/08/2016 – 26/08/2017
Name	Dott.ssa Valentina Bonifacio
Home institution	The New School NY (USA) / Ca' Foscari University of Venice
Research area	Antropologia culturale
Seminar activities	Progetto di ricerca sulla storia di una fabbrica di tannino in Paraguay tra il 1889 e il 2001 attraverso l'uso di fonti orali e d'archivio
Funding Sources	FP7 Marie Curie



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 90

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

Period	Outgoing: 01/09/2016-31/08/2018 – Incoming: 01/09/2018 – 31/08/2019
Name	Dott.ssa Valentina Ciciliot
Home institution	Notre Dame University (USA) / Ca' Foscari University of Venice
Research area	Storia del cristianesimo
Seminar activities	Progetto di ricerca sulla genesi e l'evoluzione del movimento cristiano cattolico 'carismatico' (CCR)
Funding Sources	H2020 - Marie Skłodowska-Curie

Period	Outgoing: 01/08/2017 – 31/07/2019 Incoming: 01/08/2019 – 31/08/2020
Name	Dott. Damiano Acciarino
Home institution	University of Toronto (CAN) / Ca' Foscari University of Venice
Research area	Scienze del testo
Seminar activities	Progetto di ricerca inerente la creazione di un database compilato attraverso epistolari eruditi del XVI secolo, editi e inediti, provenienti da tutta Europa e in diverse lingue (latino, italiano, francese, spagnolo, tedesco)
Funding Sources	H2020 - Marie Skłodowska-Curie

Incoming

Period	08/01/2015 – 07/12/2017
Name	Dott. Darko Darovec
Home institution	-
Research area	Storia delle istituzioni politiche
Seminar activities	Progetto di ricerca sul tema della faida e della vendetta in età moderna nelle loro manifestazioni violente e nelle loro diverse forme di narrazione (legali, letterarie, antropologiche)
Funding Sources	FP7 Marie Curie

Period	01/10/2015 – 30/09/2017
--------	-------------------------



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 91

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Name	Dott.ssa Veronica West Harling
Home institution	-
Research area	Storia medievale
Seminar activities	Progetto di ricerca sul tema delle religiose vissute nei monasteri femminili italiani tra il 700 e il 1100
Funding Sources	H2020 - Marie Skłodowska-Curie

Period	11/01/2017-10/01/2019
Name	Dott.ssa Alessandra Gilibert
Home institution	-
Research area	Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico
Seminar activities	Progetto di ricerca che analizza gli spazi pubblici della città ittita di Hattusha, nell'era del tardo Bronzo (XIV-XII sec. a.C.), per ricostruire i legami e le interazioni tra lo spazio edificato, le istituzioni pubbliche e la comunità civile
Funding Sources	H2020 - Marie Skłodowska-Curie

Period	01/10/2016 – 30/09/2018
Name	Dott. Enrico Prodi
Home institution	-
Research area	Letteratura greca
Seminar activities	Progetto di ricerca sulla poesia giambica arcaica greca tra il periodo Ellenistico e Bizantino.
Funding Sources	H2020 - Marie Skłodowska-Curie

Period	01/10/2016 – 30/09/2018
Name	Dott.ssa Beatrice Daskas
Home institution	-
Research area	Civiltà bizantina
Seminar activities	Progetto di ricerca mirato a riconsiderare e ricontestualizzare l'insieme di che concernono la dimensione simbolica della Chiesa dei SS Apostoli a Costantinopoli



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 92

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Funding Sources	H2020 - Marie Skłodowska-Curie
-----------------	--------------------------------

Period	01/10/2016 – 30/09/2018
Name	Dott. Panagiotis Athanasopoulos
Home institution	-
Research area	Civiltà bizantina
Seminar activities	Progetto di ricerca mirato a produrre un'edizione critica (900 pag.) della traduzione greca della Summa Theologiae di Tommaso d'Aquino e del suo parziale compendio da parte del Cardinale Bessarione, nel quadro delle ricerche sulle relazioni tra le teologie e tradizioni intellettuali cattolica e ortodossa
Funding Sources	H2020 - Marie Skłodowska-Curie

Period	10/05/2015 – 10/08/2015
Name	Prof. Ilaria Serra
Home institution	Florida Atlantic University
Research area	Studiosa di cinema italiano, letteratura italiana e storia dell'immigrazione italiana negli USA
Seminar activities	Ricerca sugli Italian Studies (letteratura, cinema e storia) e attività seminariali sulla cultura italiana e veneziana (corso Venice and Its Reflections. Literary and Cultural History of Venice)
Funding Sources	none

Period	01/07/2015 – 30/06/2017
Name	Prof. Romedio Schimzt-Esser
Home institution	Direttore del Centro Tedesco di Studi Veneziani
Research area	Storia medievale
Seminar activities	<i>"Venezia e il suo hinterland come centro medievale di scambio con l'Asia: il caso del resoconto di viaggio di Odorico da Pordenone"</i> e seminari presso il Centro Tedesco di Studi Veneziani
Funding Sources	none

Period	01/04/2016 – 10/05/2016
--------	-------------------------



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 93

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

Name	Prof. Bernardo Carrizo
Home institution	Universidad Nacional de Litoral (Santa Fe - Argentina)
Research area	Storia politica
Seminar activities	Partecipazione al convegno internazionale "Autoritarismo en el mundo ibérico e iberoamericano" (13-15 aprile 2016) e al seminario "Ascoltare il lavoro 2016" sul tema "Etnia e classe nelle culture del lavoro e nelle relazioni sociali in Italia, Stati Uniti e Argentina" (5-6 maggio 2016)
Funding Sources	none

Period	Settembre 2014 – marzo 2015
Name	Prof. Francesco Leonardo Lisi Bertebide
Home institution	Università Carlo III di Madrid (Spagna)
Research area	filologia
Seminar activities	Progetto di ricerca in vista dell'edizione critica delle Leggi di Platone
Funding Sources	none

Period	01/09/2015 – 31/07/2016
Name	Prof. John Martin
Home institution	Duke University (U.S.A.)
Research area	Ricerche sul tema <i>Crossing the boundaries of Hercules: knowledge, faith and power in Early Modern Europe, a history of Europe from the late 15th to the early 19th century</i>
Seminar activities	Ricerca in ambito di storia veneziana per il progetto "A micro-history of Francesco Casoni, a 16 th century provincial jurist and his critique of torture"
Funding Sources	none

Period	01/02/2015 – 30/06/2015
Name	Dott.ssa Maud Harivel
Home institution	Università di Berna (Svizzera)
Research area	storia



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 94

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

Seminar activities	Ricerche e studi che hanno per oggetto la corruzione delle elezioni politiche della Serenissima in età moderna
Funding Sources	none

Period	01/08//2014 – 31/07/2015
Name	Prof.ssa Lara Lynn Westwater
Home institution	George Washington University (U.S.A.)
Research area	Italian Literature, Italian Language and Literature Programs
Seminar activities	Studio di due autrici veneziane del Rinascimento, Arcangela Tarabotti e Sara Copio Sullam
Funding Sources	None

Period	settembre 2014 – marzo 2015
Name	Prof. Francesco Leonardo Lisi Bertebide
Home institution	Università Carlos III (Madrid)
Research area	Filologia
Seminar activities	Collazione e studio dei manoscritti marciiani sulle <i>Leggi</i> di Platone di cui sta redigendo edizione critica
Funding Sources	none

Period	April 2017 – April 2018
Name	Dott.ssa Anu Raunio
Home institution	IFK – International Research Centre for Cultural Studies - Vienna
Research area	Letteratura italiana
Seminar activities	Research activities on the project " <i>On the reverse grand tour. A critical edition of cronaca delli viaggi del Cav. Alessandro Bichi (1695-97)</i> "
Funding Sources	none

Period	09/01/2017 – 08/01/2018
Name	Dott. Hans Lovrek



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 95

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

Home institution	Vienna
Research area	studi sulla "commenda" e "colleganza" medievali a Venezia
Seminar activities	Collaborazione con prof. R. Mueller, M. Warglien e G. Favero per la parte statistica, con la dott.ssa D. Raines per la Venice Time Machine
Funding Sources	none

Period	09/01/2017 – 08/01/2018
Name	Dott. Demetrius Carl Loufas
Home institution	Stanford University
Research area	
Seminar activities	Attività di ricerca presso gli Archivi dell'ex-stato da Mar per esplorare le relazioni tra Venezia e le sue colonie
Funding Sources	none

Period	10/05/2017 – 10/08/2017
Name	Prof.ssa Ilaria Serra
Home institution	Florida Atlantic University
Research area	Studiosa di cinema italiano, letteratura italiana e storia dell'immigrazione italiana negli USA
Seminar activities	Ricerca sugli Italian Studies (letteratura, cinema e storia) e attività seminariali sulla cultura italiana e veneziana
Funding Sources	none

Period	16/09/2017 – 16/09/2018
Name	Prof. Shang Jie
Home institution	Wuhan University (Cina)
Research area	studi del Rinascimento veneziano (Scuole Grandi nel Rinascimento a Venezia)
Seminar activities	Collaborazione nell'ambito della ricerca in studi del Rinascimento veneziano
Funding Sources	none



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 96

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

Visiting professors 2015 – 2017

Incoming

Period	24/03/2017 – 10/05/2017
Name	prof. Anthony James Redmond
Home institution	Australian National University
Scientific area	Antropologia
Teaching activities	Insegnamento: Antropologia applicata sp.
Funding Sources	Fondi di Ateneo

Period	27/03/2017 – 10/05/2017
Name	prof. Natacha Cecilia Bacolla
Home institution	Universidad Nacional del Litoral - Santa Fe - Argentina
Scientific area	Storia contemporanea dell'America latina
Teaching activities	Insegnamento: Storia dei movimenti sociali e politici sp.
Funding Sources	Fondi di Ateneo

Period	06/02/2017 – 27/03/2017
Name	prof. Gilles Bertrand
Home institution	Università di Grenoble - Francia
Scientific area	Storia moderna
Teaching activities	Insegnamento: Storia del viaggio e del turismo sp.
Funding Sources	Fondi di Ateneo

Period	28/10/2017 – 29/01/2018
Name	prof. Marina Detoraki
Home institution	Università di Creta - Grecia
Scientific area	filologia



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 97

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Teaching activities	Insegnamento: Filologia bizantina sp.
Funding Sources	Fondi di Ateneo

Outgoing

Name	Prof. Alessandro Casellato
Scientific area	Storia contemporanea
Type and duration of leave	visiting professor alla Universidad Nacional del Litoral a Santa Fe (Argentina) con Erasmus+ ICM dal 10 agosto al 13 settembre 2015

Name	Dr. Lorenzo Calvelli
Scientific area	
Type and duration of leave	visiting research scholar presso il Seeger Center for Hellenistic studies, Princeton University, USA, per ricerche inerenti "Two Ancient Greek Crowns for the Doge of Venice" dal 1 settembre al 16 dicembre 2015

Name	Prof. Marco Fincardi
Scientific area	Storia contemporanea
Type and duration of leave	visiting professor alla Universidad Nacional del Litoral a Santa Fe (Argentina) con Erasmus+ ICM dal 17 agosto al 1 settembre 2017

Name	Prof. Marco Fincardi
Scientific area	Storia contemporanea
Type and duration of leave	<i>Professeur Invité</i> all'Université Paris8 di Vincennes/Saint Denis (Francia) dal 1 al 30 novembre 2017

Researchers on sabbatical or research leave with no mobility

Name	
Scientific area	
Host institution	



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 98

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Type and duration of mobility	
-------------------------------	--

Name	
Scientific area	
Host institution	
Type and duration of mobility	

Subsection E.2 – Other actions or internationalization incentives

In riferimento al triennio 2015-17 non sono presenti altre azioni o incentivi a favore dell'internazionalizzazione.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 99

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

PART IV: Assessment

Section A – External evaluation of Research activity

Subsection A.1 - Assessment board

Assessment board evaluation (*Nucleo di Valutazione*)

Linee guida per la compilazione

Riportare giudizio del Nucleo di Valutazione. Indicare i verbali o le relazioni del Nucleo di Valutazione dove sono formulati i giudizi.

Nell'audizione del Nucleo di Valutazione del 20 aprile 2018 (vedasi la relazione al link: [https://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/ateneo/assicurazione-qualita/Nucleo di Valutazione/Relazione annuale 2018/Relazione annuale Nucleo 2018.pdf](https://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/ateneo/assicurazione-qualita/Nucleo_di_Valutazione/Relazione_annuale_2018/Relazione_annuale_Nucleo_2018.pdf)), è stato sottolineato il risultato eccellente ottenuto dal Dipartimento nell'ambito della ricerca grazie al progetto di eccellenza su Digital e Public Humanities e sottolineata l'importanza di curare la coerenza tra il progetto di eccellenza e il piano di sviluppo di dipartimento.

Il Nucleo ha inoltre posto in evidenza come il Dipartimento abbia ottenuto risultati molto soddisfacenti nella VQR per quasi tutti i settori presenti al proprio interno ed ha raccomandato di avviare una strategia di mantenimento nel tempo di questa performance, anche in vista del prossimo esercizio VQR. Viene valutata positivamente anche la prassi dipartimentale di discutere collegialmente (nel corso del Consiglio di Dipartimento) i risultati della VQR e l'attenzione dedicata ai neoassunti e si segnala l'opportunità di informare i docenti in itinere (prima del prossimo periodo di valutazione) sul loro livello di performance in modo che possano effettuare un'autovalutazione sull'andamento della loro produttività.

In merito al monitoraggio del piano di sviluppo 2016-18 del Dipartimento, il Nucleo segnala l'opportunità di avviare una riflessione a livello dipartimentale sugli ambiti della ricerca e terza missione, in modo da proporre aggiornamenti dello stesso coerenti con gli obiettivi dichiarati nel progetto di eccellenza.

Nelle more dell'attivazione della rilevazione ufficiale tramite banca dati SUA - RD, è stato concordato con il Prorettore alla Ricerca l'invio ai dipartimenti di un format riferito al periodo 2014-2017 simile a quanto richiesto dall'ultima SUA-RD.

Per quanto attiene alle risorse di sostegno alla ricerca, ed in particolare agli spazi a disposizione per i dottorandi viene suggerito di dare evidenza della soddisfazione dei dottorandi sull'uso degli spazi qualora si dispongano dei dati a supporto (il parametro è monitorato dalla Scuola Dottorale di Ateneo).



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 100

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

Review of the Department policies in the light of the Assessment board evaluation

Linee guida per la compilazione

Riflessione auto-valutativa del Dipartimento in relazione al giudizio del Nucleo di Valutazione. Indicare azioni intraprese e indicare i verbali o altri documenti del Dipartimento dove vengono decise le azioni di miglioramento

La riflessione in merito al giudizio del Nucleo di Valutazione scaturito dall'audizione del 20.04.2018 del Dipartimento da parte del Nucleo di Valutazione, alla luce del processo AVA è stata effettuata nel corso del [Consiglio di Dipartimento del 20.09.2018](#).

Il Consiglio prende in esame il verbale del Nucleo di Valutazione, e a seguito di ciò, dopo breve dibattito, produce alcune osservazioni e suggerisce azioni di miglioramento per le criticità segnalate.

Il Direttore sottolinea che il DSU ha riformulato, aggiornandolo, il piano di sviluppo triennale, in coerenza con il Progetto di eccellenza su Digital e Public Humanities. Tale progetto avrà un impatto incisivo nel campo sia della ricerca che della didattica, nonché sulla terza missione. Comporterà il reclutamento di 6 nuovi docenti nel corso dei prossimi 3 anni (le procedure concorsuali sono in corso) consentendo il raggiungimento dell'obiettivo di incremento del 10% della docenza previsto dagli orientamenti dell'Ateneo, nonostante i pensionamenti che stanno incidendo fortemente sul proprio organico. Dalla Relazione Annuale 2018 del Nucleo di Valutazione risulta infatti che dei 74 docenti in servizio presso il DSU al 31/12/2017, il 20,3% (pari a 15 di cui 3 RTD) cesserà la propria attività nel periodo 2018-20.

Il Dipartimento, in risposta alle preziose sollecitazioni del Nucleo, ha deciso l'istituzione di una commissione deputata al monitoraggio dell'attività di ricerca di (eventuali) inattivi, neopromossi e neoassunti e propedeutica ad una riflessione collettiva sulla prossima VQR.

Per quanto attiene la riflessione sollecitata dal Nucleo in tema di ricerca e terza missione, si sottolinea come nel primo caso siano state assunte decisioni inerenti a:

1_ una premialità aggiuntiva all'ADIR che sia indirizzata a docenti che pubblichino su riviste di fascia A plus o comunque in sedi di eccellenza

2_ l'attivazione di reti di ricerca tese a evidenziare le collaborazioni nell'ambito della ricerca

3_ la richiesta al prorettore alla ricerca di un format riferito al periodo 2014-2017 simile a quanto richiesto dall'ultima SUA-RD.

Per quanto attiene specificamente la terza missione il delegato alla terza missione ha:

1_ predisposto un censimento delle attività trascorse ed in essere



Università
Ca'Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 101

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

2_ attivato l'indirizzo terzamissionedsu@unive.it al fine di facilitare la circolazione della comunicazione delle iniziative

3_ riconfigurato la pagina web dipartimentale dedicata alla terza missione ponendo in evidenza i quattro aspetti vocazionali su cui si esercita il lavoro dipartimentale: rapporto con le scuole, eventi di public engagement, scavi archeologici, formazione continua.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 102

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Section B – Self-evaluation of Research activity

Subsection B.1 - Indicators

Linee guida per la compilazione

Riportare eventuali indicatori (e i loro valori) che vengono utilizzati in fase di autovalutazione differenti da quelli già presentati nella Parte II. Ad esempio, gli indicatori considerati nei piani di sviluppo triennali dei dipartimenti, rapporti quali:

- Numero pubblicazioni ISSN-ISBN / Numero Docenti;
- Numero di Working Papers presentati in ciascun anno / Numero di Working Papers;
- pubblicati su rivista in ciascun anno;
- Fondi Europei complessivi / Numero Docenti;
- Numero assegni di Ricerca / Numero Docenti;
- Numero dottorandi / Numero Docenti;

oppure, criteri specifici (anche qualitativi) di valutazione

L'autovalutazione inerente alle attività di ricerca del Dipartimento (effettuata nel corso del Consiglio di Dipartimento del 18.01.2018 e del 20.09.2018) si è basata sugli indicatori presentati alla parte II, unitamente al numero di reti di ricerca dipartimentali attive, pari a 1 su 3 (rete di ricerca dell'Archeologia).

Subsection B.2 – Review of the Departmental Research activity (analysis of results) and improvement actions

Linee guida per la compilazione

La riflessione auto-valutativa del Dipartimento va posta in relazione a quanto riportato nelle Parti I, II e III della presente relazione. E' opportuno specificare le criticità ma anche i punti di forza o semplicemente gli aspetti su cui non si ritiene di dovere intervenire in modo specifico perché, ad esempio, i risultati raggiunti sono già in linea con le linee di sviluppo del Dipartimento.

La riflessione dovrebbe comprendere un'analisi dell'andamento degli indicatori della Parte II negli ultimi (almeno) tre anni e del livello di raggiungimento degli obiettivi triennali del Dipartimento.

Il processo di autovalutazione e i dati di sintesi relativi al triennio 2015-17 restituiscono un quadro relativo all'attività di ricerca dipartimentale che evidenzia i seguenti punti di forza:



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 103

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

- la quasi totalità di professori e ricercatori del DSU risulta attiva nella produzione scientifica, che risulta essere abbondante e particolarmente rilevante per la categoria "Books";
- l'ultima VQR (periodo 2011-2013) è risultata essere estremamente positiva.

In relazione al miglioramento del monitoraggio delle attività di ricerca, oltre all'azione continua del Comitato della Ricerca, è stata istituita una commissione per valutare la produzione di neoassunti e neopromossi.

Dall'altro lato, le criticità riguardano il numero ridotto di pubblicazioni presenti in Web of Science e Scopus, derivante dalla peculiarità dei prodotti scientifici dei settori disciplinari operanti nel DSU.

Sono state identificate alcune azioni migliorative in termini di assegnazione di fondi di ricerca aggiuntivi per:

- professori/ricercatori che pubblichino in riviste di fascia A
- traduzione di testi scientifici dall'italiano all'inglese.

A partire dall'anno 2019, verrà garantito un supporto finanziario aggiuntivo alle riviste dipartimentali che abbiano avviato il processo di accreditamento in qualità di riviste di fascia A (Archivio d'Annunzio, Quaderni Veneti, Diacronie e Axon).

Sono state inoltre individuate le seguenti misure di supporto per incrementare la competitività delle attività di ricerca del dipartimento:

- attivazione di due ulteriori reti di ricerca dipartimentali: una nel campo dell'Epigrafia ed una nel campo della Filologia (nel corso del 2019/2020);
- inaugurazione del centro delle Digital e Public Humanities (nel giugno 2019);
- sviluppo di partenariati di progetto con l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT Venezia, dal 2019 in avanti);
- sviluppo di un nuovo ambito di ricerca in connessione con il progetto TIME MACHINE (in caso di approvazione da parte della UE, al termine del progetto attualmente attivo nella forma di Coordination and Support Action CSA, a partire da marzo 2020);
- ulteriori interconnessioni possibili tra il centro delle Digital e Public Humanities, IIT Venezia e possibilmente TIME MACHINE.

Verificato il testo, dopo ampio dibattito il Consiglio unanime approva la Relazione presentata.

5. Ratifica decreto approvazione relazione finale prof.ssa Gilibert per programma Rita Levi Montalcini

Il Direttore sottopone al Consiglio la ratifica del Decreto n. 84/2019 prot. n. 6382 del 04/02/2019, riguardante l'approvazione della relazione finale della prof.ssa Alessandra Gilibert relativa al Programma



**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini", periodo 11 gennaio 2016 – 10 gennaio 2019, in quanto la scadenza per l'invio al MIUR era fissata il 10 febbraio scorso.

Il Consiglio ratifica unanime.

6. Ratifica decreti attivazione Borse di Ricerca, proff. Gelichi e Montefusco

Il Direttore sottopone al Consiglio la ratifica dei seguenti decreti:

- Decreto n. 08/2019 prot. n. 632 del 09/01/2019, relativo alla Richiesta di attivazione di 1 borsa di ricerca della durata di 4 mesi, titolo "Studio geoarcheologico della frangia lagunare sud della laguna di Venezia", sul progetto POR FSE 2014-2020, cod. 2120-3-11-2018, titolo "Living history on the edge of the Lagoon: Le oscillazioni del margine lagunare con tecnologie immersive per la fruizione del patrimonio culturale", responsabile scientifico: prof. Sauro GELICHI;
- Decreto n. 10/2019 prot. n. 649 del 09/01/2019, relativo alla Richiesta di attivazione di 1 borsa di ricerca della durata di 6 mesi, titolo "Codifica e ausilio per la realizzazione del catalogo di testi bilingui della Toscana Medievale (BIFLOW)", sul progetto H2020-ERC-2014-STG, "BIFLOW - Bilingualism in Florentine and Tuscan Works (c.a. 1260 - ca. 1416)", G.A. n. 637533, responsabile scientifico: prof. Antonio MONTEFUSCO.

Il Consiglio ratifica unanime.

7. Progetto FAMI-presenza in carico del Dipartimento

Il Direttore aggiorna in merito al progetto FAMI IMPACT Veneto.

A seguito della riunione di progetto, coordinata dal Lead partner (Regione del Veneto, OU Flussi Migratori), tenutasi in data 16.01.2019 presso Veneto Lavoro, il progetto IMPACT Veneto è entrato nella sua fase operativa, che si esplicherà per la quanto attiene alle attività in carico al DSU, nell'attivazione dei laboratori per i docenti delle scuole medie inferiori e superiori da parte di docenti del DSU e del DSLCC, l'attivazione di due incarichi autonomi professionali (per esperti in materia di scrittura delle migrazioni e di didattica della docenza) e di un assegno di ricerca.

Il Direttore chiede al Consiglio la delega all'attivazione della procedure selettive e di sottoscrizione delle lettere di incarico per i docenti DSU necessarie all'implementazione del progetto.

Il Consiglio unanime approva la presa in carico del progetto e l'attivazione delle procedure necessarie e unanime concede la delega richiesta dal Direttore.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 105

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

V- DOTTORATO

1. Nomina nuovo coordinatore del dottorato in italianistica

Il Direttore informa che secondo il regolamento di dottorato il coordinamento del Collegio dei docenti è affidato a un professore di prima fascia a tempo pieno o, in mancanza, a un professore di seconda fascia a tempo pieno. Il Coordinatore viene proposto dal Collegio dei docenti tra i propri membri e nominato dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del Corso di Dottorato.

L'attuale coordinatore, prof. Tiziano Zanato, vedrà scadere a fine settembre il suo mandato, durato 8 anni e non più prorogabile.

Il prof. Zanato informa il consiglio che il collegio di dottorato in Italianistica si è riunito il giorno 6 febbraio per la proposta del nuovo Coordinatore. Nella riunione è emerso che l'unico professore di prima fascia che ha i titoli per essere eletto è il prof. Burgio, il quale però non si è reso disponibile a candidarsi a causa dei numerosi impegni istituzionali, alcuni dei quali incompatibili con la carica di Coordinatore di Dottorato. Tra i professori di seconda fascia, si è detto disponibile all'incarico il prof. Daniele Baglioni, che risulta in possesso anche dell'abilitazione nazionale a professore di prima fascia e presenta i titoli richiesti per svolgere l'incarico. Constatato che nessun altro collega si è candidato per la carica di Coordinatore del Dottorato in Italianistica, il Collegio propone al Consiglio di nominare il prof. Daniele Baglioni, a iniziare dal 1° ottobre 2019, come nuovo Coordinatore.

Il Consiglio approva la nomina all'unanimità.

2. Attivazione del 35 ciclo del Corso di dottorato in Studi Storici, Geografici e Antropologici

Il Direttore informa che dall'Università di Padova è arrivata la richiesta di deliberare sull'attivazione del 35° ciclo del Corso di dottorato in Studi Storici, Geografici e Antropologici che ha sede amministrativa a Padova.

Il Direttore presenta al Consiglio la pre-scheda di attivazione, sulla quale il Consiglio di deve esprimere, già inserita tra i materiali istruttori del Consiglio e conservata agli atti della Segreteria del Dipartimento.

Dopo l'analisi del documento e dopo breve dibattito, il Consiglio approva unanime la scheda e l'attivazione del 35° ciclo del Corso di dottorato in Studi Storici, Geografici e Antropologici.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 106

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

VI – NOMINE

1. Nomina rappresentanti studenti Gruppi AQ

Il Direttore informa che si è reso necessario sostituire i rappresentanti degli studenti nel Gruppo di Assicurazione della Qualità dei CdS in Lettere e in LM Filologia e letteratura italiana e della Commissione Paritetica Docenti Studenti del CdLM in Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico, in quanto i rappresentanti in carica sono decaduti automaticamente dall'incarico avendo conseguito la laurea. Si è provveduto quindi a emanare il bando con DD n. 898 prot. n. 67747 del 07.12.2018, a nominare la commissione selezionatrice e a designare con DD n. 33/2019 Prot. n. 4075 del 24/01/2019 le rappresentanti degli studenti nel Gruppo AQ del CdS in Lettere e della LM in Filologia e letteratura italiana (FM4). Le rappresentanti elette sono:

CAPPELLINA GIORGIA: Gruppo AQ LM LM in Filologia e letteratura italiana

PUDDU FRANCESCA: Gruppo AQ laurea in Lettere

Il Consiglio ratifica il Decreto e approva unanime la nomina delle rappresentanti elette.

2. Nomina rappresentante studenti CPDS

Il Direttore informa che per la rappresentanza studentesca in Commissione Paritetica Docenti Studenti del CdLM in Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico la selezione è andata deserta e quindi si è provveduto ad emanare un altro bando con Decreto Direttore n. 48 prot. n. 4726 del 29.01.2019, a nominare la commissione selezionatrice e a designare con DD 149 /2019 Prot. n.8631 del 14.02.2019 la rappresentante degli studenti in Commissione Paritetica Docenti Studenti del CdLM in Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico. La rappresentante eletta è SCODRO MICAELA

Il Consiglio ratifica il Decreto e approva unanime la nomina della rappresentante eletta.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 107

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

VII BILANCIO

1. Bilancio 2018: decreti soggetti a comunicazione

Il Direttore ricorda che con delibera del 13/12/2017 il Consiglio ha delegato il Direttore di Dipartimento ad autorizzare variazioni in bilancio nel limite di euro 10.000,00, fatta salva la successiva comunicazione al Consiglio stesso. A tal fine elenca i decreti soggetti a comunicazione emessi dal 16 gennaio 2019, data dell'ultima comunicazione al consiglio, ad oggi:

- Decreto n. 55 del 29/01/2019 relativo alle variazione in bilancio di storno fondi per presentazione progetto per assunzione PTA TD;
- Decreto n. 57 del 29/01/2019 relativo alle variazione in bilancio di storno fondi per organizzazione convegni, contratti occasionali, attività di ricerca, borsa dottorato 33° ciclo e correzione stanziamento progetto COMPUS.IMM
- Decreto n. 142 del 13/02/2019 relativo alle variazioni in bilancio per storno tra voci COAN per cofinanziamento bando Adjunct Professor a.a. 2018/2019, per assegnazione fondi di primo insediamento a neoassunti sprovvisti di fondi propri che non abbiano la possibilità di accedere alla ripartizione ADIR, per restituzione fondi ADIR a seguito decurtazione presenza CdD e per spese attività di ricerca.

Il Consiglio prende atto.

2. Bilancio 2018: decreti soggetti a ratifica

Decreti variazione

Il Direttore sottopone al Consiglio la ratifica dei seguenti decreti emessi dal 16 gennaio 2019, data dell'ultima comunicazione al consiglio, ad oggi per dar corso alle operazioni di chiusura esercizio 2018:

- Decreto n. 67 del 31/01/2019 relativo alla: variazione in bilancio per chiusura progetti finanziati dall'esterno e relativo stanziamento degli avanzi di gestione nei progetti Margini del Dipartimento e dei singoli docenti;
- Decreto n. 73 del 31/03/2019 relativo alla variazione in bilancio per chiusura progetto "Progetto TESSERAE MUSIVAE: A common infrastructure for digital approaches to classical intertextuality" finanziato dall'esterno e relativo stanziamento degli avanzi di gestione nel progetto Margini del Prof. Mastandrea



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 108

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

- Decreto n. 74 del 31/01/2019 relativo alla variazione in bilancio per chiusura progetto "Docenze DSU per Formazione iniziale triennale degli insegnanti (SU.FIT1718)" finanziato dalle contribuzioni studentesche e relativo stanziamento dell'avanzo di gestione nel progetto Margini del Dipartimento;
- Decreto n. 75 del 01/02/2019 relativo alla variazione in bilancio per chiusura progetto "DIGITAL HUMANITIES" - A.A. 2017/2018 – progetto SU.MASTERDH1718 finanziato dall'esterno e relativo stanziamento degli avanzi di gestione nei progetti Margini del Dipartimento;
- Decreto n. 85 del 01/02/2019 relativo alla variazione in bilancio di storno fondi per Borse dottorali cicli 35° e 36° sul progetto di Eccellenza;
- Decreto n. 100 del 07/02/2019 relativo alla variazione in bilancio di storno fondi per correzione stanziamento su progetto Margini dipartimentali;
- Decreto n. 146 del 14/02/2019 relativo alla variazione in bilancio per chiusura progetti finanziati dall'esterno e relativo stanziamento degli avanzi di gestione nei progetti Margini del Dipartimento.

Il Consiglio ratifica seduta stante i decreti

Decreti di riporto fondi:

Il Direttore sottopone al Consiglio la ratifica dei seguenti decreti emessi dal 16 gennaio 2019, data dell'ultima comunicazione al consiglio, ad oggi per dar corso ai riporti dei fondi dall'esercizio 2018 all'esercizio 2019:

- Decreto n. 106 del 07/02/2019 relativo alle Operazioni contabili di chiusura esercizio 2018. Autorizzazione all'iscrizione nel 2019 di stanziamenti che trovano copertura in riserve, derivanti da disponibilità 2018. Riporto fondi relativi a margini - lettera c);
- Decreto n. 111 del 07/02/2019 relativo alle Operazioni contabili di chiusura esercizio 2018. Autorizzazione all'iscrizione nel 2019 di stanziamenti che trovano copertura in riserve, derivanti da disponibilità 2018. Riporto fondi relativi a margini - lettera c);
- Decreto n. 124 del 08/02/2019 relativo alle Operazioni contabili di chiusura esercizio 2018. Autorizzazione all'iscrizione nel 2019 di stanziamenti che trovano copertura in riserve, derivanti da disponibilità 2018. Riporto fondi relativi a margini - lettera c);
- Decreto n. 134 del 11/02/2019 relativo alle Operazioni contabili di chiusura esercizio 2018. Autorizzazione all'iscrizione nel 2019 di stanziamenti che trovano copertura in riserve, derivanti da disponibilità 2018. Riporto fondi relativi a margini - lettera c);
- Decreto n. 147 del 13/02/2019 relativo alle Operazioni contabili di chiusura esercizio 2018. Autorizzazione all'iscrizione nel 2019 di stanziamenti, che trovano copertura in riserve, derivanti da disponibilità di budget 2018. Lettera d). Adjunct Professor;
- Decreto n. 152 del 14/02/2019 relativo alle Operazioni contabili di chiusura esercizio 2018. Autorizzazione all'iscrizione nel 2019 di stanziamenti che trovano copertura in riserve, derivanti da



Università
Ca'Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 109

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

disponibilità 2018. Riporto fondi per motivi tecnici relativi a contratti a personale a carico dei fondi di dotazione dipartimentale;

- Decreto n. 153 del 14/02/2019 relativo alle Operazioni contabili di chiusura esercizio 2018. Autorizzazione all'iscrizione nel 2019 di stanziamenti che trovano copertura in riserve, derivanti da disponibilità 2018. Riporto fondi relativi a margini - lettera c)
- Decreto n. 155 del 15/02/2019 relativo alle Operazioni contabili di chiusura esercizio 2018. Autorizzazione all'iscrizione nel 2019 di stanziamenti che trovano copertura in riserve, derivanti da disponibilità 2018. Riporto fondi relativi a margini - lettera c)

Il Consiglio unanime ratifica seduta stante i decreti.

3. Bilancio 2019: decreti soggetti a comunicazione

Il Direttore ricorda che con delibera del 13/12/2017 il Consiglio ha delegato il Direttore di Dipartimento ad autorizzare variazioni in bilancio nel limite di euro 10.000,00, fatta salva la successiva comunicazione al Consiglio stesso. A tal fine elenca i decreti soggetti a comunicazione emessi dal 16 gennaio 2019, data dell'ultima comunicazione al consiglio, ad oggi:

- Decreto n. 71 del 31/01/2019 relativo alle variazioni in bilancio di ripartizione stanziamenti Bilancio di previsione 2019 sui singoli progetti Dottorato e PTA.

Il Consiglio prende atto.

4. Bilancio 2019: decreti a ratifica per cofinanziamenti

Il Direttore sottopone al Consiglio la ratifica del seguente decreto emesso dal 16 gennaio 2019, data dell'ultima comunicazione al consiglio, ad oggi per dar corso al cofinanziamento di Dipartimento per :

- Decreto n. 32 del 24/01/2019 relativo al cofinanziamento di Dipartimento per il bando Marie Curie Plus One 2019

Il Consiglio unanime ratifica seduta stante i decreti.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 110

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

VIII - CONTRATTI E CONVENZIONI

1. PUBBLICAZIONI CON EDITORE ESTERNO

A) Richiesta del prof. Antonio Montefusco per una pubblicazione dal titolo “Le lettere di Dante Alighieri”, nell’ambito del progetto ERC “BIFLOW”

Il Direttore sottopone all’attenzione del Consiglio la richiesta del prof. Antonio Montefusco per la pubblicazione dal titolo “Le lettere di Dante Alighieri”, nell’ambito del progetto ERC “BIFLOW”, di cui è Principal Investigator, con la casa editrice De Gruyter.

Il Direttore comunica che la valutazione da parte del Comitato per la Ricerca è stata effettuata secondo i criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 28/01/2015 per i contratti di edizione onerosi con Editori esterni. Sono stati quindi presi in considerazione i seguenti aspetti: la rilevanza della Casa Editrice rispetto alla comunità scientifica di pratica dell’autore, la congruità del contributo richiesto da De Gruyter a confronto con i costi praticati da E.C.F. e la coerenza del contratto di edizione con la politica di pubblicazione dell’Ateneo.

Il volume verrà inserito nella collana della *Beihefte zur Zeitschrift für romanische Philologie*, fondata da Gustav Gröber nel 1905, tra le più prestigiose per gli studi di medievistica e letteratura.

La pubblicazione verrà finanziata con fondi esterni (ERC), e proprio il legame con il progetto europeo obbliga a una sede prestigiosa e di grande impatto. De Gruyter è inoltre diventata recentemente casa editrice leader nel campo delle pubblicazioni open access, politica a cui ci si deve attenere in tutti i risultati della ricerca ERC.

Le Edizioni Ca' Foscari hanno rinunciato a presentare un preventivo.

La tiratura a preventivo di De Gruyter è di 70 copie, ad un prezzo di copertina di € 99,95, e l’importo complessivo richiesto è di € 8.300,00 (IVA esclusa).

Al termine della presentazione, il Consiglio unanime delibera di approvare la stipula del contratto di pubblicazione con l’editore De Gruyter per il volume dal titolo “Le lettere di Dante Alighieri”, autore prof. Antonio Montefusco, nell’ambito del progetto ERC “BIFLOW”.

2. CONVENZIONI

a) Convenzione tra Università Ca' Foscari Venezia e Polo Museale del Veneto

Il Direttore informa che la convenzione nasce dalla collaborazione tra Università Ca' Foscari Venezia – Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (DAIS) e Polo Museale del Veneto nell’ambito



del progetto APPRODI – “*From Ancient Maritime Routes to Eco-Touristic Destination*” finanziato nell’ambito di “INTERREG VB Adriatic-Ionian Programme, Transnational 2014-2020 (ADRION)”, in gestione al DAIS a partire dal 01.01.2018 e fino al 31.12.2019.

La Convenzione ha l’obiettivo generale di sviluppare una collaborazione tra le due Parti nell’ambito dell’informazione scientifica, della didattica e della ricerca, finalizzata alla costruzione di percorsi condivisi per la ricerca, la promozione e lo sviluppo dell’archeologia pubblica in area veneziana.

Gli obiettivi specifici della convenzione sono i seguenti:

- ricomporre, anche attraverso percorsi di visita e archeologia pubblica, l’unità storico- archeologica dello spazio lagunare tra Torcello/Altino/Treporti;
- considerare, e dunque studiare e narrare, Torcello e la Laguna nord come il porto/area portuale di Altino tardo romana e altomedievale attraverso un approccio storico/ecologico/antropologico più che storico/documentario, superando la contrapposizione laguna/terraferma, città/territorio sia in chiave di narrativa culturale, sia in chiave di proposta di turismo culturale e archeologico;
- avviare uno studio, attraverso la pratica dell’appeal turistico-culturale, sui metodi di “scavo partecipativi” (archeologia partecipata).

Le attività specifiche che si intendono sviluppare sono:

- Collaborare alla realizzazione di percorsi di bigliettazione unica per le visite agli scavi in corso e ai musei del territorio;
- porre le basi per attività di *crowdfunding* condiviso su specifici progetti di archeologia partecipata;
- offrire l’opportunità di dare visibilità, entro uno specifico contesto scientifico, a possibili soggetti finanziatori esterni che supportino l’attività archeologica;
- Gettare le basi di collaborazione specifiche per mostre temporanee legate ai risultati degli scavi e delle ricerche scientifiche condotte nell’area della Laguna;
- Sviluppare prodotti di promozione culturale congiunta;
- Sviluppare congiuntamente i contenuti per il Masterplan di un Parco Archeologico a impatto zero.

La convenzione ha una durata di 3 anni, ed il primo periodo di attività (dal 01.08.2018 al 30.03.2019) corrisponde alle attività previste nell’ambito del progetto APPRODI, mentre per le annualità successive le attività rientreranno nel più ampio progetto “Torcello Abitata”.

Referente della convenzione per il DSU è il dr. Diego Calaon.

La convenzione non comporta al momento oneri a carico del DSU.

Il Direttore procede quindi a presentare la Convenzione:

CONVENZIONE TRA L’UNIVERSITA’ CA’ FOSCARI VENEZIA (DIPARTIMENTO DI SCIENZE AMBIENTALI, INFORMATICA E STATISTICA e DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI), E IL



**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

POLO MUSEALE DEL VENETO PER UNA COLLABORAZIONE NEI SETTORI DELL'INFORMAZIONE SCIENTIFICA, DELLA DIDATTICA E DELLA RICERCA, FINALIZZATA ALLA COSTRUZIONE DI PERCORSI CONDIVISI PER LA RICERCA, LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'ARCHEOLOGIA PUBBLICA IN AREA VENEZIANA.

CONSIDERATO CHE (premesse)

- a) L'Università Ca' Foscari Venezia, ai sensi dell'art. 2, comma 11, dello Statuto di Ateneo: *"Favorisce i rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con le imprese e le altre forze produttive, partecipando attivamente alla definizione delle politiche che riguardano lo sviluppo della ricerca e del territorio e promuovendo l'inserimento dei propri studenti nella società e nel mondo del lavoro"*;
- b) L'Università Ca' Foscari Venezia (Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica - DAIS e Dipartimento di Studi Umanistici - DSU) intende favorire forme di collaborazione con Enti pubblici e privati sia per quanto riguarda le attività di ricerca e consulenza che per la sperimentazione di nuove attività didattiche;
- c) Il Polo Museale del Veneto nell'ambito dei propri compiti istituzionali, assicura sul territorio l'espletamento del servizio pubblico di fruizione e di valorizzazione degli istituti e dei luoghi della cultura statali, definisce le strategie e gli obiettivi della valorizzazione e promuove l'integrazione dei percorsi culturali di fruizione e gli itinerari turistico-culturali. Al fine di garantire lo sviluppo della cultura, e nel percorso di costituzione del sistema museale regionale che comprenda gli istituti e luoghi della cultura statali e quelli delle amministrazioni pubbliche presenti nel territorio di competenza o di altri soggetti pubblici e privati, il Polo Museale garantisce elevati standard qualitativi e la massima accessibilità del pubblico. Il Polo Museale, tra le altre attività, favorisce l'organizzazione di mostre temporanee e la promozione di attività di catalogazione, studio, restauro, comunicazione, valorizzazione, incentivando anche forme consortili non imprenditoriali per la gestione, la promozione e la diffusione della conoscenza dei beni culturali.
- d) I due Enti ritengono di reciproco interesse una collaborazione nei campi di cui alle precedenti premesse, in particolare attraverso azioni comuni nel campo della ricerca scientifica e nella promozione dei Beni Culturali attraverso: attività di ricerca, condotte separatamente o in collaborazione, che possano avvalersi delle sinergie possibili; collaborazioni tecnico-scientifiche, per il perseguimento dei rispettivi obiettivi specifici (che possano più facilmente concretizzarsi a mezzo di un concorso di risorse umane e materiali), condivisione dei rispettivi patrimoni librari e documentali;
- e) In particolare il Polo Museale del Veneto e l'Università Ca' Foscari Venezia prendono atto che la presente Convenzione ha lo scopo di favorire e promuovere prevalentemente lo studio, la ricerca e la promozione sul territorio del patrimonio archeologico dell'area veneziana, incentivando



tutte le forme di archeologia pubblica e partecipata che permettano una condivisione del patrimonio archeologico su larga scala ai fini di un consolidamento sociale e territoriale, allo stesso tempo salvaguardando gli standard di qualità e rigore scientifico.

f) I due Enti ritengono di comune interesse una collaborazione nel campo dell'organizzazione e gestione degli eventi culturali, mediante l'organizzazione congiunta di mostre, convegni, dibattiti, seminari rivolti sia agli studenti che alla cittadinanza. Tale attività potrà prevedere anche la reciproca messa a disposizione di spazi culturali ed espositivi nonché la condivisione sinergica di personale e risorse da concordare preventivamente;

g) I due Enti ritengono altresì di comune interesse la collaborazione nel campo editoriale e in quella della costruzione di nuovi moduli d'insegnamento, attraverso azioni comuni per la realizzazione di pubblicazioni congiunte;

h) L'Università Ca' Foscari, Dipartimento DAIS è attiva da alcuni anni con un progetto di ricerca archeologica a Torcello, che ha il fine di indagare l'abitato antico, le infrastrutture e la cultura materiale dell'arcipelago insulare di Torcello, Burano, Mazzorbo, isole che durante la tarda antichità costituiscono l'area dello scalo portuale dell'antica città di Altino. Il progetto archeologico, denominato "Torcello Abitata" nasce come un'azione di archeologia partecipata e archeologia di comunità. Gli obiettivi del progetto "Torcello Abitata" sono condivisi dal Dipartimento di Studi Umanistici.

i) L'Università Ca' Foscari, Dipartimento DAIS, da Gennaio 2018 sta implementando, in qualità di partner l'azione pilota "Torcello 2018, Venice Early Medieval Harbour Pilot Case" nell'ambito del progetto "APPRODI – From Ancient Maritime Routes to Eco-Touristic Destination" finanziato da "Interreg VB Adriatic-Ionian Programme, Transnational 2014-2020 (ADRION)", program priority 2 – "Sustainable Region" - Programme Priority Specific Objective "Promote the Sustainable Valorization and Preservation of Natural and Cultural Heritage as Growth Assets in the Adriatic Ionian Area", Rif. Progetto: 496, CUP: **H76C17000010006**, Resp. Scientifico Prof.ssa Elisabetta Zendri (DAIS) e Direttore degli scavi Dott. Diego Calaon (DSU).

j) All'interno del progetto "Approdi", di cui al punto precedente, l'Università Ca' Foscari - DAIS, sta sviluppando le Work Package 1, (From ancient maritime routes to eco-touristic destinations, Attività T.1.2, Survey Plan) e 2 (Approdi Pilot Actions, Attività T.2.1, Venice Harbour Pilot Case). Come si evince dalla descrizione del progetto, tali attività mirano a ricongiungere la ricerca scientifica di tipo archeologico sul porto medievale di Altino-Venezia (Torcello) e a trasformarla in un polo di riferimento per il turismo culturale. In particolare vi è la volontà di sperimentare l'attrattiva turistico culturale del sito di Torcello "in corso di scavo", proponendo un pacchetto di eventi e attività culturali legate al Museo Archeologico di riferimento, ovvero il Museo Archeologico Nazionale di Altino.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 114

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

k) Il Polo Museale del Veneto promuove la conoscenza del Museo Archeologico Nazionale di Altino e di diverse e varie sedi museali in Venezia con l'intento di radicare la percezione di un patrimonio culturale e ambientale della città e della laguna di Venezia, connesso in rete e stratificato, rivolgendosi alla comunità di residenti e operatori del territorio nonché al mondo della scuola e del turismo. Lo sviluppo di nuove forme di sinergia e collaborazione, anche in forma di bigliettazione unica tra musei e siti archeologici, rappresenta un *modus operandi* innovativo che intende avvicinare l'utenza di ogni genere, potenziare le opportunità di conoscenza e implementare la comunicazione delle eccellenze del servizio pubblico.

I due Enti intendono regolare la reciproca collaborazione attraverso la presente Convenzione-quadro, considerando la possibilità di avviare specifici ulteriori accordi attuativi, da stipularsi di volta in volta per la regolazione delle singole iniziative didattiche, culturali e di ricerca, nei quali saranno individuati gli strumenti e le risorse necessarie alla realizzazione delle attività.

TRA

l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede legale a Venezia, 30123 - Dorsoduro, 3246, CF 80007720271, di seguito indicata per brevità anche "Università", rappresentante legale Prof. Michele Bugliesi, attraverso i Dipartimenti DAIS e DSU (DAIS, Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, a mezzo del proprio Direttore, Prof. Antonio Marcomini, domiciliato per la carica presso il Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, Via Torino, 155 - 30172 Mestre (Venezia); e Dipartimento di Studi Umanistici, a mezzo della propria Direttrice, Prof.ssa Giovanella Cresci Marrone, domiciliata per la carica presso il Dipartimento di Studi Umanistici, Dorsoduro 3484/d – 30123 – Venezia)

E

Il Polo Museale del Veneto, CF 94088060275, con sede in San Marco, 63 - Venezia, di seguito indicato come "Polo", rappresentato dal Dott. Daniele Ferrara, domiciliato per la sua funzione presso l'Ente;

congiuntamente indicati come "le Parti"

SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse e allegati

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.



**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

In Allegato, si include un estratto del Progetto “Approdi”, a cui fanno riferimento le Attività previste, che fa parte sostanziale del Presente Atto.

Art. 2 – Oggetto della collaborazione

2.1 Approccio scientifico e comunicativo: Torcello Porto Tardo Antico e Altomedievale di Altino

Da un punto di vista archeologico e storico Torcello è parte di Altino. Le attività congiunte, pertanto, mirano a ricomporre, anche attraverso percorsi di visita e archeologia pubblica, l'unità storico-archeologica dello spazio lagunare tra Torcello/Altino/Treporti.

Ci si pone l'obiettivo di considerare, e dunque studiare e narrare, Torcello e la Laguna nord come il porto/area portuale di Altino tardo romana e altomedievale attraverso un approccio storico/ecologico/antropologico più che storico/documentario, superando la contrapposizione laguna/terraferma, città/territorio sia in chiave di narrativa culturale, sia in chiave di proposta di turismo culturale e archeologico.

Si intende avviare uno studio, attraverso la pratica dell'appeal turistico-culturale, sui metodi di “scavo partecipativi” (archeologia partecipata). L'obiettivo è di passare dal metodo classico, tipico della disciplina più tradizionale (scavo chiuso al pubblico e aperto per selezionatissime date), ad un approccio tecnico operativo per la valorizzazione del patrimonio archeologico più innovativo o post-processuale, che prevede la “condivisione” della ricerca sul campo con il pubblico e la cittadinanza fin dal momento dello scavo.

Si prevede di sviluppare i seguenti metodi e approcci:

- 1) Valorizzazione delle attività di scavo archeologico sul territorio come spazio di offerta culturale turistico didattica inclusiva: l'obiettivo è trasformare gli scavi archeologici in una location temporanea ma “stabile” per visite ed eventi;
- 2) Archeologia e cantieri aperti: si intende sorpassare la logica del cantiere di scavo “eccezionalmente aperto *una tantum*”, per giungere ad una programmazione dello scavo archeologico costantemente aperto al pubblico, per offrire occasioni di confronto e incontro;
- 3) Parco Archeologico “live” sostenibile: si avvia la progettazione di uno spazio archeologico condiviso che idealmente miri a proporsi come un parco innovativo con “zero infrastrutture” e “zero impatto”. Non si prevedono nuove infrastrutture sul terreno, ma si creeranno occasioni di coinvolgimento delle comunità nella narrazione archeologica *in fieri*.

2.2 Collaborazioni e Attività specifiche che le Parti intendono attuare



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 116

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

- 1) Collaborare alla realizzazione di percorsi di bigliettazione unica per le visite agli scavi in corso e ai musei del territorio;
- 2) porre le basi per attività di *crowdfunding* condiviso su specifici progetti di archeologia partecipata;
- 3) offrire l'opportunità di dare visibilità, entro uno specifico contesto scientifico, a possibili soggetti finanziatori esterni che supportino l'attività archeologica;
- 4) Gettare le basi di collaborazione specifiche per mostre temporanee legate ai risultati degli scavi e delle ricerche scientifiche condotte nell'area della Laguna;
- 5) Sviluppare prodotti di promozione culturale congiunta;
- 6) Sviluppare congiuntamente i contenuti per il Masterplan di un Parco Archeologico a impatto zero.

Art. 3 – Impegni delle Parti e Aspetti tecnici e operativi

3.1 Aspetti tecnico-operativi per la stagione 2018/2019

Per l'anno 2018/2019 (Agosto 2018 – Marzo 2019) la convezione prevede un piano dettagliato di attività, secondo quanto esposto nel presente articolo ai comma 3.1, 3.2, 3.3.

Nel mese di settembre 2018 lo scavo di Torcello Abitata – Approdi (Università) sarà aperto al pubblico quasi quotidianamente. Alcune di queste visite avranno un carattere particolare, con ospiti (sia ricercatori, sia personalità locali e non) la cui presenza darà la possibilità di creare momenti di socializzazione accompagnati da un aperitivo. L'intento è quello di creare momenti non-istituzionali, in cui discutere dei risultati dello scavo insieme agli ospiti e al pubblico, cogliendo il "farsi della storia di Venezia" nello scavo direttamente dagli archeologi che stanno indagando stratigraficamente l'area. Si tratta di un gioco di apertura della ricerca scientifica che, attraverso gli strumenti di comunicazione, si inserisce nel dibattito vivo e contemporaneo circa il destino del futuro di Venezia.

E' intenzione dell'Università-DAIS, attraverso il progetto "APPRODI", in base ai risultati degli scorsi anni, tentare di valutare quanto il pubblico è interessato alla partecipazione attiva, anche proponendo ai cittadini di pagare una sorta di biglietto d'entrata. L'Università-DAIS - non intendendo raccogliere soldi in nessun modo – ha concordato con il Polo la formula di offrire al pubblico (sia alla comunità locale che ai turisti) "un coupon" che permetta la visita partecipata allo scavo archeologico e in un secondo tempo, anche la visita al museo Archeologico Nazionale di Altino, dove il dibattito sulle origini di Venezia trova naturale inizio e compimento.

3.2 Attività di ricerca, coordinamento e organizzazione che saranno effettuate per il 2018/2019 dall'Università-DAIS



**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Le Parti, con i fondi propri e con fondi previsti dalla presente convenzione (art.10), si impegnano ad:

- Implementare il Report Finale per l'azione WP T2, "Approdi Pilot Actions" (Activity T2.2.1, Report on the actions implemented in the island of Torcello and to valorize the local Archaeological Museums as a touristic destination to be included into the touristic circuit and itineraries of tour operators");
- Realizzare moduli aventi come focus il "Turismo archeologico Sostenibile", di cui alla WP T2, "Approdi Pilot Actions" (Activity T2.2.1, Sustainable Tourism Training modules; T.2.6.2. Report on the training courses implemented locally). Il corso conterà di almeno 5 incontri, della durata di almeno 4 ore ciascuno, per 20 utenti, secondo quanto previsto dal "T.2.6 Training Course" del progetto Approdi. Target Group: Giovani Laureati/Laureandi in discipline affine alla Conservazione, promozione del Turismo Culturale e Archeologia. Certificazione della presenza dei corsisti, sistema della certificazione di crediti formativi, produzione dell'attestato finale.
- Formazione di 6 ore per gli archeologi dell'Università' c/o la sede dello scavo. Il corso verterà sul seguente tema: "Raccontare l'archeologia nel XXI secolo";
- Gestione dei rapporti formali per l'accesso e la promozione del Museo Archeologico Nazionale di Altino e del Museo di Torcello;
- Gestione della convenzione "Visita dello Scavo + Visita del Museo Archeologico di Altino": gestione dell'emissione di voucher, gestione della contabilità con il Polo Museale del Veneto, preparazione di un report sulle attività. Il costo del voucher "Visita allo Scavo e Museo" è stabilito in euro 3,00 a partecipante. Il Polo gestirà ogni transazione finanziaria;
- Coordinamento con il personale di Ca' Foscari per la promozione delle attività di Archeologia Pubblica;
- Ausilio al personale di Ca' Foscari per la gestione della Pubblicità sui social;
- Affiancamento nella gestione e realizzazione degli eventi "Aperitivo Archeologico", come da programma allegato, con una previsione di max 10 eventi presso il sito archeologico di Torcello: gestione degli ospiti, co-gestione della comunicazione, assistenza presso il sito, assistenza all'accoglienza del pubblico, assistenza nei servizi di prenotazione on-line;
- Raccolta e gestione dei nominativi dei partecipanti agli eventi "Aperitivo Archeologico", gestione della mailing-list;
- Preparazione e somministrazione di brevi sondaggi di gradimento delle attività: tramite tablet (fornito da Ca' Foscari) e supporti cartacei. Nota: l'ideazione e l'analisi dei dati va effettuata in stretta collaborazione con Ca' Foscari;
- Realizzazione di un Report sulle attività (di almeno 2/3 cartelle) sui contenuti delle attività di archeologia Partecipata e "Aperitivo Archeologico".



**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

L'Università-DAIS con i fondi del progetto "Approdi" sopra menzionato, si impegna ad:

- eseguire le operazioni di scavo archeologico, in regime di concessione, secondo la normativa vigente;
- l'Università sarà responsabile del cantiere archeologico Torcello 2018-Approdi, degli aspetti della sicurezza e di tutto quanto riguarda il personale impiegato. Le attività riguardano la realizzazione parziale o completa delle seguenti "deliverables" indicate nel Progetto "Approdi. From Ancient Maritime Routes to Eco-Touristic Destinations" e di seguito elencate: WP T2, "Approdi Pilot Actions" (Activity T2.2, "Venice Early Medieval Harbor Pilot case").
- l'Università si assume la responsabilità scientifica dello scavo archeologico.

Il Polo, con fondi propri e con fondi previsti dalla presente convenzione (art.10), si impegna a:

- Assicurare, in coordinamento con l'Università, le attività di supporto all'Archeologia Partecipata, Local Focus Group, Swot Analysis Torcello 2018". Le attività riguardano la realizzazione parziale o complete dei seguenti "deliverables" indicati nel Progetto "Approdi. From Ancient Maritime Routes to Eco-Touristic Destinations", di seguito elencate: WP T1, "Joint Research on ADRION Maritime Routes (Activity T.1.1.1 "Plan for the surveys"; T.1.1.2 "Monography on the investigations regarding navigation in the Adriatic from ancient history to the modern history") WP T.3 "Local Investigations Local focus groups and stakeholders networking" (T.1.3.1 "Lists of organizations identified and involved to participate into the local focus groups"; T.1.3.2 "Report on the focus groups organized locally"; T.1.3.3. "Guidance paper with the common methodology for WPT2 pilot actions".
- Collaborazione con Ca' Foscari nell'identificazione degli stakeholder interessati alla promozione eco-turistica del patrimonio archeologico lagunare legato al tema del progetto "Approdi"; Realizzazione di un report con i nomi, le tipologie, i gradi di coinvolgimento;
- Analisi sulle realtà progettuali già in corso (progetti EU, iniziative e convenzioni etc.) per la valorizzazione del patrimonio archeologico; Report di 2/3 pagine sull'argomento;
- Progettazione e studio di fattibilità (Analisi Swot) di un itinerario eco-turistico coordinato tra il Museo Archeologico di Altino e il sito archeologico di Torcello, da proporre come pacchetto turistico culturale (secondo T.1 e T.2 del Progetto Approdi), Individuazione di attori e degli stakeholder interessati (Analisi dei costi, Analisi dei tempi, analisi fattibilità (Swot), Creazione di un Offerta commerciale; Test dell'offerta; Report sull'attività (2/3 cartelle max).

3.3 Durata Temporale delle Attività per il 2018/2019

1 Agosto 2018 - 30 Marzo 2019.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 119

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

3.4 Attività previste per il 2019/2020 e anni successivi

Per l'anno 2019/2020 la convezione mira a ripetere le attività. Il piano dettagliato di attività sarà oggetto di scritture specifiche tra le Parti in base ai fondi disponibili e alla fattibilità del progetto.

Art. 4 - Responsabili scientifici

Le Parti designano, quali Responsabili delle attività previste dalla presente convenzione:

- 1) Elisabetta ZENDRI, per l'Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica;
- 2) Diego CALAON, per l'Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Studi Umanistici;
- 3) Ferrara Daniele, per il Polo, Direttore del Polo Museale di Venezia.

Art. 5 – Riservatezza

Si definiscono **Informazioni Riservate**: tutte le informazioni fornite in forma tangibile e non tangibile tra le quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni relative alla tecnologia ed a processi produttivi, modelli, tavole che siano comunicate dall'Ente o dall'Università (di seguito, ciascuna, "Parte Divulgante") all'Università o all'Ente (di seguito, ciascuna, "Parte Ricevente") nell'ambito delle attività oggetto del presente contratto, inclusi altresì i risultati, ed espressamente individuate come confidenziali/riservate. La natura riservata delle Informazioni Confidenziali dovrà essere evidenziata mediante indicazione dell'apposita dicitura "riservato", "confidenziale" o con simile legenda. Le informazioni riservate comunicate verbalmente o acquisite visivamente, dovranno essere qualificate come tali per iscritto dalla Parte divulgante prima che si concluda il colloquio/incontro nel corso del quale tali informazioni sono state veicolate dalla Parte divulgante alla Parte ricevente.

I Responsabili indicati al precedente articolo assumono il ruolo di referenti delle informazioni riservate e confidenziali.

Con la sottoscrizione del presente contratto la Parte Ricevente si impegna a mantenere la confidenzialità e a non divulgare a terzi il contenuto delle Informazioni Riservate senza la previa autorizzazione scritta della Parte Divulgante. La Parte Ricevente si impegna in ogni caso a trattare e proteggere le Informazioni Riservate con la massima diligenza possibile e, in ogni caso, ad applicare tutte le misure che la Parte Ricevente adotta per trattare e proteggere le proprie informazioni riservate di uguale natura. Gli obblighi di confidenzialità stabiliti dal presente contratto dovranno essere rispettati dalla Parte Ricevente per il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui ciascuna delle Informazioni Riservate viene comunicata alla Parte Ricevente.



Resta inteso che non saranno considerate Informazioni Riservate le informazioni che:

- siano di pubblico dominio al momento della loro rivelazione o lo diventino in seguito a condizione che ciò non derivi dall'inadempimento agli obblighi di confidenzialità della Parte ricevente;
- siano note alla Parte ricevente prima della loro rivelazione o siano acquisite o sviluppate in modo indipendente dalla Parte ricevente o dal proprio personale, inclusi i borsisti, stagisti e dottorandi;
- sia previsto che debbano essere rivelate per effetto di legge o per ordine dell'autorità giudiziaria, purché la Parte ricevente ne dia notizia alla Parte Divulgante prima di rivelarle, affinché possano essere predisposte tutte le misure necessarie per garantire la divulgazione limitatamente ai requisiti di legge o all'ordine dell'autorità giudiziaria;
- siano ottenute dalla Parte Ricevente per il tramite di un terzo il quale le conosce in buona fede e ha pieno e legittimo titolo di disporne.

Con riferimento alle "Informazioni riservate" la Parte Ricevente:

- utilizzerà le "Informazioni riservate" per il solo e unico scopo dell'esecuzione delle attività di cui al presente atto;
- non utilizzerà le "Informazioni riservate" in alcun modo che possa rivelarsi dannoso, anche solo indirettamente, alla Parte Divulgante;
- non potrà riprodurre, in tutto o in parte, le "Informazioni riservate" se non quanto espressamente autorizzato con apposito atto scritto dalla Parte Divulgante;
- restituirà, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la documentazione relativa alle "Informazioni riservate" che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate;
- distruggerà, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la documentazione relativa alle "Informazioni riservate" che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate.

Nel caso in cui la Parte Divulgante non chieda la restituzione o la distruzione della documentazione relativa alle "Informazioni riservate" o delle riproduzioni della stessa che siano state autorizzate allo scadere della presente Convenzione, la Parte Ricevente conserverà tale documentazione e tali riproduzioni con la cura del buon padre di famiglia e provvederà a distruggerle scaduto il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui la citata documentazione è stata consegnata o le citate riproduzioni sono state eseguite.

La Parte Ricevente si impegna a limitare la diffusione delle Informazioni Riservate all'interno della propria organizzazione ai soli soggetti che ne debbano venire a conoscenza in ragione della natura del loro incarico.

Art. 6 - Proprietà dei risultati



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 121

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

Le Parti concordano nelle seguenti definizioni:

Background: tutte le informazioni detenute dalle Parti prima dell'adesione alla presente Convenzione, nonché ogni bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte prima del periodo di efficacia della Convenzione

Sideground: tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia della Convenzione, ma non in esecuzione della stessa anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico oggetto della convenzione

Foreground: tutti i risultati conseguiti in esecuzione della presente Convenzione

Risultati tutelabili: tutti i risultati derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente accordo suscettibili di formare oggetto di brevetto o registrazione

Ciascuna Parte rimane proprietaria del proprio Background che sarà messo a disposizione dell'altra parte solamente ai fini dell'attuazione della presente Convenzione e per il tempo strettamente necessario.

Ciascuna Parte è proprietaria del proprio Sideground.

Con riguardo al Foreground, le Parti convengono che per i progetti di ricerca e sviluppo concordati e sviluppati nell'ambito della presente Convenzione, la titolarità degli eventuali risultati seguirà il criterio della natura e del grado di apporto ai progetti conferito dalle parti. Nel caso in cui entrambe le Parti abbiano contribuito al conseguimento di tali risultati, esse saranno tenute a stipulare un apposito accordo per la allocazione e i termini della comproprietà. In caso di risultati tutelabili, tale accordo dovrà comunque prevedere la facoltà di ciascuna Parte di ottenere una licenza esclusiva di utilizzo e/o di esercitare la prelazione all'acquisto nel caso in cui l'altra Parte decida di cedere la propria quota di titolarità risultati.

Resta salvo, in ogni caso, il diritto morale di autore ai sensi della vigente legislazione in materia.

L'Università si riserva il diritto di utilizzazione scientifica dei risultati e di pubblicarli a seguito di autorizzazione scritta dell'Ente, la quale autorizzazione non potrà essere negata, salvo motivate e comprovate ragioni legate alla tutelabilità.

In particolare: in caso di decisione dell'Ente di depositare una domanda di brevetto, l'Università si impegna a posticipare l'eventuale pubblicazione avente ad oggetto tali risultati brevettabili, per il tempo necessario al deposito della domanda di brevetto e comunque non superiore a 60 giorni dal ricevimento degli esiti della verifica dei requisiti sostanziali per la brevettazione.

L'Ente si adopererà per procedere alla verifica della brevettabilità e alla stesura e al deposito del brevetto nel minor tempo possibile. Nel caso di pubblicazioni dovrà comunque essere indicato che i risultati sono stati conseguiti nell'ambito della collaborazione fra l'Università e l'Ente.

Art. 7 - Risoluzione della Convenzione per inadempienza



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 122

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Qualora una delle parti non adempia ai propri obblighi, l'altra parte - senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria - potrà di diritto risolvere l'atto previa diffida ad adempiere.

Ogni parte inadempiente rispetto agli obblighi scaturiti dalla presente convenzione, sarà tenuta a risarcire gli eventuali danni subiti dalla controparte a causa della inadempienza. (*comma eventuale*)

Art. 8 – Recesso unilaterale o scioglimento consensuale

Ogni parte ha facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta da notificare alla controparte. Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla notifica dello stesso.

Le parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente la presente Convenzione prima della data di scadenza mediante accordo da formalizzare per iscritto.

Sia nel caso di recesso unilaterale che di scioglimento consensuale, è comunque fatto salvo l'obbligo delle parti di portare a conclusione le attività in essere al momento del recesso o dello scioglimento.

Art. 9 - Responsabilità delle parti e obblighi assicurativi

Le parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse non imputabili che dovessero subire il personale e i beni della controparte coinvolti nell'attività convenzionale.

Ogni parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni e i danni da responsabilità civile che dovesse subire nello svolgimento dell'attività di collaborazione.

Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle normative interne di sicurezza che regolano l'attività di entrambe le parti.

Art. 10 – Oneri finanziari

Per l'attuazione della presente Convenzione gli oneri previsti sono ripartiti tra le parti nel seguente modo:

10.1 Costi e oneri per le attività per il 2018/2019

- L'Università corrisponderà al Polo, con fondi del Progetto "Approdi" in titolo al DAIS, alla fine delle attività realizzate dal Polo (cfr. art. 3), un importo pari a **5.000 euro (cinquemila/00 euro)**, omnicomprensivo per le attività da realizzare a Torcello, al Museo Nazionale Archeologico di Altino e a Venezia. Le attività saranno certificate da una relazione congiunta dei responsabili scientifici del Polo e dell'Università. Il Polo, a fine delle attività, indicherà le modalità per il versamento della cifra ivi definita;



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 123

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

- il Polo contribuisce alla realizzazione degli interventi stabiliti nell'art. 3, con la contribuzione figurativa del proprio personale e/o personale esterno convenzionato per un totale di 60 gg lavorativi (25 eventi: loro preparazione e rendicontazione). Il Polo mette a disposizione il suo ufficio stampa; per le attività di coordinamento della comunicazione, partecipazione agli eventi e supporto istituzionale impiegherà risorse interne ed esterne (con strutture private con le quali sia in corso una convenzione) per garantire la promozione della conoscenza e la messa in rete del progetto indicato nelle premesse, con la massima diffusione nel territorio.

10.2 Costi e oneri per le attività per il 2019/2020 e anni successivi

Le parti individueranno tramite la sottoscrizione di specifici atti le risorse disponibili per l'implementazione delle attività.

10.3 Applicazione IVA

Dato che l'oggetto dell'accordo di collaborazione è strettamente connesso all'attività di ricerca svolta dagli Enti coinvolti, il contributo non si configura come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari, di conseguenza è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli artt. n. 4 e n. 5 del DPR n. 633/72 e successive modificazioni. Tale contributo sarà utilizzato integralmente per spese istituzionali di ricerca.

Art. 11 – Oneri fiscali

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a cura e a spese della parte richiedente. L'imposta di bollo è a carico dell'Ente.

(Nel caso di Atti di carattere non patrimoniale)

(oppure)

Il presente atto non è soggetto a imposta di registro né a imposta di bollo ai sensi dell'art. 1, comma 354, della Legge 23.12.2005, n. 266.

(nel caso di Atti a carattere patrimoniale che prevedano erogazione di fondi trasferiti per il finanziamento della ricerca in favore dell'Università da parte di soggetti IRES)

(oppure)

Il presente atto è soggetto a registrazione gratuita ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 346/1990.

L'imposta di bollo è a carico dell'Ente.

(Nel caso di Atti di carattere patrimoniale che prevedono liberalità da parte dell'Ente all'Università)



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 124

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

(oppure)

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a cura e a spese della parte richiedente, in quanto stipulato mediante corrispondenza (DPR 26.04.1986 n. 131, art. 1 Tariffa, Parte seconda). L'imposta di bollo è dovuta solo in caso d'uso, a cura e spese della parte richiedente, in quanto l'atto è stato stipulato mediante corrispondenza (DPR 26.10.1972, n. 642, art. 24 Tariffa, Parte Seconda).

(Nel caso di Atti, anche di carattere patrimoniale, stipulati mediante corrispondenza ossia a firme disgiunte dei contraenti)

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") entrambe le parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse alla presente convenzione. Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Il Polo altresì dà la propria autorizzazione alla pubblicazione nel sito web del Dipartimento di informazioni relative al presente accordo, ai fini della diffusione dell'attività di ricerca del Dipartimento. I dati pubblicati potranno riguardare le seguenti informazioni: Nome/Ragione sociale dell'Ente, titolo della ricerca, responsabile scientifico per il DAIS, importo del contributo, se previsto, durata.

Art. 13 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha una durata di 3 anni dalla data della stipula ed è rinnovabile a seguito di nuovo Accordo scritto tra le parti. Le attività si intendono iniziate nel mese di Agosto dell'anno 2018.

E' comunque fatto salvo l'obbligo delle parti di portare a conclusione tutte le attività in essere al momento della scadenza.

Art. 14 – Risoluzione delle controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, sarà competente a dirimere la controversia un Collegio Arbitrale costituito da tre membri, uno designato dall'Università, uno designato dall'Ente, e uno designato di comune accordo tra le parti. Il collegio giudicherà secondo equità



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 125

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

ART. 15 – Sottoscrizione digitale

I presente accordo viene sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis della legge 241/1990, così come modificato dall'art 6, comma 5, del D.L. 23/12/2013, n. 145, convertito con emendamenti dalla Legge 21/02/2014, n. 9.

Venezia, xx/xx/xxxx

Per l'Università Ca' Foscari Venezia

Il Rettore, Prof. Michele Bugliesi

Per il Polo

Il Direttore, Daniele Ferrara

Al termine della presentazione e della discussione, il Consiglio, dopo aver verificato l'assenza di incompatibilità, unanime delibera di procedere alla stipula della Convenzione.

Unanime inoltre delega il Direttore a procedere con tutte le modifiche che si renderanno necessarie a seguito della definizione degli accordi con DAIS e alla sottoscrizione della Convenzione stessa nella sua forma definitiva.

b) Contratto tra beneficiario (Università Ca' Foscari Venezia) e parte terza (Fondazione Università Ca' Foscari Venezia) nell'ambito del progetto finanziato dall'Unione europea H2020 NETCHER

Il Direttore comunica che, a seguito della sottoscrizione in data 10.11.2018 del Grant Agreement n. 822585 relativo al progetto "NETCHER - NETwork and digital platform for Cultural Heritage Enhancing and Rebuilding", e all'individuazione del DSU quale unità responsabile dell'implementazione delle attività progettuali e di gestione, da realizzarsi in stretta collaborazione con il DAIS, che aveva presentato la proposta progettuale tramite la sua assegnista Marie Curie +1 dr.ssa Arianna Traviglia, si rende ora necessaria la sottoscrizione di un contratto tra il DSU e la Fondazione Università Ca' Foscari Venezia tramite Science Gallery, identificata quale Parte terza ai sensi dell'Annex 1 al G.A. citato.

In particolare, Science Gallery collaborerà con il team di progetto per comunicare i risultati del lavoro svolto, nell'arco di periodo temporale di tre anni (più ampio rispetto alla durata del progetto che terminerà il 31.12.2020), attraverso una serie di momenti a carattere interdisciplinare pensati per sviluppare



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 126

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

ulteriormente il *concept* della ricerca, raggiungendo così un pubblico più ampio, interessato al tema del commercio illecito di opere d'arte e reperti archeologici. Le iniziative vedranno la partecipazione di artisti e ricercatori che verranno scelti assieme al responsabile del progetto. I contenuti verranno elaborati con il team di ricerca e dovranno essere declinati con le modalità proprie di Science Gallery e in linea con i suoi valori fondanti: la possibilità di creare connessioni, la partecipazione e la capacità di sorprendere.

Il budget assegnato a Fondazione Università Ca' Foscari Venezia tramite Science Gallery per lo svolgimento delle attività citate nell'ambito del progetto NETCHER, è di 18.750 euro per la copertura di costi di personale e di disseminazione.

Il Direttore presenta quindi il documento seguente:

Contratto tra Beneficiario e Parte terza ('linked third party') nell'ambito di progetti finanziati dall'unione Europea

Tra

L'Università Ca' Foscari Venezia, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3246, Partita IVA 00816350276, Codice Fiscale 80007720271, rappresentata da prof.ssa Tiziana Lippiello nella sua qualità di Vice Rettore, di seguito indicato come "Beneficiario"

E

la Fondazione Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro 3246 – 30123 Venezia, Codice Fiscale 03387580271, rappresentata dal Presidente, il professor Michele Bugliesi, nato a Udine (UD), il 31.5.1962, C.F. BGLMHL62E31L483K, di seguito indicato come "Parte terza"

Congiuntamente indicati anche come "Parti" e singolarmente anche come "Parte"

Premesso

che il Beneficiario ha stipulato il contratto n. 822585 con la Commissione Europea per lo svolgimento del Progetto NETCHER NETwork and digital platform for Cultural Heritage Enhancing and Rebuilding, finanziato nell'ambito del Programma H2020 dell'Unione Europea, di seguito indicato quale "Grant Agreement";



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 127

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

che il “Coordinatore” e i “Beneficiari” del progetto hanno proceduto alla stipula di un accordo che disciplina i rapporti tra i partecipanti al progetto, di seguito indicato quale “Consortium Agreement”;

che il “Consortium” è coordinato dall’ente Centre National de la Recherche Scientifique CNRS (CNRS), Paris, FRANCE e le attività hanno inizio dal giorno 01.01.2019 e termine il giorno 31.12.2020;

che ai sensi dell’Articolo 14 del Grant Agreement la Parte terza è stata individuata come soggetto con un legame legale con il Beneficiario e le sue attività sono espressamente previste nell’Annex 1 del Grant Agreement (Description of Action);

che il Beneficiario e la Parte terza hanno stipulato in data 14/03/2011 una convenzione quadro che prevede che le Parti collaborino per lo svolgimento delle attività strumentali e di supporto alla didattica e alla ricerca secondo Piani pluriennali ed annuali delle attività della Fondazione;

che la Parte terza dichiara di possedere le necessarie competenze e collaborare con il Beneficiario nella realizzazione del progetto così come descritto nell’Annex 1 del Grant Agreement, mettendo a disposizione le proprie risorse e ottenendone il rimborso secondo le regole di rendicontazione e secondo quanto previsto al successivo Art. 7;

che la Parte terza dichiara di aver preso visione e conoscere, nonché di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni del Grant Agreement e in particolare gli articoli:

ARTICLE 18 — KEEPING RECORDS — SUPPORTING DOCUMENTATION

ARTICLE 20 — REPORTING — PAYMENT REQUESTS

ARTICLE 35 CONFLICT OF INTERESTS

ARTICLE 36 CONFIDENTIALITY

ARTICLE 38 PROMOTING THE ACTION - VISIBILITY OF EU FUNDING

nonché le previsioni contenute nell’Annex 1 (Description of Action).

Convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Premesse ed allegati

1.1. L’individuazione delle parti, le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente atto.

1.2 Le Parti si danno reciprocamente atto che la Parte terza dichiara di essere a conoscenza e di accettare le previsioni del Grant Agreement e dei suoi allegati, nonché del Consortium Agreement, i quali fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo, seppur non materialmente allegati, e di averne ricevuto copia.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 128

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Articolo 2 – Oggetto del contratto e responsabili

2.1 La Parte terza collaborerà con il Beneficiario nelle seguenti attività, indicate nell'Annex 1 del Grant Agreement:

Il task di progetto affidato a Science Gallery (Fondazione Ca' Foscari), da eseguirsi entro il 31.12.2020, consiste in attività di divulgazione e di coinvolgimento di un pubblico esteso anche al di fuori dell'ambiente accademico, così come dettagliatamente descritto nell'Allegato 1 al presente accordo.

I rapporti tra Beneficiario e Parte terza, per quanto riguarda gli aspetti tecnici e scientifici, avverranno per mezzo della prof.ssa Cristina Tonghini del Dipartimento di Studi Umanistici, Responsabile dell'accordo per il Beneficiario.

Il Responsabile dell'accordo per conto della Parte terza è la dr.ssa Anna Puccio.

Articolo 3 – Normativa applicabile

3.1 Il presente accordo sarà disciplinato, oltre che dalle disposizioni qui contenute, dalle previsioni del Grant Agreement, dalla normativa dell'Unione europea applicabile e dalla Legge italiana.

Articolo 4 – Durata del contratto

4.1 Il presente accordo avrà inizio alla data d'inizio del progetto 01.01.2019 e terminerà due anni dopo la comunicazione scritta da parte del Beneficiario alla Parte terza relativa al pagamento del saldo finale da parte della Commissione Europea; tale comunicazione dovrà essere effettuata a mezzo email o PEC entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento del saldo da parte della Commissione Europea.

4.2 Le Parti concordano che il Beneficiario, in caso di proroga della durata del Grant Agreement, possa prorogare il presente accordo del tempo necessario dandone comunicazione scritta alla Parte terza, che sin d'ora si impegna ad accettare per iscritto.

4.3 Il termine o la cessazione del presente contratto, per qualsiasi causa avvenga, non avrà alcun effetto sulle disposizioni contenute negli Artt. 9, 12, 13 e 14.

Articolo 5 – Obblighi della Parte terza

5.1. La Parte terza si obbliga in modo specifico a:

svolgere l'attività di cui al precedente Articolo 2, con la speciale diligenza richiesta, tenuto conto del particolare contenuto dell'attività e tenendo in considerazione che detta attività è necessaria al Beneficiario per adempiere alle obbligazioni che derivano dal Grant Agreement;

predisporre e fornire tutta la documentazione necessaria per la rendicontazione dei costi sostenuti, secondo le regole indicate nel Grant Agreement e permettere al Beneficiario medesimo di adempiere agli obblighi di rendicontazione e relazione;



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 129

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

redigere le relazioni richieste dal Beneficiario sull'attività compiuta entro i termini indicati nel Grant Agreement;

comunicare al Beneficiario, nel più breve tempo possibile, tutti gli eventi che riguardino il presente accordo e in modo particolare quelli che possano compromettere la corretta esecuzione delle attività;

adottare tutte le misure necessarie per evitare l'assunzione di impegni incompatibili con gli obblighi previsti dal presente Contratto o che possano incidere sulle obbligazioni che gravano sul Beneficiario in forza del Grant Agreement;

sottoporsi, anche dopo la fine del presente accordo, ai controlli della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, dell'OLAF e alle valutazioni dell'impatto dell'azione previsti dagli articoli 22 e 23 del Grant Agreement (Art 22 Checks Reviews, Audits and Investigations – Extension of Findings /Art 23 Evaluation of the Impact of the Action), fornendo tutti i documenti e le informazioni richiesti, consentendo l'accesso ai propri locali e permettendo le ispezioni e verifiche necessarie;

ottemperare alle obbligazioni previste dagli articoli 18, 20, 35, 36 e 38 del Grant Agreement, per quanto di sua competenza e pertanto:

conservare la documentazione necessaria e di supporto allo svolgimento dell'azione;

fornire al Beneficiario la documentazione prevista per adempiere agli obblighi dei report tecnici e finanziari;

introdurre le misure necessarie a prevenire conflitti di interesse;

promuovere l'azione dando visibilità al finanziamento europeo ricevuto e promuovere i risultati in collaborazione con il Beneficiario, secondo quanto previsto dal successivo Art. 12;

ottemperare agli obblighi previsti nel Consortium Agreement, con particolare riferimento agli Artt 8, 9 e 10.

5.2. Le obbligazioni di cui al comma 5.1 non possono essere trasferite.

5.3 Le disposizioni di cui ai commi precedenti continuano ad applicarsi anche dopo il termine finale del contratto, in quanto ciò sia compatibile con il contenuto di dette obbligazioni.

Articolo 6 – Obblighi del Beneficiario

6.1. Il Beneficiario si obbliga a:

a) mettere a disposizione della Parte terza tutte le informazioni necessarie all'esatta esecuzione dell'attività di cui all'Articolo 2;

b) rimborsare i costi eleggibili sostenuti dalla Parte terza nei modi e nelle quantità previste nel successivo Articolo 7.

Articolo 7 – Rimborso

7.1 Il rimborso per l'attività della Parte terza sarà al massimo pari a Euro Diciottomilasettecentocinquanta (€ 18.750/00).

7.2 L'importo di cui al comma precedente è ripartito nel budget preventivo, per categorie di costo, allegato al presente contratto. Ogni modifica del budget va preventivamente concordata con il Beneficiario.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 130

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

7.3 Il rimborso sarà pagato alla compiuta realizzazione dell'attività descritta nell'Articolo 2, a seguito della verifica della corretta rendicontazione dei costi sostenuti, in adempimento delle regole finanziarie previste dal Grant Agreement, così come interpretate dalla Commissione Europea. Qualora previsto dalle regole di rendicontazione del Programma, la verifica potrà essere effettuata da soggetti iscritti nel Registro dei Revisori contabili, incaricati dal Beneficiario di certificare i costi sostenuti dalla Parte terza.

7.4 Il rimborso dei costi eleggibili sostenuti, nella percentuale prevista dal Grant Agreement, avverrà in ogni caso successivamente e proporzionalmente al rimborso effettuato dalla Commissione Europea al Beneficiario.

7.5 Le Parti riconoscono e convengono che le somme dovute in base al presente Contratto saranno versate dal Beneficiario alla Parte terza soltanto a condizione che le spese sostenute siano state considerate eleggibili e rimborsate al Beneficiario secondo le regole fissate dal Grant Agreement. In particolare, dovrà essere consegnata al Beneficiario copia dei documenti che dimostrano l'eleggibilità delle spese di cui si chiede rimborso, compresi i time-sheet del personale coinvolto.

7.6 È fatta salva l'applicazione del successivo Articolo 8.

Articolo 8 – Responsabilità della Parte terza

8.1 La Parte terza è responsabile per tutti i danni derivanti al Beneficiario dallo svolgimento della sua attività. In particolare, la Parte terza sarà responsabile se, a causa della sua condotta, il Beneficiario non sarà in grado di adempiere, totalmente o parzialmente, agli obblighi nei confronti della Commissione Europea e degli altri beneficiari di progetto, così come descritti rispettivamente nel Grant Agreement e nel Consortium Agreement, del cui contenuto la Parte terza dichiara di essere consapevole.

8.2 La Parte terza, inoltre, dovrà manlevare e tenere indenne il Beneficiario dalle pretese di terzi, tra cui i dipendenti e gli altri ausiliari.

8.3 Fatta salva la dimostrazione del maggior danno, la Parte terza, in caso di inadempimento, dovrà pagare un indennizzo pari al 100% del rimborso massimo pattuito nel precedente Articolo 7.1.

8.4 Per eventuali danni subiti, il Beneficiario può rivalersi anche sulle somme dovute alla Parte terza, fatta salva la dimostrazione del maggior danno.

Articolo 9 – Riservatezza

9.1 Durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto e per quattro anni dopo il periodo di cui all'articolo 4, le Parti devono mantenere riservati tutti i dati, i documenti o altri materiali (in qualsiasi forma) che siano identificati per iscritto come riservati al momento della divulgazione ("informazioni riservate").

Se le informazioni sono state identificate come riservate solo oralmente, saranno considerate riservate solo se confermate per iscritto entro 15 giorni dalla divulgazione orale.



Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

Salvo diverso accordo scritto, le Parti potranno utilizzare le informazioni riservate solo ai fini dell'esecuzione del presente accordo e potranno divulgare le "informazioni riservate" al loro interno, ossia al proprio personale, solo nel caso in cui:

- (a) necessiti di conoscerle per attuare l'accordo e
- (b) siano vincolati da un obbligo di riservatezza.

I sopra esposti non si applicano nel caso in cui:

- (a) la parte divulgante accetti di liberare l'altra parte;
- (b) l'informazione sia già nota al destinatario o gli sia stata fornita senza obbligo di riservatezza da parte di terzi non vincolati da alcun obbligo di riservatezza;
- (c) il destinatario dimostri che le informazioni sono state sviluppate senza l'uso di informazioni riservate;
- (d) le informazioni diventino generalmente e pubblicamente disponibili, senza violare alcun obbligo di riservatezza;
- (e) la divulgazione delle informazioni sia richiesta dalla legislazione nazionale o dell'Unione Europea o da una pubblica Autorità.

9.2 La Parte Ricevente si impegna altresì:

a non riprodurre, in tutto o in parte, le "informazioni riservate" se non quanto espressamente autorizzato con apposito atto scritto dalla Parte Divulgante;

a restituire, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la documentazione relativa alle "informazioni riservate" che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate;

a distruggere, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la documentazione relativa alle "informazioni riservate" che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate.

Nel caso in cui la Parte Divulgante non chieda la restituzione o la distruzione della documentazione relativa alle "informazioni riservate" o delle riproduzioni della stessa che siano state autorizzate allo scadere del presente contratto, la Parte Ricevente conserverà tale documentazione e tali riproduzioni con la massima diligenza possibile e provvederà a distruggerle scaduto il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui la citata documentazione è stata consegnata o le citate riproduzioni sono state eseguite.

Articolo 10 – Recesso dal contratto prima del termine

10.1 Nel caso di cessazione anticipata del Grant Agreement, il Beneficiario ha diritto di recedere dal presente contratto dandone alla Parte terza un preavviso di almeno quindici giorni, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC; in tale preavviso il Beneficiario dovrà dichiarare la volontà di esercitare il recesso. In questo caso, in ogni modo, la Parte terza sarà rimborsata per l'attività utile compiuta fino alla data di cessazione del Grant Agreement, nei limiti di quanto versato dalla Commissione Europea al Beneficiario per tale attività.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 132

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

Articolo 11 Risoluzione per inadempimento

11.1 Qualora una delle Parti non adempia ai propri obblighi, l'altra Parte - senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria - potrà di diritto risolvere il presente contratto, previa diffida ad adempiere entro il termine di 30 giorni.

11.2 In tali casi, sia la dichiarazione di risoluzione che la diffida ad adempiere, dovranno essere comunicate all'altra Parte mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC.

11.3 Ogni Parte inadempiente rispetto agli obblighi scaturiti dal presente contratto sarà tenuta a risarcire gli eventuali danni subiti dalla controparte a causa della inadempienza.

11.4 È fatta salva l'applicazione del precedente Articolo 8.

Articolo 12 – Proprietà industriale e intellettuale

12.1 Tutti i risultati delle attività sviluppate in attuazione del presente Accordo saranno di titolarità del Beneficiario e della Parte terza, fatti salvi i diritti morali degli autori e inventori.

12.2 Fermo restando il diritto del Beneficiario di decidere in merito ad ogni aspetto connesso alla gestione e allo sfruttamento della proprietà intellettuale generata dal presente accordo, sostenendo le eventuali spese, le Parti concorderanno per iscritto con un successivo atto la modalità di ripartizione degli eventuali utili derivanti dall'attività di valorizzazione.

12.3 La Parte terza potrà pubblicare e procedere alla disseminazione dei suddetti risultati su espressa autorizzazione del Beneficiario. L'autorizzazione non potrà essere negata se non per motivi legati alla tutelabilità dei risultati (quali ad esempio brevettazione o registrazione) o al dovuto adempimento degli obblighi del Beneficiario previsti nel Grant Agreement e nel Consortium Agreement. Le pubblicazioni dovranno in ogni caso indicare i nomi delle persone che hanno collaborato alla realizzazione delle attività.

Articolo 13 – Trattamento dati personali

13.1 Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), recante il Regolamento Generale sulla protezione dei dati, e, per quanto applicabile, del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e ss.mm.ii., le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali esclusivamente per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente contratto.

13.2 I dati verranno conservati per tutta la durata del contratto stesso e successivamente nei termini previsti per la prescrizione ordinaria.

13.3. Il trattamento dei dati personali sarà eseguito da ciascuna Parte nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 5 del GDPR. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del GDPR, ad opera di soggetti appositamente autorizzati, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR ovvero da soggetti



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 133

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

esterni nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR che svolgono attività strumentali o accessorie. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Articolo 14 – Legge applicabile e risoluzione delle controversie

14.1 Il presente contratto è regolato dal Diritto italiano ed interpretato in conformità ad esso.

14.2 Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione o applicazione del presente contratto.

14.3 Nel caso di ricorso all'autorità giudiziaria il Foro competente sarà, in via esclusiva, quello di Venezia.

Articolo 15 - Oneri fiscali

15.1 Il presente atto non è soggetto a imposta di registro né a imposta di bollo ai sensi dell'art. 1, comma 354, della Legge 23.12.2005, n. 266.

Luogo

Data

Il Beneficiario

La Parte terza

Si accettano in modo specifico le clausole di cui agli Articoli:

Articolo 4 – Durata del contratto

Articolo 10 – Recesso dal contratto prima del termine

Articolo 12 – Proprietà industriale e intellettuale

Articolo 14 – Legge applicabile e risoluzione delle controversie

Luogo

Data

Il Beneficiario

La Parte terza



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 134

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Allegati:

Allegato 1 – Sintesi delle attività da svolgere a cura della Parte terza, come riportato nell'Annex 1 del Grant Agreement (Description of Action)

Allegato 2 – Budget preventivo dei costi previsti per l'implementazione delle attività da parte della Parte terza

ALLEGATO 1

SINTESI DELLE ATTIVITA' DA SVOLGERE A CURA DI SCIENCE GALLERY VENICE

PREMESSA

Science Gallery è il primo network di gallerie universitarie pensate per coinvolgere le comunità e il territorio attraverso l'incontro tra arte e scienza. Il progetto è dedicato in particolare ai più giovani (focus target 15-25 anni) e nasce con l'obiettivo di metterli a confronto con le grandi sfide globali del futuro, stimolando la loro creatività e immaginazione e sollevando in loro domande importanti. Science Gallery Venice è un progetto dell'Università Ca' Foscari Venezia, sostenuto dal Distretto Veneziano per la Ricerca e l'Innovazione. La sede ufficiale aprirà nel 2020 nell'area di San Basilio, ma fin da ora eventi, installazioni e performance di Science Gallery Venice hanno luogo in sedi diverse nella città lagunare. Science Gallery Venice collabora con l'Area Ricerca di Ca' Foscari in modo strutturato con lo scopo di offrire l'expertise del proprio team e gli strumenti che le sono propri per supportare le attività di dissemination e public engagement dei progetti di ricerca vincitori di bandi nazionali e internazionali.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Con riferimento al progetto NETwork and digital platform for Cultural Heritage Enhancing and Rebuilding — 'NETCHER', oggetto del presente accordo, Science Gallery si impegnerà a collaborare con il team di ricerca per comunicare i risultati del lavoro svolto nell'arco dei tre anni. Questo avverrà attraverso una serie di momenti a carattere interdisciplinare pensati per sviluppare ulteriormente il concept della ricerca raggiungendo così un pubblico più ampio, interessato al tema del commercio illecito di opere d'arte e reperti archeologici.

Le iniziative vedranno la partecipazione di artisti e ricercatori che verranno scelti assieme al responsabile del progetto. I contenuti verranno elaborati con il team di ricerca e dovranno essere declinati con le modalità proprie di Science Gallery e in linea con i suoi valori fondanti: la possibilità di creare connessioni, la partecipazione e la capacità di sorprendere.

I risultati del progetto di ricerca potranno essere condivisi con il pubblico attraverso format diversi. Alcuni esempi di public engagement:

Performance artistiche

Seminario interdisciplinari

Talk

Laboratori



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 135

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Performance di poesia e scienza

Un evento sociale finalizzato alla comunicazione dei risultati della ricerca

ALLEGATO 2

BUDGET PREVENTIVO DEI COSTI PREVISTI PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DA PARTE DI SCIENCE GALLERY VENICE

Il budget previsto per l'esecuzione delle attività di cui all'Allegato 1 è il seguente, ripartito in costi del personale e altri costi diretti (per la realizzazione delle attività di disseminazione di progetto):

LINKED THIRD PARTY 1 - SG (SCIENCE GALLERY)		
	Total eligible wage (€)	Indirect costs (€) (25% of direct costs)
Personnel costs	8.000,00	2.000,00
Other direct costs (interdisciplinary dissemination event)	7.000,00	1.750,00
TOTAL SG		18.750,00

Al termine della presentazione e della discussione, Il Consiglio unanime, verificato che non sussistono condizioni di incompatibilità per la stipula delibera di approvare il sopracitato contratto tra beneficiario (Università Ca' Foscari Venezia) e parte terza (Fondazione Università Ca' Foscari Venezia) nell'ambito del progetto finanziato dall'Unione europea H2020 NETCHER e la sua sottoscrizione e di delegare il Direttore a tale sottoscrizione.

Il Direttore comunica che sono da approvare le seguenti convenzioni, già messe a disposizione dei Consiglieri tra i materiali istruttori del Consiglio nell'area riservata del Dipartimento:

Convenzione con Università IUAV di Venezia

Il Direttore comunica che l'Università IUAV di Venezia ha manifestato interesse ad attuare una collaborazione nella realizzazione del Convegno "La perizia in architettura (Francia e Italia, secoli XVII-XVIII) convegno franco – italiano di storia dell'architettura", indetto per il 20-21 maggio 2019 a Venezia a cui parteciperanno anche professori del Dipartimento di Studi Umanistici.

Di seguito si presenta la convenzione per l'approvazione:



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 136

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

Convenzione tra Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università luav di Venezia

Il presente testo di convenzione regola l'accordo di collaborazione tra le Istituzioni di seguito indicate:

Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Studi Umanistici, rappresentato dalla Prof.ssa Giovannella Cresci, in qualità di Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia, domiciliato presso la sede del Dipartimento medesimo, Dorsoduro 3484/D – 30123 Venezia

E

Università luav di Venezia CF 80009280274, con sede legale in Venezia - Santa Croce, 191 rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Alberto Ferlenga, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con delibera del senato accademico n.... del e del consiglio di amministrazione n del
congiuntamente indicati anche come "Parti"

CONSIDERATO CHE

- Il Dipartimento di Studi Umanistici è un'istituzione pubblica che è sede primaria di libera ricerca scientifica e istruzione superiore, e che persegue la qualità più elevata dell'istruzione e la formazione della persona, garantisce il diritto a un sapere aperto e critico e promuove la diffusione della ricerca;
- Il Dipartimento di Studi Umanistici intende favorire forme di collaborazione con Enti pubblici e privati sia per quanto riguarda le attività di ricerca e consulenza che per la sperimentazione di nuove attività didattiche;
- Può essere d'interesse l'interazione e la collaborazione scientifica tra l'Università Ca' Foscari Venezia – Dipartimento di Studi Umanistici e l'Università luav di Venezia;

SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse e individuazione dei contraenti

Le premesse e l'individuazione dei contraenti fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto della collaborazione

Le parti si propongono di conseguire un più stretto collegamento tra le due realtà scientifiche, attuando una collaborazione nel campo della ricerca.

Il Dipartimento di Studi Umanistici, in seguito indicato come "Dipartimento" e l'Università luav di Venezia, in seguito indicata come "IUAV", constatano l'utilità di una favorevole collaborazione per il raggiungimento dei rispettivi scopi istituzionali nell'ambito del perseguimento di risultati scientifici di eccellenza.

Definiscono che tale collaborazione possa articolarsi come segue:

- studiare forme di coordinamento e di collaborazione scientifiche per la realizzazione di progetti scientifici comuni nel campo della ricerca di storia dell'architettura.
- in genere, moltiplicare le occasioni di collaborazione e scambio scientifico, allo scopo di sviluppare e valorizzare le risorse disponibili presso le due realtà, per meglio promuovere le finalità di entrambe nell'ambito della ricerca.

Art. 3 - Riservatezza

Tutti i dati, i documenti e ogni altro materiale che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione della presente Convenzione dovranno essere considerati come informazione riservata.

Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, salvo diverso accordo, da formalizzarsi per iscritto.



Ciascuna parte adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù della presente Convenzione.

Le informazioni riservate comunicate verbalmente, dovranno essere qualificate come tali per iscritto dalla Parte comunicante prima che si concluda il colloquio/incontro nel corso del quale tali informazioni sono state veicolate dalla Parte comunicante alla Parte ricevente.

Le suddette disposizioni non si applicheranno alle notizie, informazioni, documentazioni:

- che siano già conosciute dal destinatario delle informazioni prima della loro comunicazione;
- che siano o diventino di pubblico dominio per ragioni diverse dall'inadempimento del destinatario delle informazioni;
- che siano ottenute dal destinatario delle informazioni per il tramite di un terzo il quale le conosca in buona fede e di cui abbia pieno diritto di disporre;
- che il destinatario delle informazioni sia obbligato a comunicare o divulgare le notizie, informazioni, documentazioni riservate in ottemperanza di una richiesta di qualsiasi autorità o in forza di un obbligo di legge. In tal caso il destinatario darà tempestiva notizia scritta di tale comunicazione o divulgazione alla controparte.

Art. 4 - Proprietà dei risultati

Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutte le proprietà intellettuali acquisite anteriormente alla stipula della presente Convenzione e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione.

Le parti concordano e si danno reciprocamente atto che saranno proprietarie in ugual misura dei risultati scaturiti dalle attività comuni della presente Convenzione, fatti comunque salvi di diritti morali dovuti agli autori. I risultati comuni scaturiti dalla collaborazione saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dalle parti secondo accordi da formalizzarsi per iscritto e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia e delle norme e dei regolamenti interni.

Art. 5 - Risoluzione della Convenzione per inadempienza

Qualora una delle parti non adempia ai propri obblighi, l'altra parte - senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria - potrà di diritto risolvere l'atto previa diffida ad adempiere.

Ogni parte inadempiente rispetto agli obblighi scaturiti dalla presente convenzione, sarà tenuta a risarcire gli eventuali danni subiti dalla controparte a causa della inadempienza.

Art. 6 – Recesso unilaterale o scioglimento consensuale

Ogni parte ha facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta da notificare alla controparte. Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla notifica dello stesso.

Le parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente la presente Convenzione prima della data di scadenza mediante accordo da formalizzare per iscritto.

Sia nel caso di recesso unilaterale che di scioglimento consensuale, è comunque fatto salvo l'obbligo delle parti di portare a conclusione le attività in essere al momento del recesso o dello scioglimento.

Art. 7 - Responsabilità delle parti e obblighi assicurativi

Le parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse non imputabili che dovessero subire il personale e i beni della controparte coinvolti nell'attività convenzionale.

Ogni parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni e i danni da responsabilità civile che dovesse subire o arrecare a terzi nello svolgimento dell'attività di collaborazione.

Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle normative interne, con particolare riferimento a quelle sulla sicurezza, che regolano l'attività di entrambe le parti.

Art. 8 – Oneri finanziari

Al fine di concretizzare le attività specificate all'art. 2, per l'anno 2019 il Dipartimento di Studi Umanistici e IUAV sono scientificamente coinvolti nella realizzazione del Convegno "La perizia in architettura (Francia e



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 138

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

Italia, secoli XVII-XVIII) convegno franco – italiano di storia dell'architettura", indetto per il 20-21 maggio 2019 a Venezia. Al convegno è previsto che partecipino anche professori del Dipartimento di Studi Umanistici, e le Parti concordano di prevedere una condivisione dei risultati scientifici emersi in occasione del convegno stesso. A fronte di tale compartecipazione nella strutturazione scientifica dell'evento e a fronte della condivisione dei risultati, il Dipartimento di Studi Umanistici ha deliberato di co-finanziare tale attività di ricerca scientifica, che si svolgerà presso l'Università luav di Venezia, con euro 2.000,00 (così composti: euro 1.500,00 garantiti da fondi del Dipartimento di Studi Umanistici e euro 500,00 garantiti da fondi ADIR intestati alla Prof.ssa E. Molteni) che verranno trasferiti nel conto comunicato successivamente alla stipula della convenzione.

Art. 9 – Oneri fiscali e forma dell'atto

Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo. L'imposta di bollo è dovuta per intero a carico di entrambe le Parti. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente, in quanto formato mediante corrispondenza ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131, Tariffa, Parte 2, art. 1.

Il presente atto verrà redatto in forma digitale.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Le Parti assicurano che tutti i trattamenti dei dati saranno improntati ai principi previsti dal GDPR (General Data Protection Regulation) ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679.

Art. 11 – Durata della Convenzione

La durata della presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e scadrà il 31 dicembre 2019.

Art. 12 - Clausola di non concorrenza

Le attività svolte in attuazione della presente convenzione non devono, in alcun modo, rappresentare attività in concorrenza con quelle dell'Ateneo coinvolto. In caso contrario, il referente universitario della convenzione è tenuto a comunicare senza ritardo eventuali situazioni di conflitto d'interesse effettivo o potenziale.

Art. 13 – Codice etico e codice di comportamento

Ciascuna delle parti dichiara di aver preso visione del Codice etico e del Codice di comportamento delle altre parti, pubblicati sui rispettivi siti web istituzionali, e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e con l'attività svolta, gli obblighi di condotta in essi previsti, nonché di essere consapevole che la violazione di tali obblighi di condotta può costituire causa di risoluzione della presente convenzione, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno.

Art. 14 – Risoluzione delle controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di Venezia.

Letto, approvato, sottoscritto.

_____, li Venezia,
per il Dipartimento di Studi Umanistici
Il direttore

Prof.ssa Giovannella Cresci

(firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.)

Venezia,
per l'Università luav di Venezia
Il Rettore

Prof. Alberto Ferlenga

(firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.)



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 139

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

Al termine della presentazione e della discussione, Il Consiglio unanime, verificato che non sussistono condizioni di incompatibilità per la stipula, delibera di approvare la sopracitata convenzione e la sua sottoscrizione e di delegare il Direttore a tale sottoscrizione.

Accordo attuativo della convenzione tra il DSU e VIU

Il Direttore comunica che ad ottobre 2018 il Dipartimento ha stipulato una convenzione quadro con Venice International University con la quale collabora dal 2004 per consolidare, ampliare e meglio regolare le attività di comune interesse. Si chiede al Consiglio l'approvazione dell'accordo attuativo della convenzione quadro avente ad oggetto l'organizzazione del seminario intitolato "Advanced Seminar in the Humanities on Literature and Culture in the Ancient Mediterranean: Greece, Rome and the Near East".

Di seguito il Direttore presenta l'accordo attuativo per l'approvazione:

Accordo attuativo della convenzione tra il Dipartimento di Studi Umanistici (Università Ca' Foscari Venezia) e Venice International University per la realizzazione delle attività connesse all'organizzazione del seminario intitolato "Advanced Seminar in the Humanities on Literature and Culture in the Ancient Mediterranean: Greece, Rome and the Near East"

Premesso che

- tra Venice International University e tra il Dipartimento di Studi Umanistici (Università Ca' Foscari Venezia) è stata sottoscritta dalle parti con Rep. n. 323/2018, Prot n. 60448, una convenzione per lo svolgimento di un programma di collaborazione scientifica e di formazione inerente allo studio delle civiltà antiche greca, romana e del Vicino Oriente;
- l'art. 3 della suddetta convenzione prevede lo sviluppo congiunto di un'attività di formazione rivolta a studenti e a dottorandi intitolato Advanced Seminar in the Humanities on "Literature and Culture in the Ancient Mediterranean: Greece, Rome and the Near East";
- il DSU, come previsto dai piani annuali e dal piano triennale dell'Università Ca' Foscari, svolge, oltre alle attività istituzionali proprie previste dallo Statuto, anche attività di formazione, di consulenza, di ricerca, realizza seminari, conferenze, convegni, mostre e altri eventi culturali;
- il DSU ha ricevuto dal MIUR dei fondi dedicati per la realizzazione di una serie di cicli di relativi all'Advanced Seminar in the Humanities;
- sussiste un reciproco interesse a collaborare, in particolare attraverso azioni comuni nel campo della didattica e della ricerca volte all'organizzazione congiunta di eventi culturali, convegni, dibattiti e seminari;
- le parti intendono mettere reciprocamente a disposizione i propri spazi culturali ed espositivi nonché le proprie risorse umane e strumentali al fine di realizzare le attività sopra citate.

La Venice International University, codice fiscale 94027420275 con sede in Venezia, Isola di San Servolo nel seguito indicato come "VIU", rappresentato dal suo Presidente Amb. Umberto Vattani domiciliato per la sua funzione presso l'Ente

E

L'Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Studi Umanistici, rappresentato dalla Prof.ssa Giovannella Cresci, in qualità di Direttrice del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia, domiciliata presso la sede del Dipartimento medesimo, Dorsoduro 3484/D – 30123 Venezia, in seguito denominato anche "DSU"



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 140

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

congiuntamente indicati anche come “Parti” e singolarmente anche come “Parte”

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premesse e individuazione dei contraenti

Le premesse e l'individuazione dei contraenti fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto della collaborazione

Oggetto del presente accordo tra Venice International University e il Dipartimento di Studi Umanistici (Università Ca' Foscari Venezia) è la realizzazione delle attività connesse all'organizzazione e svolgimento del seminario intitolato “Advanced Seminar in the Humanities on Literature and Culture in the Ancient Mediterranean: Greece, Rome and the Near East”.

Art. 3 – Contenuto delle attività

Il programma del seminario prevede una sessione di lavoro di 7 giorni che consisteranno in lezioni di studiosi con approccio seminariale sulle origini e lo sviluppo della letteratura e dell'alfabetizzazione nell'antica Grecia, Roma e nel vicino oriente. Alcune delle lezioni si svolgeranno simultaneamente e saranno dedicate rispettivamente all'interpretazione di specifici testi classici e del vicino oriente, con una particolare attenzione all'analisi testuale.

Le lezioni saranno alternate da una serie di visite in loco, per esempio, alla Biblioteca Marciana, alla Biblioteca di San Lazzaro degli Armeni e la Basilica di San Marco. L'obiettivo del programma è in primo luogo quello di indagare la relazione tra temi, motivi e strutture dei testi e/o dei miti, a cominciare dai primi esempi di poesia epica e letteratura didattica ed esaminare i processi coinvolti nella loro trasmissione e conservazione in forma orale e scritta.

Inoltre potranno essere rivisitati una serie di problemi riguardanti i testi pubblicati di recente e/o la storia di culture letterarie come ad esempio le tradizioni testuali, la creazione e l'organizzazione di biblioteche, la classificazione dei generi e la relazione tra letteratura e politica, e tra letteratura e religione.

I borsisti hanno identificato un progetto di ricerca in linea con i propri interessi accademici e sotto la supervisione di uno dei membri del corpo docente. Il progetto di ricerca dovrà essere presentato, sotto forma di saggio di circa 15/20 pagine, durante il seminario, che si svolgerà ad aprile 2019.

Art. 4 – Durata del presente accordo

La durata del presente accordo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione ha durata fino alla conclusione delle attività strettamente connesse alla realizzazione del seminario.

Art. 5 – Contributo alle spese

Il costo stimato per la realizzazione di tutte le attività previste dal seminario sono di euro 100.000 a cui si sommano i costi delle attività di disseminazione, supporto logistico, informatico, organizzativo e di segreteria sostenuti direttamente da VIU.

Con riferimento ai rapporti economici relativi alla gestione delle attività di organizzazione e gestione degli eventi proposti, il Dipartimento destinerà a VIU, per l'attività svolta al fine di realizzare le tematiche oggetto di finanziamento, un contributo massimo di euro 80.000,00 a copertura parziale delle spese dietro presentazione di nota di addebito corredata dal rendiconto delle attività.

Art. 6 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato da tale accordo si fa riferimento alla convenzione sottoscritta dalle parti con Rep. n. 323/2018, Prot n. 60448 del 5 novembre 2018.

Letto, approvato e sottoscritto



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 141

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Per Venice International University
Il Presidente, Amb. Umberto Vattani

Per il Dipartimento di Studi Umanistici,
Università Ca' Foscari Venezia
Il Direttore, prof. Giovannella Cresci

Al termine della presentazione e della discussione, Il Consiglio unanime, verificato che non sussistono condizioni di incompatibilità per la stipula, delibera di approvare la sopracitata convenzione e la sua sottoscrizione e di delegare il Direttore a tale sottoscrizione.

Convenzione Ecole Francaise de Rome

Il Direttore comunica che l'Ecole Francaise de Rome ha manifestato interesse a cofinanziare il seminario sull'archeologia intitolato «Dall'asilo della libertà al diritto di asilo, Italia-Europa sec. XIV-XIX» che si svolgerà a Venezia i 28-30 marzo 2019 organizzato dal prof. Mario Infelise con la collaborazione dell'istituto medesimo.

Di seguito il Direttore presenta la convenzione per l'approvazione:

**CONVENZIONE
TRA**

Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Studi Umanistici, nel seguito « DSU », rappresentato dalla Prof.ssa Giovannella Cresci, in qualità di Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia, domiciliato presso la sede del Dipartimento medesimo, Dorsoduro 3484/D – 30123 Venezia

E

L'ECOLE FRANCAISE DE ROME, nel seguito « EFR », istituto di ricerca pubblico francese, con sede legale in Roma, Piazza Farnese, 67, 00186 Roma – Italia, C.F. 96039740582 rappresentata dalla Prof.ssa Catherine Virlouvet

Nel seguito congiuntamente definite le « Parti »

CONSIDERATO CHE

Il Dipartimento di Studi Umanistici è un'istituzione pubblica che è sede primaria di libera ricerca scientifica e istruzione superiore, e che persegue la qualità più elevata dell'istruzione e la formazione della persona, garantisce il diritto a un sapere aperto e critico e promuove la diffusione della ricerca;

Il Dipartimento di Studi Umanistici intende favorire forme di collaborazione con Enti pubblici e privati sia per quanto riguarda le attività di ricerca e consulenza che per la sperimentazione di nuove attività didattiche;

L'Ecole Francaise de Rome è un'istituzione pubblica di carattere scientifico, culturale e professionale, sotto la supervisione del Ministero dell'Istruzione Nazionale, dell'Istruzione Superiore e della Ricerca;



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 142

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

La missione principale dell'Ecole Francaise de Rome la ricerca e la formazione di ricerca nel campo dell'archeologia, della storia e di altre scienze umane e sociali, dalla preistoria ai giorni nostri.

Si intende organizzare un'attività congiunta tra l'EFR e il DSU, che consisterà in un convegno internazionale sull'archeologia intitolato «Dall'asilo della libertà al diritto di asilo, Italia-Europa sec. XIV-XIX» che si svolgerà a Venezia i 28-30 marzo 2019;

Il convegno sarà un momento di confronto di alto profilo scientifico all'interno di un ampio progetto che vede al centro lo straniero come oggetto di pensiero, come ospite accolto o represso, infine come attore vivente un'esperienza sociale, legale e politica;

Si conviene e si stipula quanto segue :

Art. 1

Premesse e individuazione dei contraenti

Le premesse e l'individuazione dei contraenti fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Oggetto della convenzione

Oggetto della collaborazione fra l'EFR ed il DSU è la valorizzazione dei dati emersi da una lunga serie studi aventi L'obiettivo è indagare la mobilità e il sostegno istituzionale e diplomatico allo straniero in uno spazio che colleghi l'Italia al suo contesto europeo, in particolare alla Francia e al mondo ispanico e germanico.

I risultati emersi confluiranno in un convegno congiuntamente organizzato dalle parti secondo le modalità previste dalla convenzione. Le attività previste durante le giornate del convegno richiederanno la partecipazione di ricercatori, collaboratori esperti dell'Università Ca' Foscari Venezia ed esterni.

I responsabili designati dalle Parti per la gestione della presente convenzione sono:

per l'EFR : il prof. Fabrice Jesné;

per il DSU: il prof. Mario Infelise

Sarà compito dei due Enti sottoscrittori della convenzione programmare il convegno che si svolgerà a Venezia dal 28 al 30 marzo 2019, dal titolo «Dall'asilo della libertà al diritto di asilo, Italia-Europa sec. XIV-XIX».

Il programma del convegno è descritto nell'allegato tecnico, che costituisce parte integrante del presente atto.

Art. 3

Durata della Convenzione

La durata della presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e ha durata fino alla conclusione delle attività strettamente connesse al progetto di ricerca. Non è prorogabile, salvo che impedimenti dovuti a cause di forza maggiore ne determinino la necessità, al fine della conclusione del suddetto progetto.

Art. 4

Contributo alle spese

Si procederà a una equa ripartizione dei relativi costi relativi alla realizzazione del convegno e delle attività descritte nella presente intesa e EFR contribuirà alla copertura delle spese, fino a un massimo di € 3.000,00. Tale contributo sarà corrisposto interamente al DSU, in un'unica rata, a seguito di presentazione di regolare rendicontazione.



Art. 5

Riservatezza

Si definiscono Informazioni Riservate: tutte le informazioni fornite in forma tangibile e non tangibile tra le quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni relative alla tecnologia ed a processi produttivi, modelli, tavole che siano comunicate dall'Ente o dall'Università (di seguito, ciascuna, "Parte Divulgante") all'Università o all'Ente (di seguito, ciascuna, "Parte Ricevente") nell'ambito delle attività oggetto del presente contratto, inclusi altresì i risultati, ed espressamente individuate come confidenziali/riservate. La natura riservata delle Informazioni Confidenziali dovrà essere evidenziata mediante indicazione dell'apposita dicitura "riservato", "confidenziale" o con simile legenda. Le informazioni riservate comunicate verbalmente o acquisite visivamente, dovranno essere qualificate come tali per iscritto dalla Parte divulgante prima che si concluda il colloquio/incontro nel corso del quale tali informazioni sono state veicolate dalla Parte divulgante alla Parte ricevente.

I membri del Comitato di coordinamento indicati nel precedente articolo 5 assumono il ruolo di referenti delle informazioni riservate e confidenziali.

Con la sottoscrizione del presente contratto la Parte Ricevente si impegna a mantenere la confidenzialità e a non divulgare a terzi il contenuto delle Informazioni Riservate senza la previa autorizzazione scritta della Parte Divulgante. La Parte Ricevente si impegna in ogni caso a trattare e proteggere le Informazioni Riservate con la massima diligenza possibile e, in ogni caso, ad applicare tutte le misure che la Parte Ricevente adotta per trattare e proteggere le proprie informazioni riservate di uguale natura. Gli obblighi di confidenzialità stabiliti dal presente contratto dovranno essere rispettati dalla Parte Ricevente per il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui ciascuna delle Informazioni Riservate viene comunicata alla Parte Ricevente.

Resta inteso che non saranno considerate Informazioni Riservate le informazioni che:

- siano di pubblico dominio al momento della loro rivelazione o lo diventino in seguito a condizione che ciò non derivi dall'inadempimento agli obblighi di confidenzialità della Parte ricevente;
- siano note alla Parte ricevente prima della loro rivelazione o siano acquisite o sviluppate in modo indipendente dalla Parte ricevente o dal proprio personale, inclusi i borsisti, stagisti e dottorandi;
- sia previsto che debbano essere rivelate per effetto di legge o per ordine dell'autorità giudiziaria, purché la Parte ricevente ne dia notizia alla Parte Divulgante prima di rivelarle, affinché possano essere predisposte tutte le misure necessarie per garantire la divulgazione limitatamente ai requisiti di legge o all'ordine dell'autorità giudiziaria;
- siano ottenute dalla Parte Ricevente per il tramite di un terzo il quale le conosce in buona fede e ha pieno e legittimo titolo di disporne.

Con riferimento alle "Informazioni riservate" la Parte Ricevente:

- utilizzerà le "Informazioni riservate" per il solo e unico scopo dell'esecuzione delle attività di cui al presente atto;
- non utilizzerà le "Informazioni riservate" in alcun modo che possa rivelarsi dannoso, anche solo indirettamente, alla Parte Divulgante;
- non potrà riprodurre, in tutto o in parte, le "Informazioni riservate" se non quanto espressamente autorizzato con apposito atto scritto dalla Parte Divulgante;
- restituirà, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la documentazione relativa alle "Informazioni riservate" che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate;
- distruggerà, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la documentazione relativa alle "Informazioni riservate" che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate.



Nel caso in cui la Parte Divulgante non chieda la restituzione o la distruzione della documentazione relativa alle "Informazioni riservate" o delle riproduzioni della stessa che siano state autorizzate allo scadere della presente Convenzione, la Parte Ricevente conserverà tale documentazione e tali riproduzioni con la cura del buon padre di famiglia e provvederà a distruggerle scaduto il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui la citata documentazione è stata consegnata o le citate riproduzioni sono state eseguite.

La Parte Ricevente si impegna a limitare la diffusione delle Informazioni Riservate all'interno della propria organizzazione ai soli soggetti che ne debbano venire a conoscenza in ragione della natura del loro incarico.

Art. 6

Proprietà dei risultati e loro pubblicazione

Le Parti concordano nelle seguenti definizioni:

Background: tutte le informazioni detenute dalle Parti prima dell'adesione alla presente Convenzione, nonché ogni bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte prima del periodo di efficacia della Convenzione

Sideground: tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia della Convenzione, ma non in esecuzione della stessa anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico oggetto della convenzione

Foreground: tutti i risultati conseguiti in esecuzione della presente Convenzione

Risultati tutelabili: tutti i risultati derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente accordo suscettibili di formare oggetto di brevetto o registrazione

Ciascuna Parte rimane proprietaria del proprio Background che sarà messo a disposizione dell'altra parte solamente ai fini dell'attuazione della presente Convenzione e per il tempo strettamente necessario.

Ciascuna Parte è proprietaria del proprio Sideground.

Con riguardo al Foreground, le Parti convengono che per i progetti di ricerca e sviluppo concordati e sviluppati nell'ambito della presente Convenzione, la titolarità degli eventuali risultati seguirà il criterio della natura e del grado di apporto ai progetti conferito dalle parti. Nel caso in cui entrambe le Parti abbiano contribuito al conseguimento di tali risultati, esse saranno comproprietarie dei medesimi.

In caso di risultati tutelabili, tale accordo dovrà comunque prevedere la facoltà di ciascuna Parte di ottenere una licenza esclusiva di utilizzo e/o di esercitare la prelazione all'acquisto nel caso in cui l'altra Parte decida di cedere la propria quota di titolarità risultati.

Resta salvo, in ogni caso, il diritto morale di autore ai sensi della vigente legislazione in materia.

Le parti si riservano il diritto di utilizzazione scientifica dei risultati e di pubblicarli a seguito di autorizzazione scritta della controparte, la quale autorizzazione non potrà essere negata, salvo motivate e comprovate ragioni legate alla tutelabilità.

EFR nel fare riferimento ai risultati ottenuti nell'ambito del presente Accordo si impegna a citare l'Università e il nome del responsabile scientifico universitario e dei suoi collaboratori. La stessa cosa è richiesta all'Università nel caso inverso.

Art. 7



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 145

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Risoluzione della Convenzione per inadempienza

Qualora una delle Parti non adempia ai propri obblighi, l'altra Parte - senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria - potrà di diritto risolvere l'atto previa diffida ad adempiere.

Ogni parte inadempiente rispetto agli obblighi scaturiti dalla presente convenzione, sarà tenuta a risarcire gli eventuali danni subiti dalla controparte a causa della inadempienza. (comma eventuale)

Art. 8

Recesso unilaterale o scioglimento consensuale

Ogni Parte ha facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta da notificare alla controparte mediante raccomandata AR o mediante PEC. Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla notifica dello stesso.

Le parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente la presente Convenzione prima della data di scadenza mediante accordo da formalizzare per iscritto.

Sia nel caso di recesso unilaterale che di scioglimento consensuale, è comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione le attività in essere al momento del recesso o dello scioglimento.

Art. 9

Responsabilità delle parti e obblighi assicurativi

Le Parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse non imputabili che dovessero subire il personale e i beni della controparte coinvolti nell'attività convenzionale.

Ogni Parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni e i danni da responsabilità civile che dovesse subire nello svolgimento dell'attività di collaborazione.

Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle normative interne di sicurezza che regolano l'attività di entrambe le Parti.

Art. 10

Risoluzione delle controversie

Nell'ambito del presente Accordo le Parti dovranno agire in conformità ai principi di buona fede. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, sarà deferita alla competenza di un collegio arbitrale, composto da un membro nominato da ciascuna delle parti e da un quarto nominato di comune accordo. In caso di mancato accordo sarà competente il Foro di Parigi. Per tutto quanto non previsto troveranno applicazione le vigenti norme in materia, con particolare riferimento al codice civile.

Art. 9

Oneri fiscali e forma dell'atto

Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo. L'imposta di bollo è dovuta per intero a carico di entrambe le Parti. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente, in quanto formato mediante corrispondenza ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131, Tariffa, Parte 2, art. 1.

Art. 11

Clausola di non concorrenza

Le attività svolte in attuazione della presente convenzione non devono, in alcun modo, rappresentare attività in concorrenza con quelle dell'Ateneo coinvolto. In caso contrario, il referente universitario della convenzione è tenuto a comunicare senza ritardo eventuali situazioni di conflitto d'interesse effettivo o potenziale.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 146

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), recante il Regolamento Generale sulla protezione dei dati, e, per quanto applicabile, del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e ss.mm.ii., le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali esclusivamente per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente contratto.

I dati verranno conservati per tutta la durata del contratto stesso e successivamente nei termini previsti per la prescrizione ordinaria.

Il trattamento dei dati personali sarà eseguito da ciascuna Parte nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 5 del GDPR. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del GDPR, ad opera di soggetti appositamente autorizzati, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR ovvero da soggetti esterni nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR che svolgono attività strumentali o accessorie. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Art. 13

Codici di comportamento e Codice etico dell'Università

L'Ente dichiara di aver preso visione e impegnarsi a osservare il DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165" (pubblicato all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/8164/>), il Codice di comportamento dell'Università Ca' Foscari Venezia, emanato con D.R. n. 121 del 12/02/2015 (pubblicato all'indirizzo <http://www.unive.it/pag/8353/>) e il Codice Etico di Ateneo, emanato con D.R. n. 795 del 21/10/2014 (pubblicato all'indirizzo <http://www.unive.it/pag/8162/>).

Letto, confermato e sottoscritto

Parigi,

Per l'ECOLE FRANCAISE DE ROME

IL LEGALE RAPPRESENTANTE,
PROF.SSA CATHERINE VIRLOUVET

Venezia,

Per l'università Ca' Foscari

Il direttore del dipartimento

DI STUDI UMANISTICI

IL DIRETTORE

PROF. GIOVANNELLA CRESCI

Al termine della presentazione e della discussione, Il Consiglio unanime, verificato che non sussistono condizioni di incompatibilità per la stipula, delibera di approvare la sopracitata convenzione e la sua sottoscrizione e di delegare il Direttore a tale sottoscrizione.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 147

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

Convenzione European Centre for Upper Mesopotamian Studies

Il Direttore comunica data la lunga collaborazione del Dipartimento di Studi Umanistici con ECUMS manifestata, tra l'altro, attraverso la partecipazione del prof. Lucio Milano agli scavi di Tell Beydar e al comitato editoriale della serie Subartu, e, più recentemente, attraverso la partecipazione della prof. Elena Roa, come co-editor insieme al dr. Lebeau, si è ritenuto conveniente collaborare con tale istituto per l'organizzazione del convegno internazionale ICE 1, che si terrà presso il Royal Museums of Art & History di Bruxelles (Belgio) dal 16 al 18 Aprile 2019, intitolato "Identity, Diversity & Contact, from the Southern Balkans to Xinjiang, from the Palaeolithic to Alexander".

Di seguito il Direttore presenta la convenzione per l'approvazione:

CONVENZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISITICI DELL'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA E L'EUROPEAN CENTRE FOR UPPER MESOPOTAMIAN STUDIES

Il presente testo di convenzione regola l'accordo di collaborazione tra le Istituzioni di seguito indicate:

Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Studi Umanistici, rappresentato dalla Prof.ssa Giovannella Cresci, in qualità di Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia, domiciliato presso la sede del Dipartimento medesimo, Dorsoduro 3484/D – 30123 Venezia

E

European Centre for Upper Mesopotamian Studies, in seguito anche « ECUMS » con sede in Brussels (Belgium) Boulevard A. Reyers 41, 6-B-1030, rappresentato dal Dr. Marc Lebeau, che interviene nella sua qualità di Presidente, domiciliato per la carica presso la sede

nel seguito congiuntamente definite le « Parti »

CONSIDERATO CHE

- il Dipartimento di Studi Umanistici è un'istituzione pubblica che è sede primaria di libera ricerca scientifica e istruzione superiore, e che persegue la qualità più elevata dell'istruzione e la formazione della persona, garantisce il diritto a un sapere aperto e critico e promuove la diffusione della ricerca;
- il Dipartimento di Studi Umanistici intende favorire forme di collaborazione con Enti pubblici e privati sia per quanto riguarda le attività di ricerca e consulenza che per la sperimentazione di nuove attività didattiche;
- l'European Centre For Upper Mesopotamian Studies è un centro di ricerca d'eccellenza che promuove la ricerca sulle antiche civiltà dell'Alta Mesopotamia sia attraverso lo scavo del sito di Tell Beydar (Siria) che attraverso iniziative di carattere editoriale, organizzazione di convegni ecc.;
- la collaborazione del Dipartimento di Studi Umanistici con ECUMS è di lunga data, essendosi manifestata, tra l'altro, attraverso la partecipazione dal 1997 agli scavi di Tell Beydar (co-direttore prof. Lucio Milano) e la partecipazione del prof. Milano al comitato editoriale della serie Subartu, e, più recentemente, attraverso la partecipazione della prof. Elena Roa, come co-editor insieme al dr. Lebeau, alla nuova serie ARAXES, che è parte della collezione THE EAST (Brepols Publishers);
- il dr. M. Lebeau, in quanto presidente di ECUMS, è tra gli organizzatori del congresso internazionale ICE 1 - Identity, Diversity & Contact, from the Southern Balkans to Xinjiang, from the Palaeolithic to Alexander, che si terrà presso i Royal Museums of Art & History di Bruxelles (Belgio) il 16-18 Aprile 2019;



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 148

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

- il convegno sarà un momento di confronto di alto profilo scientifico all'interno di un ampio progetto che ha lo scopo di incoraggiare ed ampliare nuove collaborazioni all'interno della comunità di studiosi che svolgono ricerche relative alle antiche civiltà dell'Alta Mesopotamia.

Si conviene e si stipula quanto segue :

Art. 1

Premesse e individuazione dei contraenti

Le premesse e l'individuazione dei contraenti fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Oggetto della convenzione

Oggetto della collaborazione fra l'ECUMS ed il DSU è l'organizzazione di un convegno internazionale ICE 1, che si terrà presso il Royal Museums of Art & History di Bruxelles (Belgio) dal 16 al 18 Aprile 2019, intitolato *"Identity, Diversity & Contact, from the Southern Balkans to Xinjiang, from the Palaeolithic to Alexander"*. Al convegno, in cui verranno presentate 50 relazioni sull'archeologia e la storia antica di un'area che si estende dai Balcani alla Cina, parteciperanno circa 150 ricercatori internazionali, tra cui la prof. Elena Roa (in qualità di moderatore della sezione dedicata al Caucaso), il prof. Lucio Milano e altri due studiosi affiliati al Dipartimento di Studi Umanistici. Gli atti del convegno verranno successivamente pubblicati in due volumi presso l'editore Brepols (Turnhout).

Art. 3

Durata della Convenzione

La durata della presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e ha durata fino alla conclusione delle attività strettamente connesse all'organizzazione del Convegno e alla pubblicazione degli atti. Non è prorogabile, salvo che impedimenti dovuti a cause di forza maggiore ne determinino la necessità, al fine della conclusione del suddetto progetto.

Art. 4

Contributo alle spese

Al fine di concretizzare le attività specificate all'art. 2, per l'anno 2019 il DSU e ECUMS sono scientificamente coinvolti nella realizzazione del Convegno Internazionale ICE1 - The East, indetto dal 16 al 18 aprile 2019 a Bruxelles. A fronte di tale compartecipazione alla realizzazione dell'evento e a fronte della condivisione dei risultati, si procederà a una equa ripartizione dei costi relativi alle attività descritte nella presente intesa. Il DSU contribuirà alla copertura delle spese, fino a un massimo di euro 2.500,00. Tale contributo sarà corrisposto interamente a ECUMS, in un'unica rata al termine del progetto, a seguito di presentazione di regolare rendicontazione di tutte le attività svolte.

Art. 5

Risoluzione della Convenzione per inadempienza

Qualora una delle parti non adempia ai propri obblighi, l'altra parte - senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria - potrà di diritto risolvere l'atto previa diffida ad adempiere.

Ogni parte inadempiente rispetto agli obblighi scaturiti dalla presente convenzione, sarà tenuta a risarcire gli eventuali danni subiti dalla controparte a causa della inadempienza.

Art. 6

Proprietà dei risultati e loro pubblicazione

Le Parti concordano nelle seguenti definizioni:

Background: tutte le informazioni detenute dalle Parti prima dell'adesione alla presente Convenzione, nonché ogni bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte prima del periodo di efficacia della Convenzione

Sideground: tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati



o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia della Convenzione, ma non in esecuzione della stessa anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico oggetto della convenzione Foreground: tutti i risultati conseguiti in esecuzione della presente Convenzione

Risultati tutelabili: tutti i risultati derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente accordo suscettibili di formare oggetto di brevetto o registrazione

Ciascuna Parte rimane proprietaria del proprio Background che sarà messo a disposizione dell'altra parte solamente ai fini dell'attuazione della presente Convenzione e per il tempo strettamente necessario.

Ciascuna Parte è proprietaria del proprio Sideground.

Con riguardo al Foreground, le Parti convengono che per i progetti di ricerca e sviluppo concordati e sviluppati nell'ambito della presente Convenzione, la titolarità degli eventuali risultati seguirà il criterio della natura e del grado di apporto ai progetti conferito dalle parti. Nel caso in cui entrambe le Parti abbiano contribuito al conseguimento di tali risultati, esse saranno tenute a stipulare un apposito accordo per la allocazione e i termini della proprietà.

In caso di risultati tutelabili, tale accordo dovrà comunque prevedere la facoltà di ciascuna Parte di ottenere una licenza esclusiva di utilizzo e/o di esercitare la prelazione all'acquisto nel caso in cui l'altra Parte decida di cedere la propria quota di titolarità risultati.

Resta salvo, in ogni caso, il diritto morale di autore ai sensi della vigente legislazione in materia.

La partecipazione di Ca' Foscari all'organizzazione del convegno ICE 1 verrà menzionata nei poster e nelle locandine con cui il convegno sarà pubblicizzato, sulla copertina del programma, sul banner all'ingresso del convegno e nei due volumi della pubblicazione degli atti.

Art. 7

Riservatezza

Si definiscono Informazioni Riservate: tutte le informazioni fornite in forma tangibile e non tangibile tra le quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni relative alla tecnologia ed a processi produttivi, modelli, tavole che siano comunicate dall'Ente o dall'Università (di seguito, ciascuna, "Parte Divulgante") all'Università o all'Ente (di seguito, ciascuna, "Parte Ricevente") nell'ambito delle attività oggetto del presente contratto, inclusi altresì i risultati, ed espressamente individuate come confidenziali/riservate. La natura riservata delle Informazioni Confidenziali dovrà essere evidenziata mediante indicazione dell'apposita dicitura "riservato", "confidenziale" o con simile legenda. Le informazioni riservate comunicate verbalmente o acquisite visivamente, dovranno essere qualificate come tali per iscritto dalla Parte divulgante prima che si concluda il colloquio/incontro nel corso del quale tali informazioni sono state veicolate dalla Parte divulgante alla Parte ricevente.

I membri del Comitato di coordinamento indicati nel precedente articolo 5 assumono il ruolo di referenti delle informazioni riservate e confidenziali.

Con la sottoscrizione del presente contratto la Parte Ricevente si impegna a mantenere la confidenzialità e a non divulgare a terzi il contenuto delle Informazioni Riservate senza la previa autorizzazione scritta della Parte Divulgante. La Parte Ricevente si impegna in ogni caso a trattare e proteggere le Informazioni Riservate con la massima diligenza possibile e, in ogni caso, ad applicare tutte le misure che la Parte Ricevente adotta per trattare e proteggere le proprie informazioni riservate di uguale natura. Gli obblighi di confidenzialità stabiliti dal presente contratto dovranno essere rispettati dalla Parte Ricevente per il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui ciascuna delle Informazioni Riservate viene comunicata alla Parte Ricevente.

Resta inteso che non saranno considerate Informazioni Riservate le informazioni che:

- siano di pubblico dominio al momento della loro rivelazione o lo diventino in seguito a condizione che ciò non derivi dall'inadempimento agli obblighi di confidenzialità della Parte ricevente;
- siano note alla Parte ricevente prima della loro rivelazione o siano acquisite o sviluppate in modo indipendente dalla Parte ricevente o dal proprio personale, inclusi i borsisti, stagisti e dottorandi;
- sia previsto che debbano essere rivelate per effetto di legge o per ordine dell'autorità giudiziaria, purché la Parte ricevente ne dia notizia alla Parte Divulgante prima di rivelarle, affinché possano essere predisposte tutte le misure necessarie per garantire la divulgazione limitatamente ai requisiti di legge o all'ordine dell'autorità giudiziaria;



- siano ottenute dalla Parte Ricevente per il tramite di un terzo il quale le conosce in buona fede e ha pieno e legittimo titolo di disporre.

Con riferimento alle "Informazioni riservate" la Parte Ricevente:

- utilizzerà le "Informazioni riservate" per il solo e unico scopo dell'esecuzione delle attività di cui al presente atto;

- non utilizzerà le "Informazioni riservate" in alcun modo che possa rivelarsi dannoso, anche solo indirettamente, alla Parte Divulgante;

- non potrà riprodurre, in tutto o in parte, le "Informazioni riservate" se non quanto espressamente autorizzato con apposito atto scritto dalla Parte Divulgante;

- restituirà, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la documentazione relativa alle "Informazioni riservate" che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate;

- distruggerà, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la documentazione relativa alle "Informazioni riservate" che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate.

Nel caso in cui la Parte Divulgante non chieda la restituzione o la distruzione della documentazione relativa alle "Informazioni riservate" o delle riproduzioni della stessa che siano state autorizzate allo scadere della presente Convenzione, la Parte Ricevente conserverà tale documentazione e tali riproduzioni con la cura del buon padre di famiglia e provvederà a distruggerle scaduto il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui la citata documentazione è stata consegnata o le citate riproduzioni sono state eseguite.

La Parte Ricevente si impegna a limitare la diffusione delle Informazioni Riservate all'interno della propria organizzazione ai soli soggetti che ne debbano venire a conoscenza in ragione della natura del loro incarico.

Art. 8

Controversie

Nell'ambito del presente Accordo le Parti dovranno agire in conformità ai principi di buona fede. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, sarà deferita alla competenza di un collegio arbitrale, composto da un membro nominato da ciascuna delle parti e da un quarto nominato di comune accordo. In caso di mancato accordo sarà competente il Foro di Venezia. Per tutto quanto non previsto troveranno applicazione le vigenti norme in materia, con particolare riferimento al codice civile.

Art. 9

Oneri fiscali e forma dell'atto

Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo. L'imposta di bollo è dovuta per intero a carico di entrambe le Parti. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente, in quanto formato mediante corrispondenza ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131, Tariffa, Parte 2, art. 1.

Art. 10

Responsabilità e rischi

Le Parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse non imputabili che dovessero subire il personale e i beni della controparte coinvolti nell'attività convenzionale.

Ogni Parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni e i danni da responsabilità civile che dovesse subire nello svolgimento dell'attività di collaborazione.

Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle normative interne di sicurezza che regolano l'attività di entrambe le Parti.

Art. 11

Clausola di non concorrenza

Le attività svolte in attuazione della presente convenzione non devono, in alcun modo, rappresentare attività in concorrenza con quelle dell'Ateneo coinvolto. In caso contrario, il referente universitario della



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 151

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

convenzione è tenuto a comunicare senza ritardo eventuali situazioni di conflitto d'interesse effettivo o potenziale.

Art. 12

Risoluzione della Convenzione per inadempienza

Qualora una delle Parti non adempia ai propri obblighi, l'altra Parte - senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria - potrà di diritto risolvere l'atto previa diffida ad adempiere.

Ogni parte inadempiente rispetto agli obblighi scaturiti dalla presente convenzione, sarà tenuta a risarcire gli eventuali danni subiti dalla controparte a causa della inadempienza.

Art. 13

Recesso unilaterale o scioglimento consensuale

Ogni Parte ha facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta da notificare alla controparte mediante raccomandata AR o mediante PEC. Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla notifica dello stesso.

Le parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente la presente Convenzione prima della data di scadenza mediante accordo da formalizzare per iscritto.

Sia nel caso di recesso unilaterale che di scioglimento consensuale, è comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione le attività in essere al momento del recesso o dello scioglimento.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), recante il Regolamento Generale sulla protezione dei dati, e, per quanto applicabile, del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e ss.mm.ii., le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali esclusivamente per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente contratto.

I dati verranno conservati per tutta la durata del contratto stesso e successivamente nei termini previsti per la prescrizione ordinaria.

Il trattamento dei dati personali sarà eseguito da ciascuna Parte nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 5 del GDPR. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del GDPR, ad opera di soggetti appositamente autorizzati, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR ovvero da soggetti esterni nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR che svolgono attività strumentali o accessorie. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Art. 15

Codici di comportamento e Codice etico dell'Università

L'Ente dichiara di aver preso visione e impegnarsi a osservare il DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165" (pubblicato all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/8164/>), il Codice di comportamento dell'Università Ca' Foscari Venezia, emanato con D.R. n. 121 del 12/02/2015 (pubblicato all'indirizzo <http://www.unive.it/pag/8353/>) e il Codice Etico di Ateneo, emanato con D.R. n. 795 del 21/10/2014 (pubblicato all'indirizzo <http://www.unive.it/pag/8162/>).

Letto, confermato e sottoscritto

Bruxelles,
L'EUROPEAN CENTRE FOR UPPER
MESOPOTAMIAN STUDIES
IL PRESIDENTE,
DR. MARC LEBEAU

Venezia,
PER L'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI STUDI UMANISTICI
IL DIRETTORE
PROF. GIOVANNELLA CRESCI



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 152

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Al termine della presentazione e della discussione, il Consiglio unanime, verificato che non sussistono condizioni di incompatibilità per la stipula, delibera di approvare la sopracitata convenzione e la sua sottoscrizione e di delegare il Direttore a tale sottoscrizione.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 153

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

IX – VARIE

Il Direttore invita il Consiglio a riprendere l'analisi del Piano Strategico di Dipartimento, così come in precedenza deliberato.

A seguito della presentazione del Piano si apre breve dibattito sulle modalità con cui sono state recepite le osservazioni del Nucleo di Valutazione. Verificate le modifiche, il Consiglio approva unanimemente la versione del Piano Strategico di Dipartimento così come oggi presentata.

Il Direttore interviene sul tema delle dotazioni informatiche proponendo il seguente Regolamento:

1. Le dotazioni informatiche per i docenti non sono fornite dall'Ateneo e devono dunque essere acquistate sui propri fondi di ricerca
2. Per i neo assunti, il Dipartimento fornisce temporaneamente un PC in attesa che, con la prima assegnazione fondi, il docente provveda all'acquisto, restituendo il PC al dipartimento stesso
3. Il Dipartimento è tenuto a fornire una dotazione fissa informatica ai Marie Curie e ai Visiting professor
4. I docenti possono acquistare sui propri fondi un PC portatile o/e un tablet che possono ovviamente portare fuori dalla struttura (previa autorizzazione)
5. Non è possibile acquistare un secondo PC portatile e/o tablet, senza aver restituire quello già in dotazione
6. I docenti in quiescenza devono restituire al Dipartimento il PC portatile e/o tablet, in dotazione, allo scadere dell'eventuale contratto di insegnamento biennale, a meno che non siano responsabili scientifici di Progetti di ricerca finanziati
7. Tali norme si applicano anche alle stampanti

Il Consiglio approva unanime il Regolamento proposto.

Il Direttore interviene sul tema della partecipazione dei dottorandi al Bando Vinci, proponendo che i fondi da mettere a disposizione in caso di vittoria siano anticipati dal Tutor.

Il Consiglio unanime rimanda la trattazione del punto.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 154

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

X – PERSONALE

(alla presenza dei professori di I e II fascia)

1. Reclutamento su Progetto di Eccellenza:

- proposta chiamata Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. 240/2010, settore concorsuale 11/A2, settore s-d M-STO/02 Storia moderna

Il Direttore informa che con il Decreto Rettorale n. 119 dell'8/02/2019 sono stati approvati gli atti della Commissione, composta dai proff Federico Barbierato, Rolando Minuti e Mario Infelise, per la selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 co. 3 lettera b) della legge 240/2010, settore concorsuale 11/A2, settore scientifico disciplinare M-STO/02 Storia moderna.

Il Decreto insieme al verbale della Commissione e al CV dei candidati ammessi al colloquio è stato messo a disposizione tra i materiali istruttori della seduta in area riservata e viene conservato agli atti presso la Segreteria del Dipartimento.

Come previsto dal "Regolamento per la disciplina delle selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010", entro un mese dal ricevimento degli atti approvati, il Consiglio di Dipartimento delibera la proposta di chiamata del candidato giudicato comparativamente migliore, così come risultante dai giudizi espressi dalla commissione di valutazione. La delibera è assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, e viene trasmessa, insieme agli atti della commissione, al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della chiamata (prossima seduta: 8 marzo p.v.).

Il Direttore ricorda che qualora, pur in presenza di candidati giudicati meritevoli dalla commissione, il Dipartimento non procedesse alla proposta di chiamata, il Direttore del Dipartimento dovrà inviare una relazione illustrativa delle motivazioni al Consiglio di Amministrazione.

La Commissione concorsuale ha ritenuto il dott. Stefano Dall'Aglio meritevole per la proposta di chiamata e, nella graduatoria dei meritevoli di chiamata stilata dalla Commissione, il dott. Dall'Aglio è stato collocato al primo posto. Per tali motivi il Direttore propone il dott. Stefano Dall'Aglio per la chiamata come Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. 240/2010, settore concorsuale 11/A2, settore scientifico disciplinare M-STO/02 Storia moderna.

Il Consiglio approva unanime la chiamata del dott. Stefano dall'Aglio come Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. 240/2010, settore concorsuale 11/A2, settore scientifico disciplinare M-STO/02 Storia moderna.

2. Programmazione Personale Docente 2017-2019:

a) proposta di chiamata di un Professore universitario di ruolo di II fascia, settore concorsuale 10/D1, settore s-d L-ANT/03 Storia romana



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 155

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

Il Direttore comunica che si è conclusa la procedura selettiva per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/10 nel settore concorsuale 10/D1, settore scientifico disciplinare L-ANT/03 Storia romana. L'Ufficio Personale Docente ha trasmesso il decreto di approvazione atti n. 127 dell'11/02/2019, il verbale della commissione e il CV del candidato giudicato meritevole nella procedura di selezione. Il Decreto insieme al verbale della Commissione e al CV del candidato è stato inserito tra i materiali istruttori della seduta e viene conservato agli atti presso la Segreteria del Dipartimento.

Come previsto dal relativo Regolamento, il Consiglio di Dipartimento delibera la proposta di chiamata del candidato. La delibera è assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, e viene trasmessa, insieme agli atti della commissione, all' ARU-Ufficio Personale Docente e C.E.L. in modo da poter consentire l'istruzione della pratica per l'approvazione della chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione (prossima seduta: 8 marzo p.v.).

Il Direttore ricorda che qualora il numero complessivo dei voti non favorevoli, tra contrari e astenuti, alla chiamata del candidato sia prevalente e almeno pari alla maggioranza assoluta dei professori aventi diritto al voto, la proposta di chiamata è respinta e il verbale, che dovrà darne adeguata motivazione, verrà trasmesso al Consiglio di Amministrazione per la conclusione della procedura.

Il Direttore illustra i risultati a cui è pervenuta la commissione concorsuale, composta dai proff. Giovannella Cresci, Enrica Culasso e Federico Santangelo.

La Commissione ha ritenuto il candidato Lorenzo Calvelli meritevole per la proposta di chiamata.

Al termine della presentazione, il Direttore chiama il Consiglio a deliberare la proposta di chiamata ricordando che, ai sensi dell'art. 18, co. 1 lett. b) Legge 240/2010, non possono partecipare ai procedimenti per la chiamata coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un Componente del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio approva unanime la chiamata del Dott. Lorenzo Calvelli come professore associato nel settore concorsuale 10/D1, settore scientifico disciplinare L-ANT/03 Storia romana.

b) specifiche per emanazione bando ricercatore ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010 nel settore s-d L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

Il Direttore ricorda che nella programmazione del Personale Docente 2017-2019 era stato deliberato un posto per un ricercatore ai sensi dell' art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010 nel settore s-d L-FIL-LET/12 Linguistica italiana. Presenta di seguito le specifiche relative all'emanazione del bando:



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 156

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Dipartimento di Studi Umanistici

BANDO RICERCATORE TEMPO DETERMINATO lett b) – 2019

art. 24 comma 3 Legge 240/2010

*Specifiche da inserire nei bandi delle procedure concorsuali ai sensi dell' art. 4 del
"Regolamento per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo
determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/10" emanato con D.R. n. 439 del 10/06/2011 e
modificato con D.R. n. 187 del 17/04/2012, D.R. n. 27 del 17/01/2013, D.R. n. 13 del 07/01/2014
e con D.R. n. 136 del 13/02/2015*

Settore concorsuale

10/F3 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA

10/F3 - ITALIAN LINGUISTICS AND PHILOLOGY

Settore/i Scientifico/i Disciplinare/i di riferimento del profilo

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

L-FIL-LET/12 Italian linguistics

Dipartimento richiedente

Dipartimento di Studi Umanistici

Department of Humanities

Sede di servizio

Università Ca' Foscari Venezia e presso le sedi del Dipartimento di Studi Umanistici

Ca' Foscari University of Venice and at the Department of Humanities

Specifiche funzioni, in termini di attività di ricerca, didattiche, didattiche integrative e di servizio agli studenti richieste

Impegno didattico: 90 ore di didattica curricolare e integrativa nelle lauree triennali, magistrali e nel dottorato.

Attività di ricerca: È richiesto un impegno scientifico nel campo degli studi sulla lingua italiana e sulle varietà italo-romanze in genere, con riferimento alla loro storia, alle strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche, lessicologiche e alla semantica, all'evoluzione di tali sistemi, agli usi sociali e agli assetti geolinguistici, alla lingua letteraria e alle sue strutture formali, alla lessicografia storica e sincronica e alla grammaticografia. Il ricercatore dovrà riservare particolare attenzione alla storia linguistica dell'italiano e delle varietà italo-romanze, nei loro aspetti esterni e interni.

Teaching activities: Teaching in Bachelor degrees, Master degrees, Ph.D. (90 hours); educational activities, both integrative and students tutoring.

Research activity: The researcher will work in the field of Italian linguistics, thus specializing in the study of Italian and the Italo-Romance varieties, their history, their phonetic, phonological,



morphological, syntactic and lexicological structures, as well as their semantics, the evolution of these systems, social uses and geo-linguistic distribution of the Italo-Romance varieties, Italian literary language and its formal structures, historical and synchronic lexicography and grammaticography. The researcher is expected to pay particular attention to the linguistic history of Italian and the Italo-Romance varieties, as far as both external and internal history are concerned.

Denominazione dei corsi che il ricercatore nominato dovrà tenere:

- L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, 60 ore, 12 CFU, CdL in Lettere
- L-FIL-LET/12 Italiano professionale, 30 ore, 6 CFU, CdL in Lettere
- L-FIL-LET/12 Italian linguistic, 60 h, 12 ECTS, Bachelor's Degree Programme in Humanities
- L-FIL-LET/12 Professional writing (italian language), 30 h, 6 ECTS, Bachelor's Degree Programme in Humanities

**Numero massimo di pubblicazioni
presentabili, oltre la tesi di dottorato (N.B.
in ogni caso non inferiore a 12)**

12

Eventuale lingua straniera per cui è prevista la prova orale ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della legge 240/10

Inglese
English

Lingua in cui sarà svolta la discussione dei titoli e delle pubblicazioni

Italiano
Italian

Criteri di scelta del candidato vincitore, qualora i giudizi delle commissioni definiscano situazioni di ex aequo, in coerenza con le esigenze del Dipartimento (piano triennale di sviluppo e/o programma di ricerca e/o esigenze didattiche)

Coerenza con il bando. Esperienza di didattica universitaria.

Coherence with the call requirements. Experience in university teaching.

Posto destinato alla chiamata di studioso in possesso dei requisiti di esperienza elencati al comma 3 dell'art. 6 del Regolamento? (ATTENZIONE: almeno il 50% dei posti nell'ambito della programmazione triennale del Dipartimento)



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 158

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

☐ SI

☒ NO

Al termine della presentazione il Consiglio, dopo breve discussione, aunanime approva le specifiche per l'emanazione del bando per ricercatore ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010 nel settore s-d L-FIL-LET/12 Linguistica italiana.

3. Relazione triennale prof.ssa E. Molteni

(in assenza della prof.ssa Molteni)

Il Direttore porta all'attenzione del Consiglio la relazione triennale sull'attività didattica e scientifica svolta nel periodo dall' 1/11/2014 al 31/10/2017 dalla prof.ssa Elisabetta Molteni, settore scientifico disciplinare ICAR/18 Storia dell'architettura. La relazione, disponibile tra i materiali della seduta, è stata preventivamente portata all'attenzione del Comitato per la didattica e del Comitato per la ricerca che hanno espresso parere favorevole.

Il Consiglio unanime, constatata la produzione scientifica e l'attività didattica svolta, approva la relazione della prof.ssa Elisabetta Molteni nel periodo dall' 1/11/2014 al 31/10/2017.

(alla presenza dei professori di I fascia)

4. Relazioni triennali proff. P. Eleuteri, C. Povoletto e G. Politi

(in assenza del prof. Eleuteri)

Il Direttore porta all'attenzione del Consiglio la relazione triennale sull'attività didattica e scientifica svolta nel periodo dall' 1/03/2014 al 28/02/2017 dal prof. Paolo Eleuteri, settore scientifico disciplinare M-STO/09 Paleografia. La relazione, disponibile tra i materiali della seduta, è stata preventivamente portata all'attenzione del Comitato per la didattica e del Comitato per la ricerca che hanno espresso parere favorevole.

Il Consiglio unanime, constatata la produzione scientifica e l'attività didattica svolta, approva la relazione del prof. Paolo Eleuteri nel periodo dall' 1/03/2014 al 28/02/2017.

Il Direttore porta all'attenzione del Consiglio la relazione triennale sull'attività didattica e scientifica svolta nel periodo dall' 1/03/2014 al 30/09/2018 dal prof. Claudio Povoletto, settore scientifico disciplinare SPS/03 Storia delle istituzioni politiche. La relazione, disponibile tra i materiali della seduta, è stata



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 159

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

preventivamente portata all'attenzione del Comitato per la didattica e del Comitato per la ricerca che hanno espresso parere favorevole.

Il Consiglio unanime, constatata la produzione scientifica e l'attività didattica svolta, approva la relazione del prof. Claudio Povolo nel periodo dall' 1/03/2014 al 30/09/2018.

Il Direttore porta all'attenzione del Consiglio la relazione triennale sull'attività didattica e scientifica svolta nel periodo dall' 1/09/2014 al 30/09/2017 dal prof. Giorgio Politi, settore scientifico disciplinare M-STO/02 Storia moderna. La relazione, disponibile tra i materiali della seduta, è stata preventivamente portata all'attenzione del Comitato per la didattica e del Comitato per la ricerca che hanno espresso parere favorevole.

Il Consiglio unanime, constatata la produzione scientifica e l'attività didattica svolta, approva la relazione del prof. Giorgio Politi nel periodo dall' 1/09/2014 al 30/09/2017.

5. Proposta nomina prof. Carinci a Professore Onorario

Il Direttore porta all'attenzione del Consiglio le motivazioni sottese alla proposta di nomina del Prof. Carinci a Professore Onorario.

Il Prof. Filippo M. Carinci ha preso servizio presso l'Università Ca' Foscari nel 1992 come professore associato di Storia dell'Archeologia e di Archeologia e antichità egee. A partire dal 1995 si è dedicato esclusivamente all'archeologia del mondo egeo e del Mediterraneo orientale, articolando l'attività didattica, dopo la riforma del 1999 nota come 3 + 2, nei corsi di Archeologia egea e Preistoria e Protostoria del Mediterraneo Orientale nei corsi di laurea triennale, e di Archeologia egea, Archeologia dell'alto arcaismo greco e Archeologia e antichità cipriote nei corsi di laurea magistrale. E' stato professore ordinario dal 2001. Membro fin dagli anni Ottanta della Missione Archeologica Italiana di Festòs ed Hagia Triada, ha condotto ogni anno campagne di scavo coinvolgendo numerosi studenti, che hanno avuto modo così di prendere parte attivamente ad uno degli scavi più importanti dell'archeologia italiana all'estero. All'archeologia cretese è legata strettamente la sua ricca e articolata attività di ricerca, che, iniziata nel solco del mondo classico con la prestigiosa partecipazione alla pubblicazione delle sculture delle collezioni romane Mattei e Colonna, è proseguita con una serie di importanti contributi dedicati prevalentemente all'architettura e alla ceramica del palazzo di Festòs e Hagia Triada, ma anche a vari aspetti del mondo minoico e miceneo.

Ha ricoperto nel tempo diverse cariche istituzionali: Presidente del Corso di Laurea in Beni Culturali, Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Vicino Oriente, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, membro del Senato accademico, membro del Consiglio della BAUM, Coordinatore del Dottorato



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2018-2019

PAG.

pag. 160

Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO

2019

di ricerca in Storia Antica e Archeologia, divenuto poi Dottorato interateneo in Scienze dell'Antichità. Ha diretto infine per molti anni la Rivista di Archeologia, ed è membro del comitato scientifico di Creta antica.

Pertanto per l'alta qualità del magistero didattico, la diffusione, rilevanza e continuità della sua produzione scientifica, e per l'impegno e la dedizione profusi nelle cariche istituzionali, il Consiglio di Dipartimento del Dipartimento di Studi Umanistici accoglie all'unanimità la proposta di conferimento al Prof. Filippo M. Carinci del titolo di professore onorario.

6. Proposta chiamata del prof. Marco Fincardi come professore ordinario, settore scientifico disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea

Il Direttore comunica che si è conclusa la procedura selettiva per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/10 nel settore concorsuale 11/A3, settore scientifico disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea. L'Ufficio Personale Docente ha trasmesso il decreto di approvazione atti n. 144 del 19/02/2019, il verbale della commissione e il CV del candidato giudicato meritevole nella procedura di selezione. Il Decreto insieme al verbale della Commissione e al CV del candidato è stato inserito tra i materiali istruttori della seduta e viene conservato agli atti presso la Segreteria del Dipartimento.

Come previsto dal relativo Regolamento, il Consiglio di Dipartimento delibera la proposta di chiamata del candidato. La delibera è assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, e viene trasmessa, insieme agli atti della commissione, all' ARU-Ufficio Personale Docente e C.E.L. in modo da poter consentire l'istruzione della pratica per l'approvazione della chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione (prossima seduta: 8 marzo 2019).

Il Direttore ricorda che qualora il numero complessivo dei voti non favorevoli, tra contrari e astenuti, alla chiamata del candidato sia prevalente e almeno pari alla maggioranza assoluta dei professori aventi diritto al voto, la proposta di chiamata è respinta e il verbale, che dovrà darne adeguata motivazione, verrà trasmesso al Consiglio di Amministrazione per la conclusione della procedura.

Il Direttore illustra i risultati a cui è pervenuta la commissione concorsuale, composta dai proff. Fulvio Conti, Rolf Petri e Luigi Tomassini.

La Commissione ha ritenuto il candidato FINCARDI Marco meritevole per la proposta di chiamata.

Al termine della presentazione, il Direttore chiama il Consiglio a deliberare la proposta di chiamata ricordando che, ai sensi dell'art. 18, co. 1 lett. b) Legge 240/2010, non possono partecipare ai procedimenti per la chiamata coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un Componente del Consiglio di Amministrazione.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

PAG.

Anno Accademico 2018-2019

pag. 161

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 FEBBRAIO
2019**

Il Consiglio approva unanime la chiamata del prof. Marco FINCARDI come professore ordinario, nel settore concorsuale 11/A3, settore scientifico disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea.